

F I A T 5 0 0 L



U S O E M A N U T E N Z I O N E

Il presente Libretto di Uso e Manutenzione ha lo scopo di illustrare le modalità di utilizzo operativo della vettura.

Per l'utente appassionato e desideroso di usufruire di approfondimenti, curiosità ed informazioni di dettaglio sulle caratteristiche e funzionalità della vettura stessa, Fiat offre la possibilità di consultare una sezione dedicata disponibile in formato elettronico.

LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE DELLA VETTURA ONLINE

Lungo il testo del Libretto di Uso e Manutenzione, in corrispondenza degli argomenti per i quali sono previsti degli approfondimenti, viene riportato il seguente simbolo  .

Collegarsi al sito internet www.mopar.eu/owner ed accedere all'area a lei riservata.

Sulla pagina "Manutenzione e cura" sono disponibili tutte le informazioni sulla sua vettura ed il link per accedere ad *eLUM*, dove potrà trovare gli approfondimenti del Libretto di Uso e Manutenzione.

In alternativa, per accedere a tali informazioni, collegarsi al sito internet <http://aftersales.fiat.com/elum/>.

Il sito *eLUM* è gratuito e le permetterà, peraltro, di consultare agevolmente la documentazione di bordo di tutte le altre vetture del Gruppo.

Buona lettura e buon divertimento!

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una Fiat 500L.

Abbiamo preparato questo Libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Proseguendo nella lettura di questo Libretto, troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per l'uso della vettura, che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat 500L.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida, in modo da familiarizzare con i comandi ed in particolar modo con quelli relativi ai freni, allo sterzo ed al cambio; allo stesso tempo potrà iniziare a comprendere il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali.

All'interno di questo documento troverà caratteristiche, accorgimenti particolari ed informazioni essenziali per la cura, la manutenzione nel tempo, la sicurezza di guida e di esercizio della Sua Fiat 500L.

Dopo averlo consultato, Le consigliamo di conservare il presente Libretto all'interno della vettura, per facilitarne la consultazione e per far sì che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre la descrizione dei Servizi Assistenziali che Fiat offre ai propri Clienti, il Certificato di Garanzia e il dettaglio dei termini e delle condizioni per il mantenimento della medesima.

Siamo certi che questi strumenti La faranno entrare in sintonia con la Sua nuova vettura e Le faranno apprezzare gli uomini Fiat che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

ATTENZIONE

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat 500L, occorre pertanto considerare solo le informazioni relative ad allestimento, motorizzazione e versione della vettura da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE

RIFORNIMENTO DI COMBUSTIBILE



Motori a benzina: rifornire la vettura solo con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228. Non utilizzare benzine contenenti Metanolo oppure Etanolo E85. L'utilizzo di queste miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità, oltre a danneggiare componenti essenziali per l'impianto di alimentazione.

Motori Diesel: rifornire la vettura solo con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. Per maggiori dettagli sull'utilizzo del corretto combustibile vedere quanto riportato al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel capitolo "Avviamento e guida".

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Assicurarsi che il freno a mano sia inserito e posizionare la leva del cambio in folle. Premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR ed attendere lo spegnimento della spia  (e della spia  per versioni Diesel): ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Versioni dotate di cambio Dualogic: assicurarsi che il freno a mano sia inserito e che la leva del cambio sia in posizione P (Parcheggio) o N (Folle), premere il pedale del freno, quindi ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATTA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

USO DEL LIBRETTO

INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni qualvolta verranno fornite indicazioni di direzione relative al veicolo (sinistra/destra oppure avanti/indietro), queste saranno da intendersi riferite alla percezione di un occupante seduto al posto di guida. Casi particolari, che derogino a questa indicazione, verranno opportunamente segnalati a testo.

Le figure riportate lungo il Libretto hanno funzione indicativa: ciò può significare che alcuni dettagli rappresentati nell'immagine non corrispondano a quanto potrà trovare sulla Sua vettura. Inoltre, il Libretto è stato realizzato basandosi su vetture con volante a sinistra; è quindi possibile che, su vetture con volante a destra, alcuni comandi risultino disposti o realizzati in modo differente rispetto alla perfetta specularità di quanto raffigurato.

Per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate, può consultare l'indice alfabetico posto alla fine del presente Libretto di Uso e Manutenzione.

I capitoli sono a loro volta rapidamente identificabili tramite una unghiatura grafica dedicata, presente a lato di tutte le pagine dispari. Poche pagine più avanti troverà una legenda che Le permetterà di familiarizzare con l'ordine dei capitoli e i relativi simboli in unghiatura. Troverà comunque indicazione testuale del capitolo consultato a lato di tutte le pagine pari.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Leggendo questo Libretto di Uso e Manutenzione troverà una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura.

Sono inoltre presenti **PRECAUZIONI** da seguire attentamente per evitare un utilizzo non idoneo dei componenti della vettura, che potrebbe essere causa di incidenti od infortuni.

È pertanto opportuno osservare scrupolosamente tutte le raccomandazioni di **AVVERTENZA** e di **PRECAUZIONE**.

Le **AVVERTENZE** e le **PRECAUZIONI** sono richiamate lungo il testo dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

NOTA Questi simboli, quando necessari, sono riportati accanto al titolo oppure al termine del capoverso e sono seguiti da un numero. Tale numero richiama la corrispondente avvertenza presente al fondo della relativa sezione.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso.

Sotto il cofano motore è inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

MODIFICHE/ALTERAZIONI DELLA VETTURA

AVVERTENZA Qualsiasi modifica od alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e provocare incidenti, con rischi anche mortali per gli occupanti.

CONOSCENZA DELLA VETTURA



CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI



SICUREZZA



AVVIAMENTO E GUIDA



IN EMERGENZA



MANUTENZIONE E CURA



DATI TECNICI



MULTIMEDIA



INDICE



CONOSCENZA DELLA VETTURA

Comincia da qui la conoscenza ravvicinata della Sua nuova automobile.

Il libretto che sta leggendo Le racconta in modo semplice e diretto com'è fatta e come funziona.

Per questo Le consigliamo di consultarlo stando comodamente seduto a bordo, in modo da consentirLe di verificare immediatamente quanto illustrato.

PLANCIA PORTASTRUMENTI.....	7
IL SISTEMA FIAT CODE	8
LE CHIAVI	8
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	10
SEDILI	11
APPOGGIATESTA	14
VOLANTE.....	15
SPECCHI RETROVISORI	16
CLIMATIZZAZIONE	18
LUCI ESTERNE.....	21
PULIZIA CRISTALLI	24
PLAFONIERE	25
TETTO CON VETRO FISSO	26
TETTO APRIBILE ELETTRICO.....	27
PORTE.....	29
ALZACRISTALLI ELETTRICI	31
BAGAGLIAIO	32
COFANO MOTORE	35
SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE	36
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL	37
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (NATURAL POWER).....	39

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione di comandi, strumenti e segnalatori può variare in funzione delle versioni.



I

FOY0042C

1. Diffusori aria regolabili e orientabili 2. Comandi radio al volante (per versioni/mercati, dove previsto) 3. Leva comando luci esterne 4. Quadro strumenti 5. Leva comando tergicristallo/tergilunotto/Trip computer 6. Diffusori aria centrali regolabili e orientabili 7. Diffusore aria superiore fisso 8. Air bag frontale passeggero 9. Cassetto portaoggetti superiore (per versioni/mercati, dove previsto il cassetto può essere condizionato) 10. Vano portaoggetti 11. Cassetto portaoggetti inferiore 12. Pulsanti di comando 13. Impianto di riscaldamento/ventilazione oppure Climatizzatore manuale (per versioni/mercati, dove previsto) oppure Climatizzatore automatico bizona (per versioni/mercati, dove previsto) 14. Porta USB/presa AUX (per versioni/mercati, dove previsto) 15. **Uconnect™** (per versioni/mercati, dove previsto) oppure impianto predisposizione autoradio 16. Dispositivo di avviamento 17. Air bag frontale guidatore 18. Leva Cruise Control/Speed Limiter (per versioni/mercati, dove previsto)



IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico in grado di identificare il segnale emesso, all'accensione del motore, da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni. L'invio del codice di riconoscimento avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione STOP il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore. Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia . In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Accensioni della spia durante la marcia

Se la spia  si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Se l'inconveniente permane rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LE CHIAVI



CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico A fig. 2 della chiave aziona il dispositivo di avviamento e la serratura porte.



2

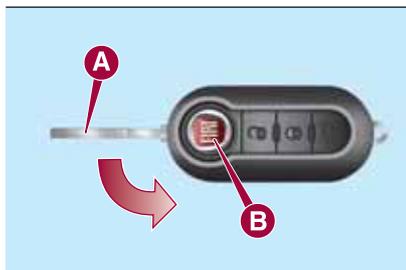
FOY0117C

In caso di richiesta di duplicati della chiave rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

CHIAVE CON TELECOMANDO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico A fig. 3 della chiave aziona il dispositivo di avviamento e la serratura porte. Premere il pulsante B per aprire/chiedere l'inserto metallico.



3

FOY0019C

Pressione breve del pulsante :

sblocco delle porte, del bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco combustibile. Se, effettuando il blocco porte, una o più porte o il bagagliaio non sono chiuse correttamente, il LED ubicato sopra il pulsante  lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione.

Pressione breve del pulsante :

blocco delle porte, del bagagliaio con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Il blocco delle porte viene effettuato in caso di bagagliaio aperto.

Pressione breve del pulsante :

apertura a distanza del bagagliaio. L'apertura del bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.

RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità ed i documenti identificativi di possesso della vettura.

DISPOSITIVO SAFE LOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)



Impedisce l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo, costituendo un impedimento ai tentativi di effrazione (ad es. rottura di un vetro). Si consiglia di inserire il dispositivo ogni volta che si parcheggia la vettura.

Inserimento dispositivo: effettuare una doppia pressione rapida sul pulsante  della chiave. L'inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi degli indicatori di direzione e dal lampeggio del LED ubicato sopra il pulsante  fig. 4. Il dispositivo non si inserisce se una oppure più porte non sono correttamente chiuse.



4

FOY0039C

Disinserimento dispositivo: premere il pulsante  della chiave oppure ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR.





ATTENZIONE

1) Premere il pulsante B fig. 3 solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad es. gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

2) Inserendo il dispositivo safe lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.



ATTENZIONE

1) Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.



ATTENZIONE

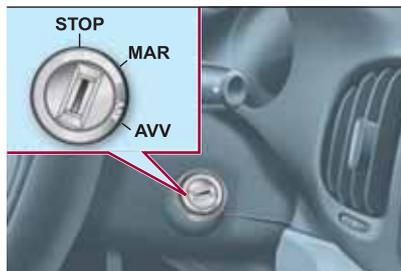
1) Le pile esaurite devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO



La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 5:

- STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (ad esempio chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare;
- MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;
- AVV: avviamento del motore.



5

F0Y0044C

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

BLOCCASTERZO

Inserimento: con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento: muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.



ATTENZIONE

3) In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento alla Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.

4) Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la 1^a marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

5) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

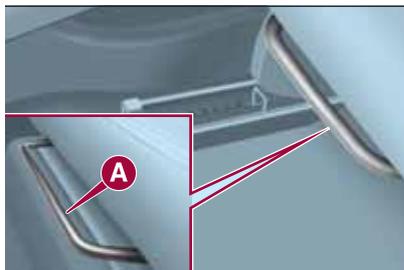
6) Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

SEDILI



SEDILI ANTERIORI

Regolazione in senso longitudinale: sollevare la leva A fig. 6, impugnandola nella zona centrale e spingere il sedile avanti oppure indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.



6

F0Y0384C



Regolazione in altezza: agire sulla leva B fig. 7 in alto oppure in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

Regolazione inclinazione schienale: agire sulla leva C fig. 8 accompagnandolo lo schienale col movimento del busto (tenere la leva azionata finché non si raggiunge la posizione desiderata, dopodiché rilasciarla).



7

F0Y0216C

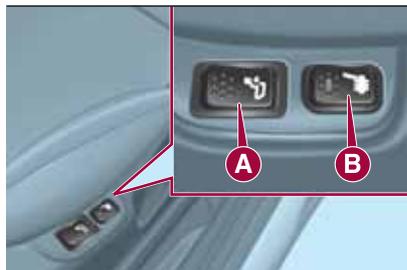


8

F0Y0217C



Regolazione lombare elettrica (per versioni/mercati, dove previsto): con chiave in posizione MAR premere il pulsante A fig. 9 per effettuare la regolazione. Rilasciare il pulsante una volta ottenuta la posizione desiderata.



9

FOY0215C

Riscaldamento elettrico sedili (per versioni/mercati, dove previsto): con chiave in posizione MAR premere il pulsante B fig. 9 per l'inserimento/disinserimento della funzione. L'inserimento è evidenziato dall'accensione del LED ubicato sul pulsante stesso.

Tavolino

(per versioni/mercati, dove previsto)



10)

Su alcune versioni, dietro lo schienale dei sedile anteriori è disponibile un piano di appoggio ribaltabile e dotato di impronta portabicchieri/lattine. Sul retro degli schienali è inoltre presente una rete di trattenimento oggetti.

AVVERTENZA Non posizionare sul piano di appoggio oggetti aventi peso superiore a 3 kg: per motivi di sicurezza il piano di appoggio si sgancia dalla propria sede quando viene sottoposto a carichi superiori.

SEDILI POSTERIORI

Regolazione in senso longitudinale: sollevare la leva A fig. 10 impugnandola nella zona centrale e spingere il sedile avanti oppure indietro.

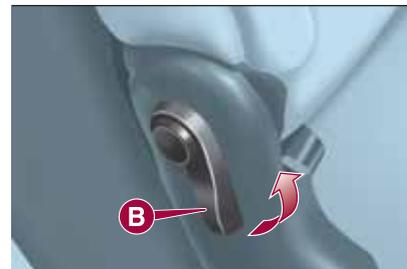


10

FOY0074C

Regolazione inclinazione schienale:

sollevare verso l'alto la leva B fig. 11 accompagnandolo lo schienale col movimento del busto.



11

FOY0259C

SEDILI POSTERIORI TERZA FILA

(versioni 500L LIVING)



11) 12)

Su alcune versioni sono disponibili due sedili di tipo "a scomparsa" posizionati dietro i sedili posteriori (vedere fig. 12). I sedili sono abbattibili, in modo da ottenere un maggior volume del vano di carico.



12

FOY0375C

Accesso ai sedili posteriori terza fila

Procedere come segue:

- abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore della seconda fila e spostare lateralmente le cinture di sicurezza, verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;
- agire sulla leva A fig. 10 per spostare in avanti il sedile della seconda fila;
- sollevare la leva di sgancio B fig. 13 per ribaltare completamente il sedile della seconda fila: lo schienale ed il cuscino verranno ribaltati automaticamente in avanti. Se necessario accompagnare lo schienale nella prima parte del ribaltamento.



13

FOY0073C

Riposizionamento sedili posteriori seconda fila



Riposizionamento sedile posteriore: spingere all'indietro il sedile ed agganciarlo (il corretto posizionamento è segnalato da uno scatto di avvenuto bloccaggio).

Riposizionamento schienale: sollevare la leva B fig. 13 e successivamente sollevare lo schienale verso l'alto fino a raggiungere la posizione di aggancio verticale.

AVVERTENZA È consigliabile eseguire le manovre sopra descritte operando da esterno vettura.

Ribaltamento schienali sedili posteriori terza fila



Procedere come segue:

- abbassare completamente gli appoggiatesta dei sedili posteriori della terza fila e spostare lateralmente le cinture di sicurezza, verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;

- tirare verso l'alto il dispositivo A fig. 14 per ribaltare lo schienale del sedile sinistro oppure destro. Lo schienale verrà ribaltato automaticamente in avanti. Se necessario accompagnare lo schienale nella prima parte del ribaltamento.



14

FOY0381C



ATTENZIONE

- 7) Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.
- 8) Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.
- 9) Non movimentare il tavolino del sedile passeggero anteriore in presenza di un bambino seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino.



10) Non viaggiare con il piano di appoggio aperto: accertarsi sempre che sia correttamente chiuso.

11) Prima di mettersi in viaggio accertarsi che i sedili risultino perfettamente bloccati ai propri dispositivi di ancoraggio.

12) Durante la manovra di riposizionamento dei sedili posteriori della seconda fila, sedersi correttamente sui sedili posteriori della terza fila, assicurandosi che i piedi non oltrepassino la striscia di colore rosso posizionata sul pavimento.

13) In presenza di passeggeri seduti sui sedili della terza fila, il sedile posteriore della seconda fila deve essere correttamente ancorato al pavimento e lo schienale deve essere in posizione verticale.

14) Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti andando ad impattare su eventuali occupanti. Il corretto aggancio è segnalato da uno scatto metallico.

15) Non movimentare il sedile in presenza di un bambino seduto.



ATTENZIONE

2) I rivestimenti tessili dei sedili sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale della vettura. Tuttavia è necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con un'elevata pressione sui filati, potrebbero provocarne la rottura con conseguente danneggiamento della fodera.

3) Prima di ribaltare totalmente il tavolino del sedile passeggero anteriore rimuovere qualunque oggetto presente su di esso.

4) Prima di ribaltare totalmente lo schienale del sedile rimuovere qualunque oggetto presente su di esso.

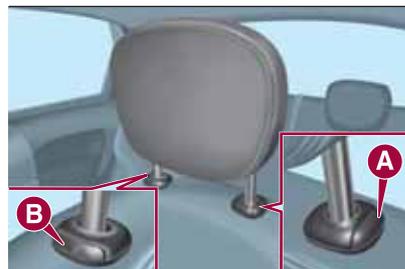
APPOGGIATESTA

REGOLAZIONI



Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 15 (appoggiatesta anteriori) ed A fig. 16 (appoggiatesta posteriori) ed abbassare l'appoggiatesta.



15

F0Y0060C



16

F0Y0061C

RIMOZIONE

Per rimuovere gli appoggiatesta sollevarli fino alla massima altezza, premere i tasti A e B fig. 15 (appoggiatesta anteriori) oppure A e B fig. 16 (appoggiatesta posteriori) a lato dei due sostegni, quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".



ATTENZIONE

16) Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

VOLANTE



17) 18)

REGOLAZIONI

Il volante può essere regolato in senso assiale ed in senso verticale. Per effettuare la regolazione portare la leva A fig. 17 verso il basso in posizione 1, regolare il volante nella posizione più idonea dopodichè bloccarlo in tale posizione portando la leva A in posizione 2.



17

F0Y0043C



ATTENZIONE

17) Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

18) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (ad es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.



SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero. Agire sulla leva A fig. 18 per regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale oppure antiabbagliante.



18

F0Y0223C

SPECCHIO INTERNO ELETTROCROMICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Lo specchio elettrocromico fig. 19 dotato di un tasto ON/OFF per l'attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica. Inserendo la retromarcia lo specchio si predispone sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.



19

F0Y0225C

SPECCHI ESTERNI

Regolazione manuale

Dall'interno vettura agire sulla leva A fig. 20 per regolare lo specchio.



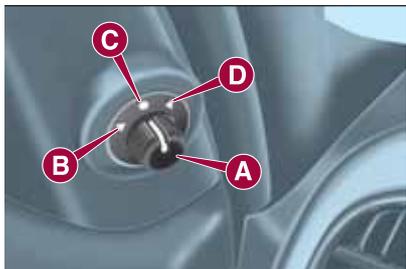
20

F0Y0275C

Regolazione elettrica

(per versioni/mercati, dove previsto)

La regolazione degli specchi è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.



21

F0Y0250C

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- mediante il dispositivo A fig. 21 selezionare lo specchio desiderato (destro oppure sinistro);
- spostando il dispositivo A in posizione B ed agendo su di esso si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno sinistro;
- spostando il dispositivo A in posizione D ed agendo su di esso si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno destro.

Terminata la regolazione riposizionare il dispositivo A nella posizione intermedia di blocco C.

Ripiegamento manuale

In caso di necessità ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione "tutto aperto" alla posizione "tutto chiuso".

AVVERTENZA Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione "tutto aperto".

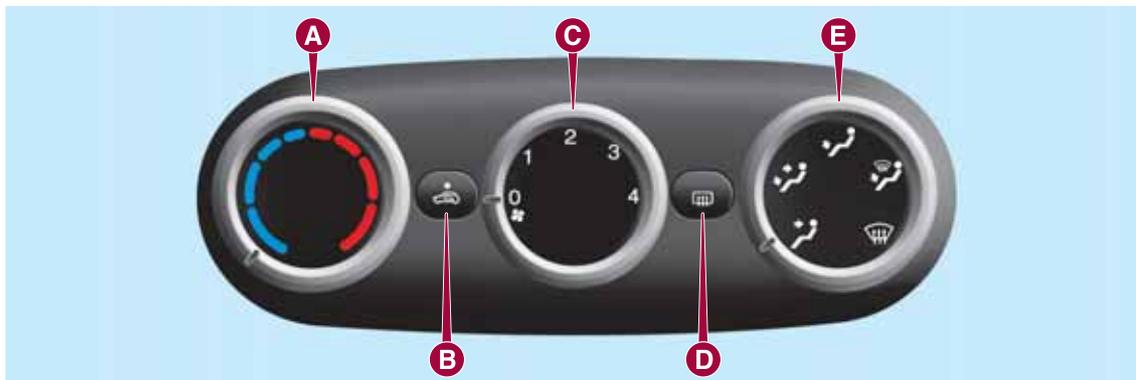


CLIMATIZZAZIONE



RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

Comandi



22

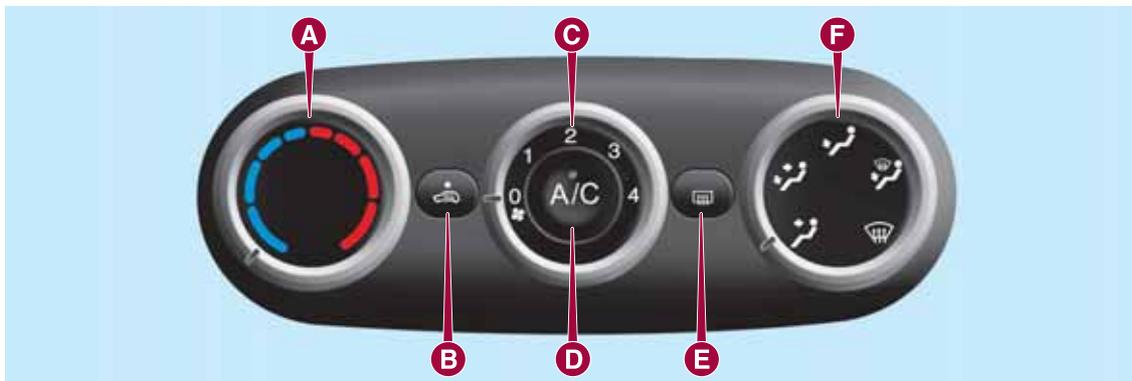
F0Y0156C

- A - Manopola regolazione temperatura aria: zona blu = aria fredda / zona rossa = aria calda;
- B - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria (il ricircolo aria consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" oppure "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli;
- C - manopola attivazione/regolazione ventilatore: 0 = ventilatore spento / 1-2-3-4 = velocità di ventilazione;
- D - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;
- E - manopola distribuzione dell'aria:

-  uscita aria dalle bocchette centrali, laterali e dal diffusore centrale
-  uscita aria dalle bocchette centrali, laterali, dal diffusore centrale e dai diffusori zona piedi anteriori e posteriori
-  uscita aria solo dai diffusori zona piedi anteriori e posteriori
-  uscita aria dai diffusori zona piedi anteriori, posteriori, al parabrezza e ai cristalli laterali
-  uscita aria al parabrezza e ai cristalli laterali

CLIMATIZZATORE MANUALE

Comandi



23

F0Y0041C

- A - Manopola regolazione temperatura aria: zona blu = aria fredda / zona rossa = aria calda;
- B - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria;
- C - manopola attivazione/regolazione ventilatore: 0 = ventilatore spento / 1-2-3-4 = velocità di ventilazione;
- D - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;
- E - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;
- F - manopola distribuzione dell'aria:

-  uscita aria dalle bocchette centrali, laterali e dal diffusore centrale
-  uscita aria dalle bocchette centrali, laterali, dal diffusore centrale e dai diffusori zona piedi anteriori e posteriori
-  uscita aria solo dai diffusori zona piedi anteriori e posteriori
-  uscita aria dai diffusori zona piedi anteriori, posteriori, al parabrezza e ai cristalli laterali
-  uscita aria al parabrezza e ai cristalli laterali

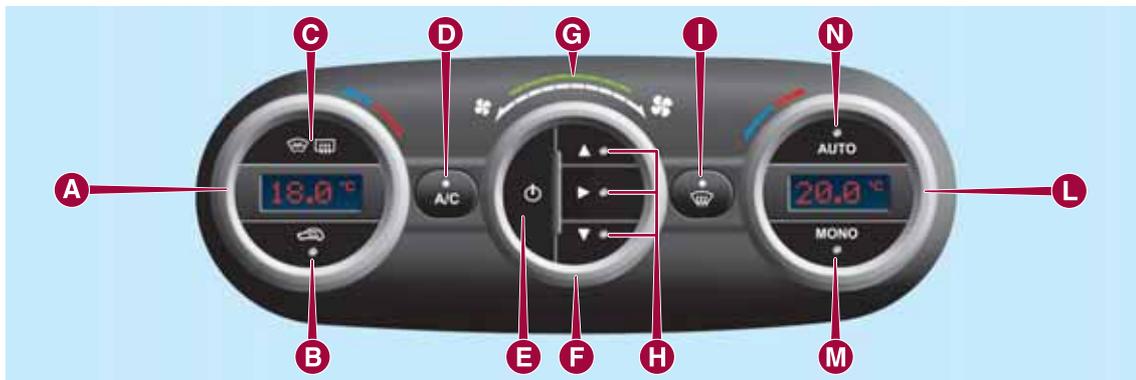


CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA



19) 5)

Comandi



24

F0Y0034C

- A - manopola regolazione temperatura lato guidatore;
- B - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;
- C - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico e parabrezza comfort termico (per versioni/mercati, dove previsto);
- D - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;
- E - pulsante accensione/spengimento climatizzatore;
- F - manopola regolazione velocità ventilatore;
- G - LED segnalazione velocità ventilatore;
- H - pulsanti selezione distribuzione aria;
- I - pulsante attivazione funzione MAX-DEF (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori), lunotto termico e specchi esterni riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto);
- L - manopola regolazione temperatura lato passeggero;
- M - pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature impostate) guidatore/passeggero;
- N - pulsante attivazione funzione AUTO (funzionamento automatico).

GESTIONE SISTEMA START&STOP

Il climatizzatore automatico bizona gestisce il sistema Start&Stop (motore spento e vettura ferma) in modo tale da garantire un adeguato comfort all'interno della vettura.

AVVERTENZA In condizioni climatiche estreme si consiglia di limitare l'utilizzo del sistema Start&Stop per evitare continue accensioni e spegnimenti del compressore, con conseguente rapido appannamento dei cristalli ed accumulo di umidità con ingresso di cattivi odori in abitacolo.

AVVERTENZA Con sistema Start&Stop attivo (motore spento e vettura ferma) la gestione automatica del ricircolo si disattiverà sempre, rimanendo in presa aria dall'esterno per ridurre la probabilità di appannamento dei cristalli (essendo spento il compressore).



ATTENZIONE

19) Si sconsiglia l'utilizzo del ricircolo aria interna con bassa temperatura esterna, in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.



ATTENZIONE

5) Il climatizzatore rileva la temperatura abitacolo mediante un sensore di temperatura media radiante ubicato nello specchio retrovisore interno e protetto da uno specifico coperchio. Ostruendo il cono di vista del suddetto sensore con qualsiasi oggetto il climatizzatore potrebbe funzionare in modo non ottimale.



ATTENZIONE

2) L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.

LUCI ESTERNE



L'illuminazione esterna avviene solo con la chiave d'avviamento in posizione MAR.

LUCI DIURNE (D.R.L.) "Daytime Running Lights"

(per versioni/mercati, dove previsto)



20) 21) Con chiave in posizione MAR e ghiera A fig. 25 in posizione **O** ruotata si accendono automaticamente le luci diurne; le altre luci e l'illuminazione interna rimangono spente.



25

F0Y0048C



LUCI DI POSIZIONE / LUCI ANABBAGLIANTI

Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera A fig. 25 in posizione . In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, ruotando la ghiera A dalla posizione **O** alla posizione  si accendono tutte le luci di posizione e le luci targa.

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

CONTROLLO AUTOMATICO LUCI (AUTOLIGHT)

(Sensore crepuscolare)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sensore a LED infrarossi installato sul parabrezza, in grado di rilevare le variazioni dell'intensità luminosa esterna alla vettura, in base alla sensibilità di luce impostata tramite il Menu di Setup.

Attivazione: ruotare la ghiera A fig. 25 in posizione .

Con sensore crepuscolare attivo non è possibile mantenere accese a luce fissa gli abbaglianti, ma ne è consentito solo il lampeggio. Per accendere gli abbaglianti a luce fissa ruotare la ghiera A in posizione  e tirare la leva verso il volante.

Al momento dello spegnimento automatico comandato dal sensore, vengono disattivate prima le luci anabbaglianti e, dopo alcuni secondi, le luci di posizione.

AVVERTENZA Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia. Pertanto, in tale circostanza, l'accensione di tali luci deve avvenire in modo manuale.

LUCI ABBAGLIANTI

Per inserire le luci abbaglianti, con ghiera A fig. 25 in posizione , tirare la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Tirando nuovamente la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa, gli abbaglianti si disinseriscono, si reinseriscono le luci anabbaglianti e si spegne la spia .

Non è possibile accendere le luci abbaglianti in modo fisso se è attivo il controllo automatico delle luci.

LAMPEGGI

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera A fig. 25. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile): **verso l'alto:** attivazione indicatore di direzione destro / **verso il basso:** attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure . Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione "Lane Change" (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo.

L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

“Cornering lights”

Con luci anabbaglianti accese ad una velocità inferiore ai 40 km/h, per ampi angoli di rotazione del volante oppure all'accensione dell'indicatore di direzione, si accenderà una luce (integrata nel fendinebbia) riferita al lato di svolta che amplierà l'angolo di visibilità notturna.

DISPOSITIVO “FOLLOW ME HOME”

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Il tempo di durata di accensione dei fari è regolabile e programmabile interagendo tramite il Menu di Setup del quadro strumenti.

È possibile scegliere tra 0, 30, 60 fino a 90 secondi. Il dispositivo si attiva automaticamente dopo aver spento la vettura ed aver ruotato la ghiera A fig. 25 in posizione **O**.

È inoltre possibile (qualora la programmazione precedentemente descritta sia settata a "0" secondi) impostare il tempo di accensione dei fari tirando la leva sinistra verso di sé una oppure più volte (stessa procedura che si seguirebbe per azionare le luci abbaglianti). In questo caso è possibile scegliere tra 0, 30, 60, 90 fino ad un massimo di 210 secondi.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti. Sul display vengono invece visualizzati un messaggio e la durata impostata per la funzione. La spia  si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione.

Disattivazione

La funzione viene disattivata riaccendendo i fari, le luci di posizione oppure portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR.



ATTENZIONE

20) Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti dove ne è prescritta l'obbligatorietà durante la marcia diurna; dove questa non sia prescritta, l'utilizzo delle luci diurne è comunque permesso.

21) Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.



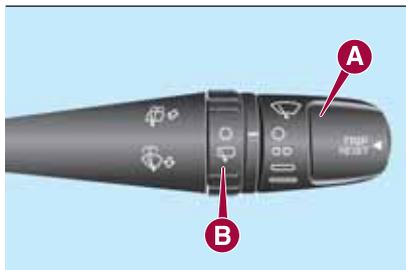
PULIZIA CRISTALLI



TERGICRISTALLO / LAVACRISTALLO



Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.



26

F0Y0049C

La ghiera A fig. 26 può assumere quattro diverse posizioni:

- tergicristallo fermo.
- funzionamento ad intermittenza.
- funzionamento continuo lento.
- funzionamento continuo veloce.

Spostando la leva verso l'alto (posizione instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

Con ghiera A in posizione **DD**, il tergicristallo automaticamente adatta la velocità di funzionamento alla velocità della vettura.

Con tergicristallo attivo, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente, con un solo movimento, il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva.

Su alcune versioni il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo dopo circa 6 secondi.

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)



È ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza ed è in grado di rilevare la presenza della pioggia e, di conseguenza, gestire la pulizia del parabrezza in funzione dell'acqua presente sul cristallo.

Attivazione: ruotare la ghiera A fig. 26 in posizione **DD**, in questo modo si ottiene la regolazione della frequenza delle battute del tergicristallo in funzione della quantità d'acqua presente sul parabrezza. L'attivazione del sensore è segnalata da una "battuta" di acquisizione comando.

Disattivazione: spostare la ghiera della leva dalla posizione **DD** oppure ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP. Se si ruota la chiave di avviamento in posizione STOP lasciando la ghiera A in posizione **DD**, al successivo avviamento (chiave di avviamento in posizione MAR) non viene effettuato nessun ciclo di tergiture anche in presenza di pioggia.

TERGILUNOTTO / LAVALUNOTTO



Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Attivazione: ruotare la ghiera B fig.26 dalla posizione alla posizione per azionare il tergilunotto secondo quanto segue:

- in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;
- in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;

in modalità continua con retromarcia inserita.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene ugualmente l'attivazione del tergilunotto in modalità continua.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto. Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

Disattivazione: rilasciare la leva.



ATTENZIONE

22) Qualora sia necessario pulire il parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.



ATTENZIONE

6) Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio da chiave della vettura), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

7) Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

8) Non attivare il sensore pioggia durante il lavaggio della vettura in un impianto di lavaggio automatico.

9) In caso di presenza di ghiaccio sul parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.

10) Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

PLAFONIERE



PLAFONIERA ANTERIORE

L'interruttore A fig. 27 accende/spegne le lampade della plafoniera.



27

F0Y0098C

Posizioni interruttore A:

- posizione centrale: le lampade C ed E si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte;
- premuto a sinistra (posizione OFF): le lampade C ed E rimangono sempre spente;
- premuto a destra (posizione): le lampade C ed E rimangono sempre accese.

L'accensione/spengimento delle luci è progressivo ed è temporizzato in ingresso ed in uscita dalla vettura.



TETTO CON VETRO FISSO

(per versioni/mercati, dove previsto)



TENDINA PARASOLE

Il funzionamento della tendina avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. Premere il pulsante A fig. 28: la tendina si muoverà verso la parte posteriore della vettura, fino a fine corsa.



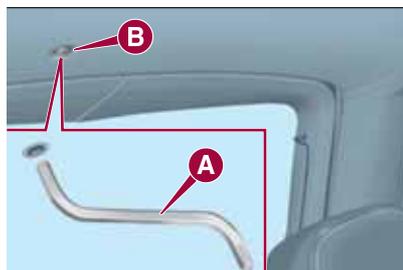
28

F0Y0121C

Con tendina completamente aperta premere il pulsante A: la tendina si muoverà verso la parte anteriore della vettura, fino alla posizione di completa chiusura. Durante le fasi di apertura e chiusura automatica, per interrompere il movimento della tendina premere nuovamente il pulsante.

MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento del pulsante di comando, per manovrare manualmente la tendina parasole rimuovere il tappo di protezione A fig. 29 ubicato sul rivestimento interno, prelevare la chiave a brugola B fornita in dotazione (ubicata nel contenitore attrezzi oppure, in funzione delle versioni, nel contenitore Fix&Go Automatic presente nel bagagliaio), introdurla nella sede A e ruotarla in senso orario per aprire la tendina oppure in senso antiorario per chiuderla.



29

F0Y0285C

INIZIALIZZAZIONE TENDINA PARASOLE

In seguito al mancato funzionamento dei movimenti automatici in fase di apertura/chiusura, oppure in seguito ad una manovra di emergenza, occorre inizializzare nuovamente il funzionamento automatico della tendina parasole, procedendo come segue:

- ❑ premere il pulsante A fig. 28 in posizione di chiusura e mantenerlo premuto: dopo circa 10 secondi la tendina si muove a scatti per portarsi in posizione di chiusura. Terminata la movimentazione (tendina chiusa) rilasciare il pulsante;
- ❑ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e mantenerla in questa posizione per 10 secondi, dopodiché ruotarla in posizione MAR;
- ❑ premere il pulsante A in posizione di chiusura e mantenerlo premuto fino alla completa chiusura della tendina: la procedura di inizializzazione è terminata;

❑ premere nuovamente il pulsante A entro 3 secondi dal termine procedura di inizializzazione e mantenerlo premuto: la tendina effettuerà un ciclo automatico di apertura/chiusura: se ciò non si verifica ripetere le operazioni dall'inizio;

❑ mantenendo sempre premuto il pulsante A attendere infine la completa chiusura della tendina.

TETTO APRIBILE ELETTRICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

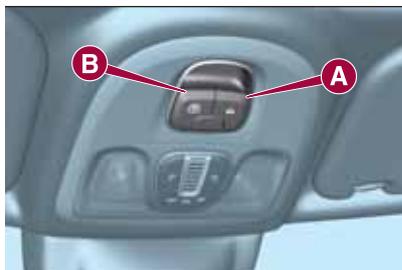


Il funzionamento del tetto e della tendina avvengono solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

PULSANTI DI COMANDO

Apertura/chiusura pannello vetro anteriore

Premendo il pulsante A fig. 30 si ottiene l'apertura del pannello in posizione "spoiler". Dopo l'apertura in posizione "spoiler", premendo nuovamente il pulsante A per più di mezzo secondo il tetto si porterà automaticamente in posizione di completa apertura. Per interrompere la movimentazione automatica premere nuovamente il pulsante.



30

F0Y0120C

Dalla posizione di completa apertura premere il pulsante A: il pannello vetro anteriore si porterà in posizione "spoiler". In questa condizione, premendo nuovamente il pulsante per più di mezzo secondo il tetto si porterà automaticamente in posizione di completa chiusura. Per interrompere la movimentazione automatica premere nuovamente il pulsante.

Movimentazione tendina parasole

Premendo il pulsante B fig. 30 la tendina si muoverà verso la parte posteriore della vettura, fino alla posizione di completa apertura. Con tendina completamente aperta premere il pulsante: la tendina si muoverà verso la parte anteriore della vettura, fino alla posizione di completa chiusura. Durante le fasi di apertura e chiusura automatica della tendina per interromperne il movimento premere nuovamente il pulsante.



MANOVRA DI EMERGENZA

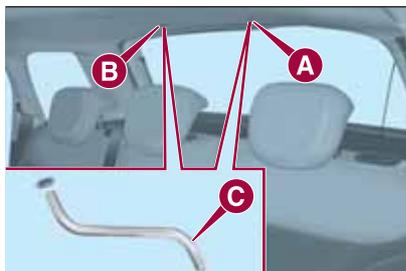
In caso di mancato funzionamento dei pulsanti di comando, la tendina parasole ed il tetto apribile possono essere manovrati manualmente procedendo come segue:

❑ **Movimentazione tendina:**

rimuovere il tappo di protezione A fig. 31 ubicato sul rivestimento interno;

❑ **Movimentazione tetto apribile:**

rimuovere il tappo di protezione B ubicato sul rivestimento interno;



31

F0V0234C

❑ prelevare la chiave a brugola C fig. 31 dal contenitore attrezzi oppure, in funzione delle versioni, dal contenitore Fix&Go Automatic, introdurla nella sede A (per movimentare la tendina) oppure B (per movimentare il tetto apribile) e ruotarla in senso orario per aprire il tetto (oppure la tendina) oppure in senso antiorario per chiudere il tetto (oppure la tendina).

INIZIALIZZAZIONE TETTO APRIBILE

In seguito al mancato funzionamento dei movimenti automatici in fase di apertura/chiusura oppure in seguito ad una manovra di emergenza è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento automatico del tetto apribile procedendo come segue:

❑ premere il pulsante A fig. 30 in posizione di chiusura;

❑ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e mantenerla in questa posizione per 10 secondi.

Successivamente ruotarla in posizione MAR;

❑ mantenere premuto il pulsante A: dopo circa 10 secondi il tetto si muove a scatti per portarsi in posizione di chiusura. Terminata la movimentazione (tetto chiuso) rilasciare il pulsante A (se il tetto è già chiuso si avvertirà solo l'arresto meccanico);

❑ premere nuovamente il pulsante A entro 3 secondi dal termine procedura di inizializzazione e mantenerlo premuto: il tetto effettuerà un ciclo automatico di apertura/chiusura. Se ciò non si verificasse ripetere le operazioni dall'inizio;

❑ mantenendo sempre premuto il pulsante A attendere infine la completa chiusura del tetto: la procedura di inizializzazione è terminata.



ATTENZIONE

23) Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati oppure urtati dal tetto stesso.



ATTENZIONE

11) In presenza di portapacchi trasversale non aprire il tetto apribile. Non aprire inoltre il tetto in presenza di neve oppure ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.

PORTE



BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premere il pulsante  sul telecomando oppure inserire e ruotare l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida. Il blocco delle porte viene attivato con tutte le porte chiuse, indipendentemente dallo stato di apertura/chiusura del bagagliaio.

Sblocco porte dall'esterno

Premere il pulsante  sul telecomando oppure inserire e ruotare l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida.

Blocco/sblocco porte dall'interno

Premere il pulsante  fig. 32.



32

F0Y0039C

LED sul pulsante acceso: porte bloccate / **LED sul pulsante spento:** porte sbloccate.

AVVERTENZA Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva interna di apertura della porta lato passeggero si provoca lo sblocco della porta stessa (il LED rimane acceso). Tirando la leva interna di apertura della porta lato guida si provoca lo sblocco centralizzato delle porte.

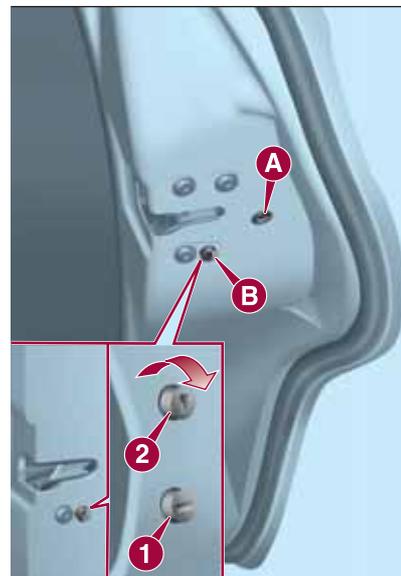
DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI



24) Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Il dispositivo B fig. 33 è inseribile solo a porte aperte.

Posizione 1: dispositivo inserito (porta bloccata) / **posizione 2:** dispositivo disinserto (porta apribile dall'interno). Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.



33

F0Y0111C

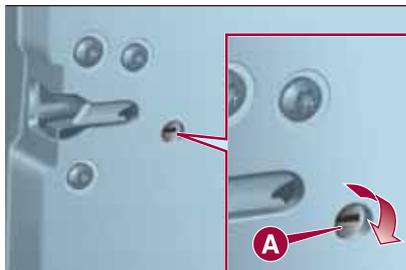


DISPOSITIVO DI EMERGENZA BLOCCO PORTA ANTERIORE LATO PASSEGGERO E PORTE POSTERIORI



12)

Permette di chiudere le porte in assenza di alimentazione elettrica. Inserire l'inserto metallico della chiave di avviamento nella sede A fig. 34 (porta anteriore lato passeggero) oppure A fig. 33 (porte posteriori) e successivamente ruotare la chiave in senso orario e successivamente toglierla dalla sede A.



34

F0Y0110C

Per ripristinare la condizione di partenza delle serrature porte (solo se ripristinata la carica della batteria) premere il pulsante  sul telecomando oppure il pulsante  sulla plancia portastrumenti oppure introdurre l'inserto metallico della chiave di avviamento nel nottolino porta anteriore lato guida e tirare la maniglia interna della porta.

INIZIALIZZAZIONE MECCANISMO APERTURA/CHIUSURA PORTE

In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare il meccanismo di apertura/chiusura porte procedendo come segue:

- chiudere tutte le porte;
- premere il pulsante  sul telecomando oppure il pulsante  sulla plancia portastrumenti;
- premere il pulsante  sul telecomando oppure il pulsante  sulla plancia portastrumenti.



ATTENZIONE

24) Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini. Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.



ATTENZIONE

12) Nel caso in cui sia stata inserita la sicurezza bambini e la chiusura precedentemente descritta, agendo sulla leva interna di apertura porte non si otterrà l'apertura della porta: in questo caso per aprire la porta sarà necessario tirare la maniglia esterna. Inserendo la chiusura di emergenza non viene disabilitato il pulsante di blocco/sblocco centralizzato.

ALZACRISTALLI ELETTRICI



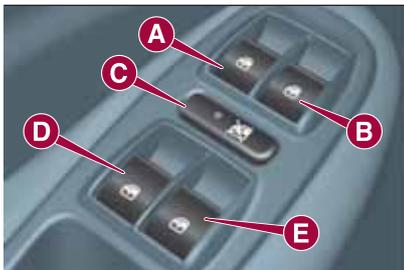
FUNZIONAMENTO

Funzionano con chiave di avviamento in posizione MAR e per circa 3 minuti dopo la rotazione della chiave stessa in posizione STOP oppure dopo averla estratta, a meno che non si apra una delle porte anteriori.

COMANDI PORTA ANTERIORE LATO GUIDATORE

Versioni con 4 alzacristalli elettrici

I pulsanti sono ubicati sulla mostrina dei pannelli porta fig. 35.



35

F0Y0240C

Dal pannello porta lato guida si possono comandare tutti i cristalli.

□ **A**: apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro. Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di anti pizzicamento attivo.

□ **B**: apertura/chiusura cristallo anteriore destro. Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di antipizzicamento attivo.

□ **C**: abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli delle porte posteriori.

□ **D**: apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro (per versioni/mercati, dove previsto). Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di anti pizzicamento attivo.

□ **E**: apertura/chiusura cristallo posteriore destro (per versioni/mercati, dove previsto). Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo e sistema di antipizzicamento attivo.

Apertura cristalli

Premere i pulsanti per aprire il cristallo desiderato. Premendo brevemente uno dei due pulsanti si ha la corsa "a scatti" del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata si attiva l'azionamento "continuo automatico". Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il relativo pulsante.

Chiusura cristalli

Sollevere i pulsanti per chiudere il cristallo desiderato. La fase di chiusura del cristallo avviene secondo le stesse logiche descritte per la fase di apertura.

Dispositivo di sicurezza antischiacciamento

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questo sistema di sicurezza riconosce l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento interrompe la corsa del cristallo e, a seconda della posizione del vetro, ne inverte il movimento. La funzione antischiacciamento è attiva nel funzionamento manuale ed automatico del cristallo.



INIZIALIZZAZIONE ALZACRISTALLI

In seguito allo scollegamento dell'alimentazione elettrica con cristallo in movimento è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento automatico degli alzacristalli. La procedura di inizializzazione va eseguita a porte chiuse (e su ciascuna porta) procedendo come segue:

- portare il cristallo da inizializzare in posizione di fine corsa superiore, in funzionamento manuale;
- una volta raggiunto il fine corsa superiore continuare a tenere azionato il comando di salita per almeno 1 secondo.



ATTENZIONE

25) L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

BAGAGLIAIO

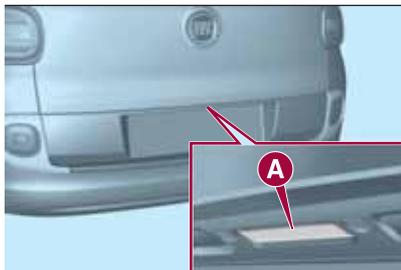


Lo sblocco del bagagliaio è elettrico ed è disabilitato con vettura in movimento.

APERTURA



Quando sbloccato, è possibile aprire il bagagliaio dall'esterno vettura, agendo sulla maniglia elettrica di apertura A fig. 36 posizionata sotto il maniglione, fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio, oppure premendo il pulsante  sulla chiave con telecomando.



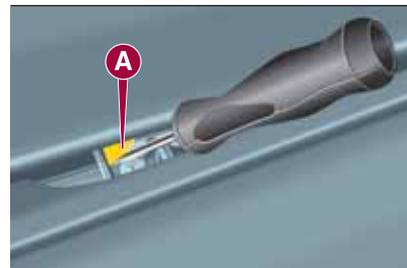
36

F0Y0146C

Apertura d'emergenza dall'interno

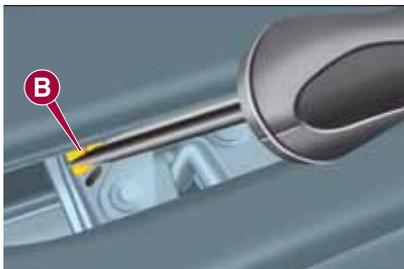
Procedere come segue:

- togliere gli appoggiatesta posteriori e ribaltare completamente i sedili;
- prendere il cacciavite fornito in dotazione dal contenitore attrezzi oppure, in funzione delle versioni, dal contenitore Fix&Go Automatic;
- mediante il cacciavite rimuovere la linguetta di colore giallo A fig. 37;
- introdurre successivamente il cacciavite nella sede B fig. 38 in modo da far scattare la linguetta di sblocco del bagagliaio.



37

F0Y0172C



38

FOY0173C

CHIUSURA

Impugnare la maniglia posizionata nella parte interna del portellone ed abbassare quest'ultimo premendo in corrispondenza della serratura, fino ad avvertire lo scatto della stessa.

AVVERTENZA Prima di richiudere il bagagliaio accertarsi di essere in possesso della chiave, in quanto il bagagliaio verrà bloccato automaticamente.

INIZIALIZZAZIONE BAGAGLIAIO

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura del bagagliaio procedendo come segue:

- chiudere tutte le porte ed il bagagliaio;

- premere il pulsante  sul telecomando;
- premere il pulsante  sul telecomando.

"CARGO MAGIC SPACE"

(per versioni/mercati, dove previsto)



Il piano di carico regolabile "Cargo Magic Space" è posizionabile su tre diverse altezze:

- Posizione 0 (piano tutto basso);**
- Posizione 1 (piano a filo soglia);**
- Posizione 2 (piano tutto alto).**

Inclinazione piano di carico

Il piano di carico può inoltre essere sistemato in posizione obliqua (inclinato verso gli schienali dei sedili posteriori, vedere fig. 39), in modo da facilitare l'accesso alla zona sottostante del bagagliaio (ad es. per prelevare il ruotino di scorta od il kit "Fix&Go Automatic").

In questa posizione inoltre il piano garantisce il corretto bloccaggio di eventuali oggetti presenti all'interno del bagagliaio, evitando che questi scorrano in caso di brusche frenate.



39

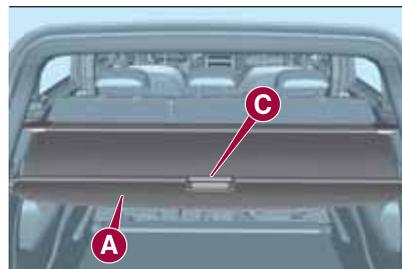
FOY0448C

TENDINA COPRIBAGAGLIAIO

(versioni 500L LIVING)



La tendina copribagagliaio A fig. 40 può essere arrotolata e rimossa.



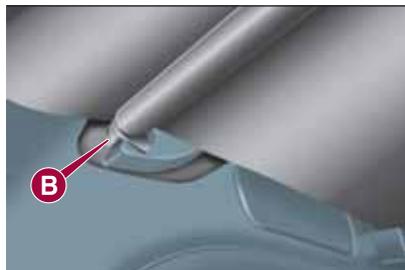
40

FOY0371C



Arrotolamento tendina: impugnare la maniglia C e successivamente disimpegnare i perni B fig. 41 (uno per lato) dalle rispettive sedi.

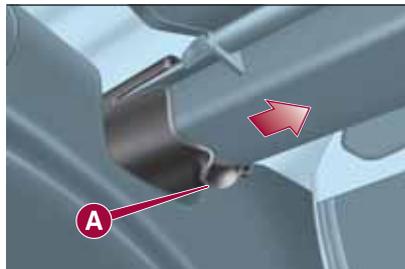
Accompagnare quindi la tendina verso la parte anteriore del vano baule.



41

F0Y0373C

Rimozione tendina: arrotolare la tendina quindi tirare i due ganci A fig. 42 (uno per lato) verso l'interno del bagagliaio. Sollevare quindi la tendina verso l'alto e rimuoverla.



42

F0Y0374C



ATTENZIONE

26) *Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.*

27) *Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti andando ad impattare su eventuali occupanti.*

28) *Non movimentare il sedile in presenza di un bambino ivi seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino.*

29) *Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti andando ad impattare su eventuali occupanti.*

30) *In caso di incidente oppure di brusche frenate eventuali oggetti posizionati sopra la tendina potrebbero essere proiettati all'interno dell'abitacolo, con il rischio di ferire gli occupanti.*

31) *In caso di brusche frenate, oppure urti occasionali, uno spostamento improvviso del carico potrebbe creare situazioni di pericolo per il guidatore ed il passeggero: prima di partire provvedere quindi a vincolare saldamente il carico, utilizzando gli appositi ganci. Per il bloccaggio utilizzare cavi, funi oppure cinghie di robustezza adeguata al peso del materiale da fissare.*



ATTENZIONE

13) *Prima di ribaltare totalmente lo schienale del sedile rimuovere qualunque oggetto presente su di esso.*

14) *Il piano è dimensionato per una capacità massima di peso distribuito pari a 70 kg (in posizione 1) oppure 40 kg (in posizione 2): non caricare oggetti aventi peso superiore.*

15) *Per evitare danni alla tendina non appoggiarvi sopra oggetti pesanti.*

COFANO MOTORE

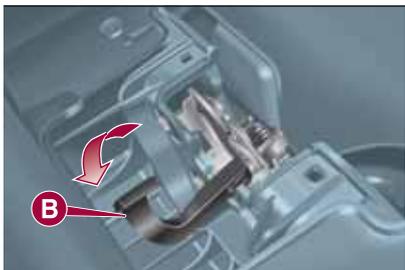
APERTURA

Tirare la leva A fig. 43 nel senso indicato dalla freccia e successivamente azionare la leva B fig. 44 agendo nel senso indicato dalla freccia e sollevare il cofano.



43

F0Y0228C



44

F0Y0115C

All'interno del vano motore è ubicata la seguente targhetta fig. 45.



45

F0Y1100C

AVVERTENZA Il sollevamento del cofano motore è agevolato dai due ammortizzatori a gas laterali. Non manomettere tali ammortizzatori ed accompagnare il cofano durante il sollevamento.

AVVERTENZA Prima di sollevare il cofano accertarsi che i bracci dei tergicristalli non siano sollevati dal parabrezza e che il tergicristallo non sia in funzione.

CHIUSURA



Abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.



ATTENZIONE

32) Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verificare sempre la corretta chiusura del cofano, assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si dovesse accorgere che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.



SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE

Funziona solo con chiave ruotata in posizione MAR e motore avviato. Lo sterzo elettrico permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

AVVERTENZA In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo alcuni secondi.

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate, può verificarsi un indurimento dello sterzo; questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida. In tal caso non è quindi richiesto alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura il servosterzo tornerà a funzionare normalmente.

AVVERTENZA Il servosterzo elettrico Dualdrive è caratterizzato, all'approssimarsi del fondo corsa, dalla presenza di un effetto smorzante realizzato elettronicamente. In alcune condizioni di manovra il volante potrebbe effettuare un'ulteriore piccola rotazione prima dell'arresto meccanico. Tale comportamento è normale ed è voluto per evitare eccessivi impatti ai componenti meccanici posti all'interno del dispositivo.

INSERIMENTO / DISINSERIMENTO SERVOSTERZO



33) 34)

Inserimento/disinserimento:

premere il pulsante fig. 46. L'inserimento della funzione è segnalato dall'accensione dall'accensione del LED ubicato sopra il pulsante stesso e da un'indicazione visiva (scritta CITY) sul quadro strumenti oppure, in funzione delle versioni, sul display. Con servosterzo inserito lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.



46

F0Y0420C



ATTENZIONE

33) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza nonché la non conformità omologativa della vettura.

34) Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione, spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento, attivando il blocco dello sterzo (in particolare modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra). Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL



35) 36) 37)

16) 17) 18) 19) 20) 21) 22)

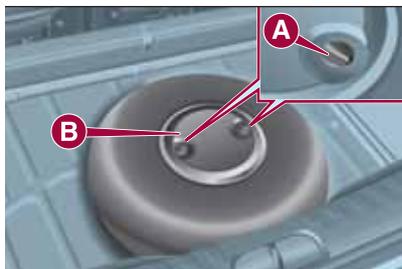
INTRODUZIONE

La versione "GPL" è caratterizzata da due sistemi di alimentazione: uno per la benzina ed uno per il GPL.

SICUREZZA PASSIVA / SICUREZZA ATTIVA

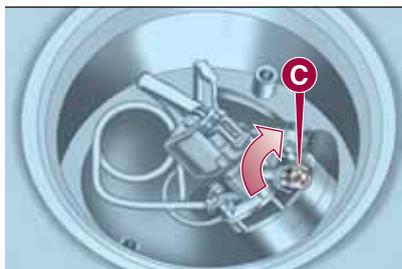
Sebbene l'impianto GPL sia dotato di numerose sicurezze, ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo oppure movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti, si consiglia di osservare la seguente procedura:

- svitare i dispositivi di fissaggio A fig. 47 e rimuovere il coperchio B;
- chiudere il rubinetto del GPL, ruotando in senso orario la ghiera C fig.48;
- rimontare il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.



47

F0Y0424C



48

F0Y0720C

SERBATOIO GPL

La vettura è dotata di un serbatoio A fig. 49 (in pressione) di accumulo del GPL allo stato liquido, posizionato nel vano previsto per la ruota di scorta ed opportunamente protetto.

Certificazione del serbatoio GPL

Il serbatoio per il GPL è certificato secondo la normativa vigente.



49

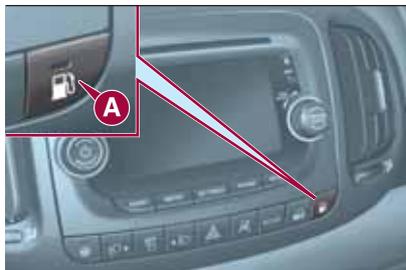
F0Y0423C

In Italia il serbatoio ha una durata di 10 anni dalla data di immatricolazione della vettura. Se la vettura è immatricolata in uno Stato diverso dall'Italia, la durata e le procedure di controllo/ispezione del serbatoio GPL possono variare in funzione delle norme legislative nazionali di quello Stato. In ogni caso, trascorso il tempo prescritto dalle specifiche disposizioni legislative dei singoli Stati, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la sua sostituzione.



SELEZIONE TIPO DI ALIMENTAZIONE BENZINA / GPL

Il pulsante A fig. 50 (commutazione benzina/GPL) permette di selezionare il funzionamento a benzina oppure a GPL.



50

F0Y0249C

Se durante il funzionamento a GPL questo si esaurisce, si ha la commutazione automatica a benzina (sul display si spengono tutte le tacche in prossimità della scritta LPG). Questa condizione permane fino al nuovo rifornimento di GPL.

L'avviamento del motore avviene sempre a benzina, con passaggio automatico a GPL al raggiungimento delle condizioni ottimali (temperatura acqua motore, soglia minima di giri) per il passaggio a GPL.

RIFORNIMENTI

GPL

Capacità massima rifornibile (comprensiva di riserva): 38,4 litri. Il valore tiene già conto del limite dell'80% di riempimento serbatoio e del residuo di liquido necessario per il regolare pescaggio ed è il rifornimento massimo ammesso. Inoltre tale valore può presentare, in diversi rifornimenti, leggere variazioni a causa di differenze tra le pressioni di erogazione delle pompe in rete, pompe con differenti caratteristiche di erogazione/blocco, serbatoio non completamente in riserva.

AVVERTENZA Per evitare di avere indicazioni non congruenti dell'indicatore combustibile GPL sul quadro strumenti, si suggerisce di effettuare rifornimenti non inferiori ai 10 litri.



ATTENZIONE

35) Si ricorda che in alcune nazioni (Italia compresa) sussistono restrizioni, per normative in vigore, al parcheggio/ rimessaggio di autoveicoli alimentati con gas avente densità superiore a quella dell'aria; il GPL rientra in quest'ultima categoria.

36) Non effettuare la commutazione tra i due modi di funzionamento durante la fase di avviamento del motore.

37) Qualora si percepisse odore di gas, passare dal funzionamento GPL a quello a benzina e recarsi immediatamente presso la Rete Assistenziale Fiat per l'esecuzione dei controlli atti ad escludere difetti dell'impianto.



ATTENZIONE

16) La vettura è equipaggiata con un impianto di iniezione gassosa di GPL appositamente studiato: è quindi assolutamente vietato modificare la configurazione dell'impianto o dei relativi componenti. L'uso di altri componenti o materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza, pertanto in caso di avarie, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat. Nel trainare oppure sollevare la vettura, per evitare di danneggiare la parti dell'impianto a gas, è necessario attenersi a quanto riportato nel paragrafo "Traino della vettura".

17) Le temperature estreme di funzionamento dell'impianto sono comprese tra -20°C e 100°C.

18) Nel caso di verniciatura in forno, il serbatoio GPL deve essere rimosso dalla vettura e successivamente rimontato a cura della Rete Assistenziale Fiat. Sebbene l'impianto GPL sia dotato di numerose sicurezze, ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo o movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti, si consiglia di osservare la seguente procedura: svitare i dispositivi di fissaggio del coperchio del serbatoio GPL, quindi rimuoverlo. Chiudere il rubinetto del GPL ruotando in senso orario la ghiera (vedere per quanto descritto alla voce "Sicurezza passiva/sicurezza attiva"). Rimontare quindi il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.

19) Utilizzare unicamente GPL per autotrazione.

20) E' tassativamente vietato l'utilizzo di qualsiasi tipologia di additivo al GPL. Periodicamente (almeno una volta ogni sei mesi) è consigliato lasciar esaurire il GPL contenuto nel serbatoio e, al primo rifornimento, verificare che non si superi la capacità massima prevista di 38,4 litri (compresa la riserva) (con la tolleranza di 2 litri in eccesso). Nel caso si riscontrasse un valore superiore a 38,4 litri (compresa la riserva) è necessario rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

21) All'atto della richiesta di commutazione si percepisce una rumorosità metallica proveniente dalle valvole per la messa in pressione del circuito. Per le logiche di commutazione sopra descritte, è del tutto normale che ci sia un ritardo tra ticchettio valvola e spegnimento indicazione su quadro strumento.

22) In particolari condizioni di utilizzo, come avviamento e funzionamento a bassa temperatura ambiente oppure fornitura di GPL a basso contenuto di Propano, il sistema può commutare temporaneamente al funzionamento a benzina, senza segnalare visivamente su quadro strumenti l'avvenuta commutazione. In caso di ridotti livelli di GPL nel serbatoio oppure richieste di prestazioni elevate (ad es. in fase di sorpasso, vettura a pieno carico, superamento di pendenze importanti) il sistema può commutare automaticamente al funzionamento a benzina per garantire l'erogazione di potenza motore richiesta; in tal caso l'avvenuta commutazione è segnalata dall'accensione della spia verde sul quadro strumenti. Al cessare delle condizioni sopra elencate il sistema ritorna automaticamente alla modalità di funzionamento a GPL e la spia verde si spegne. Per soddisfare la commutazione automatica sopra descritta, assicurarsi che nel serbatoio della benzina sia sempre presente un quantitativo sufficiente di combustibile.

ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (Natural Power)



 38) 39) 40) 41)

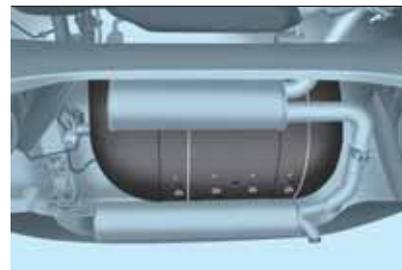
 23) 24) 25) 26) 27)

INTRODUZIONE

La versione "Natural Power" è caratterizzata da due sistemi di alimentazione: uno per la benzina ed uno per il Gas Naturale (metano).

BOMBOLE METANO

La vettura è dotata di due bombole (capacità complessiva di circa 84 litri), ubicate sotto il pavimento (fig. 51 e fig. 52) protette da due specifici ripari che contengono il metano allo stato gassoso compresso (pressione 200 bar nominali a 15°C).



51

F0Y0245C





52

F0Y0246C

Il metano, immagazzinato nelle bombole ad alta pressione, fluisce in un'apposita tubazione fino al riduttore/regolatore di pressione che alimenta i 2 iniettori del metano a bassa pressione (circa 9 bar).

Capacità bombole: circa 14 kg. Il volume complessivo delle bombole è di circa 84 litri.

AVVERTENZA Per evitare di avere indicazioni non congruenti dell'indicatore combustibile metano sul quadro strumenti, si suggerisce di effettuare rifornimenti non inferiori ai 10 litri.

Certificazione bombole

Le bombole sono certificate secondo il Regolamento ECE n. 110 e devono essere ispezionate, secondo la Procedura del Regolamento ECE n. 110, ogni 4 anni a partire dalla data di immatricolazione della vettura, oppure secondo specifiche disposizioni dei singoli stati.

Le targhette consegnate dal Concessionario con la documentazione di bordo riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole. Gli addetti al rifornimento del metano non sono autorizzati a riempire bombole con la data di collaudo scaduta.

AVVERTENZA Se la vettura è immatricolata in stati diversi dall'Italia, i dati di certificazione, identificazione e le procedure di controllo/ispezione delle bombole del metano, sono conformi alle norme legislative nazionali di quello stato. In ogni caso si ricorda che la vita delle bombole è di 20 anni dalla data di produzione come da Regolamento ECE n. 110.

SELEZIONE TIPO DI ALIMENTAZIONE BENZINA / METANO

Il normale funzionamento del motore è a metano, ad eccezione dell'avviamento che avviene a benzina. La commutazione a metano avviene automaticamente.

Se si desidera espressamente usufruire di alimentazione a benzina premere il pulsante A fig. 53: questa operazione è consentita sia con vettura ferma e motore avviato, sia durante la marcia.



53

F0Y0249C

L'accensione del LED ubicato sul pulsante e della spia verde  sul quadro strumenti indicano che la richiesta di commutazione è avvenuta in modo corretto.

Per garantire la commutazione in assoluta sicurezza l'effettivo passaggio all'alimentazione scelta avverrà in funzione delle condizioni di utilizzo della vettura, pertanto potrebbe non essere immediato.

In caso di avviamento con temperatura esterna inferiore a -10°C circa, i tempi di commutazione da benzina a Metano aumentano per consentire il sufficiente riscaldamento del riduttore/regolatore di pressione.



ATTENZIONE

38) *La vettura è equipaggiata con un impianto a metano ad alta pressione, progettato per operare a 200 bar nominali. È pericoloso forzare l'impianto con pressioni più elevate. Nel trainare oppure sollevare la vettura, per evitare di danneggiare le parti dell'impianto metano, è necessario attenersi alle istruzioni riportate nel paragrafo "Traino della vettura". In caso di guasto all'impianto a metano rivolgersi solo alla Rete Assistenziale Fiat. Non modificare la configurazione o i componenti dell'impianto a metano: essi sono stati progettati esclusivamente per la vettura. L'uso di altri componenti o materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza.*

39) *Nel caso di verniciatura in forno le bombole devono essere rimosse dalla vettura e successivamente rimontate a cura della Rete Assistenziale Fiat. Sebbene l'impianto a metano sia dotato di numerose sicurezze si consiglia di chiudere i rubinetti manuali delle bombole ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo, trasportata su altri mezzi, o movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti.*

40) *Non effettuare la commutazione tra i due modi di funzionamento durante la fase di avviamento del motore.*

41) *Qualora si percepisse odore di gas, passare dal funzionamento metano a quello a benzina e recarsi immediatamente presso la Rete Assistenziale Fiat per l'esecuzione dei controlli atti ad escludere difetti dell'impianto.*



ATTENZIONE

23) *Se durante il funzionamento a Metano questo si esaurisce, si ha la commutazione automatica a benzina e sul display si spengono tutte le tacche in prossimità della scritta CNG. Questa visualizzazione rimane tale fino a nuovo rifornimento di metano.*

24) *Indipendentemente dal tipo di alimentazione in uso nell'ultimo utilizzo vettura, all'avviamento successivo, dopo la fase iniziale a benzina, si avrà la commutazione automatica a metano.*

25) *All'atto della richiesta di commutazione da benzina a metano, come del resto in fase di avviamento motore, si percepisce una rumorosità metallica proveniente dalle valvole per la messa in pressione del circuito. Per le logiche di commutazione sopra descritte, è del tutto normale che ci sia un ritardo tra ticchettio valvola e spegnimento della spia verde .*



26) In particolari condizioni di utilizzo, come avviamento e funzionamento a bassa temperatura ambiente, il sistema può commutare temporaneamente al funzionamento a benzina, senza segnalarne l'avvenuta commutazione. In caso di ridotti livelli di metano nel serbatoio oppure richiesta di prestazioni elevate (ad es. in fase di sorpasso, vettura a pieno carico, superamento di pendenze importanti) il sistema può commutare automaticamente al funzionamento a benzina per garantire l'erogazione di potenza motore richiesta; in tal caso l'avvenuta commutazione è segnalata dall'accensione della spia verde . Al cessare delle condizioni sopra elencate il sistema ritorna automaticamente alla modalità di funzionamento a metano e la spia verde  si spegne. Per soddisfare la commutazione automatica sopra descritta, assicurarsi che nel serbatoio della benzina sia sempre presente un quantitativo sufficiente di combustibile.

27) Le targhette (consegnate con i documenti della vettura) riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole. Gli addetti al rifornimento del metano non sono autorizzati a riempire le bombole con la data del collaudo scaduta.

CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI

Questa sezione del libretto Le fornisce tutte le informazioni utili per conoscere, interpretare e utilizzare correttamente il quadro strumenti.

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO.....	44
DISPLAY	46
SPIE E MESSAGGI.....	49
- Spie di colore rosso	49
- Spie di colore giallo ambra	55
- Spie di colore verde	62
- Spie di colore blu	63

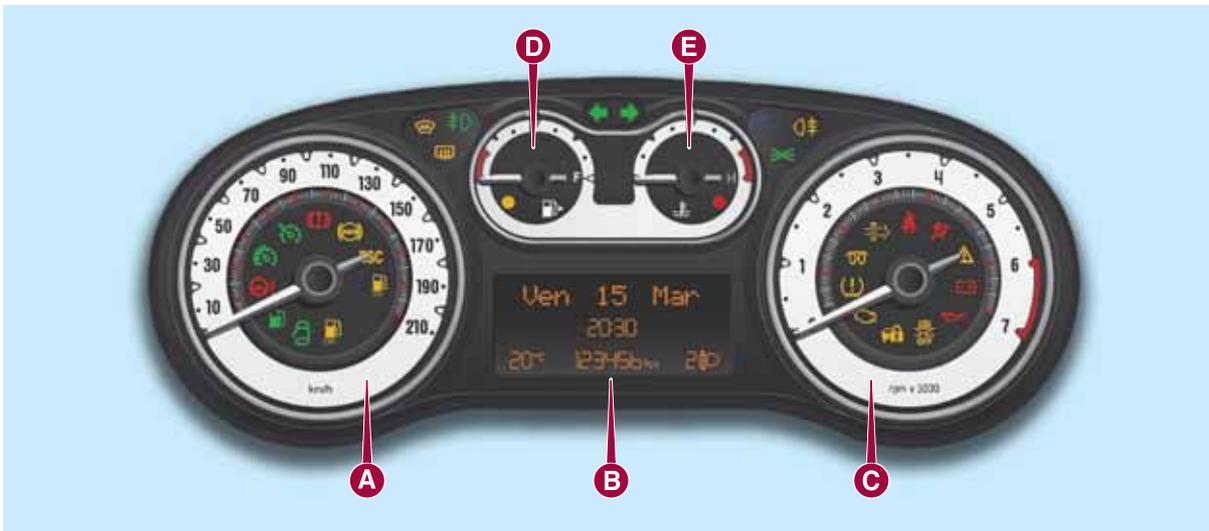


QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

Le spie presenti sul quadro strumenti potrebbero variare in funzione delle versioni/allestimenti (ad es. GPL, Natural Power, cambio Dualogic, ecc...) della vettura. Le spie  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel. Sulle versioni Diesel il regime massimo di giri/motore (scala rossa contagiri) corrisponde a 5000 giri/minuto.

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE

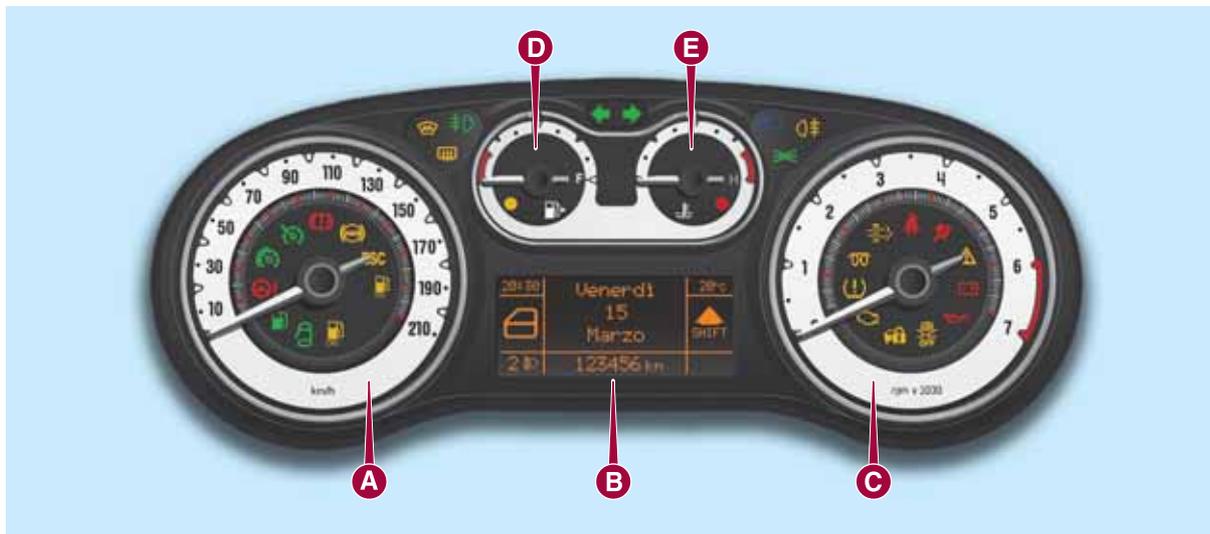


54

FOY1150C

A. Tachimetro (indicatore di velocità) – B. Display multifunzionale – C. Contagiri – D. Indicatore livello combustibile con spia della riserva – E. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE



55

FOY1151C

A. Tachimetro (indicatore di velocità) – B. Display multifunzionale riconfigurabile – C. Contagiri – D. Indicatore livello combustibile con spia della riserva – E. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

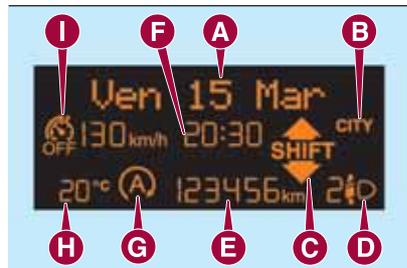


DISPLAY



DISPLAY MULTIFUNZIONALE

Sul display appaiono le seguenti indicazioni fig. 56:



56

FOY1101C

- A** Data
- B** Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive (scritta CITY) oppure inserimento modalità di guida ECO (scritta ECO)
- C** Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)
- D** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- E** Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- F** Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte chiuse)

- G** Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)
- H** Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)
- I** Visualizzazione "Speed limiter" (per versioni/mercati, dove previsto)

DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

Sul display appaiono le seguenti indicazioni fig. 57:



57

FOY1103C

- A** Ora
- B** Data oppure visualizzazione chilometri (oppure miglia) parziali percorsi
- C** Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto) oppure indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

- D** Visualizzazione "Speed limiter" (per versioni/mercati, dove previsto)
- E** Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- F** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- G** Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)
- H** Segnalazione sullo stato della vettura (es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...)

GEAR SHIFT INDICATOR

Il sistema GSI (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul quadro strumenti. Tramite il GSI il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Icona "SHIFT UP" (▲ SHIFT): il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore

Icona "SHIFT DOWN" (▼ SHIFT): il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

L'icona rimane visualizzata fino a quando non si effettua un cambio marcia oppure fin quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

PULSANTI DI COMANDO

I pulsanti ▲ e ▼ sono ubicati sulla plancia portastrumenti fig. 58. Su alcune versioni i pulsanti sono ▲ e ▼.



58

FOY0777C

▲
Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto oppure per incrementare il valore visualizzato.

SET

Pressione breve: accesso al Menu e/o passaggio alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.
Pressione lunga: ritorno alla videata standard.



Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso oppure per decrementare il valore visualizzato.

MENU DI SETUP

Attivazione Menu: premere brevemente il pulsante .

Selezione voci Menu: il Menu è composto da una serie di voci la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti ▲ e ▼, consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (Setup) riportate in seguito. Per alcune voci è previsto un sottomenu.

Il Menu è composto dalle seguenti voci:

- MENU
- ILLUMINAZIONE
- BEEP VELOCITÀ
- SENSORE FARI (per versioni/mercati, dove previsto)
- LUCI CORNERING (per versioni/mercati, dove previsto)
- SENSORE PIOGGIA (per versioni/mercati, dove previsto)

ATTIVAZIONE/DATI TRIP B

REGOLA ORA

REGOLA DATA

PRIMA PAGINA (per versioni/mercati, dove previsto)

AUTOCLOSE

UNITÀ MISURA

LINGUA

VOLUME AVVISI

BUZZ CINTURE

SERVICE

AIR BAG/BAG PASSEGGERO (per versioni/mercati, dove previsto)

LUCI DIURNE (per versioni/mercati, dove previsto)

CITY BRAKE C./COLLISION MITIGATION (per versioni/mercati, dove previsto)

RESET PNEUMATICI (per versioni/mercati, dove previsto)

USCITA MENU



TRIP COMPUTER

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura.

Tale funzione è composta da due percorsi separati, denominati "Trip A" e "Trip B", nei quali vengono monitorate le "missioni complete" della vettura (viaggi), in modo indipendente l'una dall'altra.

Il **"Trip A"** visualizza le seguenti grandezze: "Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)", "Autonomia", "Distanza percorsa", "Consumo medio", "Consumo istantaneo", "Velocità media", "Tempo di viaggio (durata di guida)"

Il **"Trip B"** visualizza le seguenti grandezze: "Distanza percorsa B", "Consumo medio B", "Velocità media B", "Tempo di viaggio B (durata di guida)". Il "Trip B" è una funzione escludibile.



59

F0Y0045C

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione): per effettuare il reset premere e mantenere premuto il pulsante TRIP, ubicato sulla leva destra del volante (vedere fig. 59).

NOTA Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZA L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico, dove il quadro strumenti lo permetta. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi. Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato. Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato. È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie. La spia sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

SPIE SU QUADRO STRUMENTI

Spie di colore rosso

Spia	Cosa significa
	<p>LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE/FRENO A MANO INSERITO</p> <p>Liquido freni insufficiente</p> <p>La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Su alcune versioni vengono visualizzati un messaggio ed un simbolo sul display. Ripristinare il livello liquido freni, quindi verificare lo spegnimento della spia. Se la spia rimane accesa rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <hr/> <p>Freno a mano inserito</p> <p>La spia (o il simbolo sul display) si accende con freno a mano inserito. Se la vettura è in movimento vi è anche un avviso acustico associato. Disinserire il freno a mano, quindi verificare lo spegnimento della spia. Se la spia rimane accesa rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.</p>



Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA EBD</p> <p>L'accensione contemporanea delle spie (⚠) (rossa), (ABS) (giallo ambra) e ESC con motore acceso indica un'avaria del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso, con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p>Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.</p>
	<p>INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Se la spia (oppure, su alcune versioni, un messaggio ed un simbolo visualizzati sul display) rimane accesa a luce fissa oppure lampeggiante, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>PORTE/COFANO MOTORE/BAGAGLIAIO APERTI</p> <p>La spia si accende (su alcune versioni vengono visualizzati dei messaggi e dei simboli sul display) quando una oppure più porte, il cofano motore oppure il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.</p>

Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA AIR BAG</p> <p>L'accensione della spia a luce fissa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) indica un'avaria all'impianto air bag.  42) 43)</p>
	<p>CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida o lato passeggero (quando il passeggero è presente) non allacciata. La spia si accenderà a luce lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico quando, a vettura in movimento, le cinture di sicurezza dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.</p> <p>In questo caso allacciare la cintura di sicurezza.</p> <p>Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare in ogni momento il sistema mediante Menu di Setup.</p>



ATTENZIONE

42) Se la spia  non si accende ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR oppure se rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag od i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

43) L'avaria della spia  viene segnalata dal lampeggio della spia . In tal caso eventuali anomalie del sistema air bag potrebbero non essere segnalate. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



Spia	Cosa significa
	<p>ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE</p> <p>La spia (su alcune versioni vengono visualizzati un messaggio ed un simbolo sul display) si accende quando il motore è surriscaldato. Il display visualizza il messaggio dedicato.</p> <p>In caso di marcia normale: arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia (oppure il simbolo sul display) dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>In caso di utilizzo impegnativo della vettura (ad es. in condizioni di guida prestazionale): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 oppure 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.</p> <p>AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.</p>

Spia	Cosa significa
	<p>ACCESA A LUCE FISSA: INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE La spia si accende a luce fissa, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display, quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.  28)</p> <p>ACCESA A LUCE LAMPEGGIANTE: OLIO MOTORE DEGRADATO (solo versioni Diesel con DPF) La spia si accende a luce lampeggiante, su alcune versioni unitamente alla visualizzato di un messaggio sul display. A seconda delle versioni la spia può lampeggiare con le seguenti modalità: per 1 minuto ogni due ore oppure per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito. Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate, finché l'olio non verrà sostituito. Su alcune versioni sul display viene inoltre visualizzato un messaggio dedicato.</p> <p>L'accensione della spia a luce lampeggiante non è da ritenersi un'avaria, ma segnala che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio.</p> <p>Il degrado dell'olio motore viene accelerato da prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF, utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime, interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia  29)</p>

 **ATTENZIONE**

28) Se la spia si accende durante la marcia arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

29) In caso di accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. L'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione della spia in modalità lampeggiante non bisogna assolutamente aggiungere altro olio nel motore.



Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE"</p> <p>In fase di avviamento del motore: ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia rimane accesa ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e ripetere l'avviamento. Se la spia (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio ed un simbolo sul display) rimane accesa, lo sforzo da applicare al volante potrebbe aumentare, pur essendo garantita la possibilità di sterzare. In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>Durante la marcia: se la spia si accende durante la marcia (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio ed un simbolo sul display) potrebbe verificarsi la perdita di asservimento da parte del sistema. Pur mantenendo la possibilità di sterzare, lo sforzo da applicare al volante potrebbe aumentare: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>AVVERTENZA In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia sul quadro strumenti. In questo caso arrestare immediatamente la vettura (se in movimento), spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare il motore. Se la spia (o su alcune versioni il messaggio ed un simbolo sul display) continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura girare il volante da una estremità all'altra oppure proseguire semplicemente in direzione rettilinea per un centinaio di metri.</p>

Spia	Cosa significa
	<p>SISTEMA iTPMS (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Avaria sistema iTPMS/sistema iTPMS temporaneamente disabilitato</p> <p>La spia si accende a luce lampeggiante per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare che il sistema è temporaneamente disabilitato oppure in avaria. Il sistema tornerà a funzionare correttamente quando le condizioni di funzionamento lo permetteranno; se così non fosse effettuare la procedura di "Reset" dopo aver ripristinato le condizioni di normale utilizzo.</p> <p>Se la segnalazione di malfunzionamento persiste rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>Pressione pneumatici insufficiente</p> <p>La spia si accende a luce fissa per segnalare che la pressione dello pneumatico è inferiore al valore raccomandato e/o che si sta verificando una lenta perdita di pressione. In questi casi potrebbero non essere garantiti la migliore durata dello pneumatico ed un consumo di combustibile ottimale. Si consiglia di procedere al ripristino del corretto valore di pressione (vedere paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici"). Una volta ristabilite le normali condizioni di utilizzo della vettura effettuare la procedura di "Reset".</p> <p>AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno oppure più pneumatici sgonfi poichè la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la vettura evitando frenate e sterzate brusche.</p>
	<p>SISTEMA City Brake Control - "Collision Mitigation" DISATTIVATO (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende quando viene disattivato il sistema City Brake Control - "Collision Mitigation" mediante il Menu di Setup. Su alcune versioni l'inserimento/disinserimento sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.</p>



Spia	Cosa significa
	<p>LUCE RETRONEBBIA La spia si accende attivando la luce retronebbia.</p>
	<p>AVARIA SISTEMA ABS La spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>LUNOTTO TERMICO La spia si accende attivando il lunotto termico.</p>
	<p>PARABREZZA TERMICO (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende attivando il parabrezza termico.</p>
	<p>AVARIA SISTEMA FIAT CODE (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende (su alcune versioni vengono visualizzati un messaggio ed un simbolo sul display) per segnalare l'avaria del sistema Fiat CODE: in questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>

Spia	Cosa significa
	<p>SISTEMA ESC (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Se la spia non si spegne, oppure se rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>Intervento del sistema ESC: è segnalato dal lampeggio della spia durante la marcia.</p> <p>Avaria Hill Holder: la spia si accende, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione del simbolo  ed un messaggio sul display, in caso di avaria del sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>Avaria Traction Plus: in caso di anomalia del sistema Traction Plus la spia ESC si accende a luce fissa.</p>
 	<p>RISERVA COMBUSTIBILE - LIMITATA AUTONOMIA</p> <p>La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti da 6 a 8 litri di combustibile. In concomitanza di autonomia inferiore a circa 50 km (oppure valore equivalente in miglia), su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p>AVVERTENZA Se la spia lampeggia durante la marcia significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.</p>



Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE</p> <p>Se la spia rimane accesa, oppure se si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display), significa che l'impianto di iniezione non funziona correttamente.</p> <p>Spia accesa a luce fissa: segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. In queste condizioni si può proseguire la marcia, evitando tuttavia di richiedere sforzi gravosi al motore oppure elevate velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.</p> <p>Spia accesa a luce lampeggiante (solo per motori a benzina): segnala un probabile danneggiamento del catalizzatore. Rilasciare il pedale dell'acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare. Proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possano provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p> 30)</p>



ATTENZIONE

30) Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. Il livello delle emissioni allo scarico può essere verificato, mediante apposite apparecchiature, dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Diesel)</p> <p>Il lampeggio della spia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) indica un'anomalia all'impianto di preriscaldamento candelette.</p> <p>In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>RISERVA COMBUSTIBILE GPL (versioni GPL) (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende quando la quantità residua di GPL all'interno del serbatoio scende al di sotto di 1/5 della capacità del serbatoio. Sul display viene inoltre visualizzato un messaggio dedicato.</p>
	<p>RISERVA COMBUSTIBILE METANO (versioni Natural Power)</p> <p>La spia si accende quando la quantità residua di Metano all'interno del serbatoio scende al di sotto di 1/5 della capacità del serbatoio. Sul display viene inoltre visualizzato un messaggio dedicato.</p>



Spia	Cosa significa
	<p>PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO (solo versioni Diesel con DPF)</p> <p>La spia si accende a luce fissa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) per segnalare che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti (particolato) imprigionate mediante il processo di rigenerazione.</p> <p>La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida ne richiedano la segnalazione al guidatore.</p> <p>Per ottenere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione.</p> <p>La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.</p> <p>L'accensione di questa spia non è da intendersi come un difetto della vettura e non è pertanto necessario recarsi in officina. Su alcune versioni, unitamente all'accensione della spia, il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p> 31)</p>



ATTENZIONE

31) *La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia accesa: ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero tuttavia causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliabile attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.*

Spia	Cosa significa
	<p>SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA</p> <p>La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi (in presenza dei quali è consigliabile rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Velocità limite superata</i>: su alcune versioni il superamento del valore di velocità limite viene segnalato dalla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display, unitamente ad una segnalazione acustica; <input type="checkbox"/> <i>Intervento/avaria sistema blocco combustibile</i> <input type="checkbox"/> <i>Avaria luci esterne</i>: la spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci: luci diurne (DRL) (dove previsto)/luci di posizione/luci di direzione/luce retronebbia/luce retromarcia/luci targa/ luci stop (solo per versioni con display multifunzionale). L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico; <input type="checkbox"/> <i>Avaria sistema DST (Dynamic Steering Torque o Correttore di Sterzata)</i> <input type="checkbox"/> <i>Presenza acqua nel filtro gasolio</i> <input type="checkbox"/> <i>Avaria sistema Start&Stop</i> <input type="checkbox"/> <i>Avaria sensore livello Metano (oppure GPL)</i> <input type="checkbox"/> <i>Avaria temporanea o permanente sistema City Brake Control ("Collision Mitigation")</i> <input type="checkbox"/> <i>Avaria sensore pioggia</i> <input type="checkbox"/> <i>Avaria parcheggio assistito</i> <input type="checkbox"/> <i>Avaria sensore crepuscolare</i> <input type="checkbox"/> <i>Avaria sensore pressione olio motore</i> (sulle versioni con display multifunzionale riconfigurabile l'avaria è segnalata dall'accensione dell'icona sul display) <input type="checkbox"/> <i>Avaria spia</i>  <p>Su alcune versioni l'accensione della spia è accompagnata dalla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display.</p>



Spie di colore verde

Spia	Cosa significa
	<p>ESAURIMENTO GPL (oppure METANO) (versioni GPL oppure Natural Power) La spia si accende unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) in caso di esaurimento di GPL (versioni GPL) oppure di metano (versioni Natural Power). In questi casi si ha la commutazione automatica nel funzionamento a benzina.</p>
	<p>LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI / FOLLOW ME HOME La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti. Follow me home: la spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) quando viene utilizzato questo dispositivo. Sul display viene inoltre visualizzata la durata (espressa in secondi) impostata per la funzione.</p>
	<p>LUCI ABBAGLIANTI AUTOMATICHE La spia si accende attivando le luci abbaglianti automatiche.</p>
	<p>LUCI FENDINEBBIA La spia si accende attivando le luci fendinebbia.</p>
	<p>INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.</p>
	<p>INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.</p>

Spia	Cosa significa
	<p>INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>L'inserimento del servosterzo elettrico "Dualdrive" viene segnalato dall'accensione del LED ubicato sul pulsante presente sulla plancia portastrumenti e dalla visualizzazione della scritta CITY sul quadro strumenti (su alcune versioni la scritta CITY viene visualizzata sul display). Disinserendo il servosterzo la scritta CITY si spegne.</p>
	<p>CRUISE CONTROL (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione . Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio sul display in caso di inserimento/disinserimento del sistema.</p>
	<p>SPEED LIMITER (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Inserimento: la spia si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione . Su alcune versioni l'inserimento del dispositivo viene segnalato dalla visualizzazione di un messaggio e da un simbolo sul display e dall'indicazione dell'ultimo valore di velocità memorizzata.</p> <p>Disinserimento: il disinserimento del dispositivo viene segnalato dallo spegnimento della spia  sul quadro strumenti e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio e dal simbolo  sul display.</p>

Spie di colore blu

Spia	Cosa significa
	<p>LUCI ABBAGLIANTI</p> <p>La spia si accende attivando le luci abbaglianti.</p>



SIMBOLI E MESSAGGI VISUALIZZATI SUL DISPLAY

Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA CAMBIO DUALOGIC (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Il simbolo viene visualizzato sul display, unitamente ad un messaggio e ad una segnalazione acustica, in caso di avaria al cambio.</p> <p>Sul display vengono inoltre visualizzati i messaggi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> richiesta riduzione cambi marcia; <input type="checkbox"/> indisponibilità modalità di guida manuale (oppure automatica); <input type="checkbox"/> surriscaldamento frizione; <input type="checkbox"/> pressione pedale del freno/avviamento ritardato; <input type="checkbox"/> pressione pedale del freno e ripetizione manovra <input type="checkbox"/> marcia non disponibile; <input type="checkbox"/> manovra non consentita; <input type="checkbox"/> posizionamento leva cambio in folle. <p> 32) 33) 34)</p>



ATTENZIONE

32) In caso di avaria al cambio rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

33) Nel caso in cui i messaggi continuino a rimanere visualizzati sul display rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

34) Al fine di salvaguardare l'efficienza della frizione non utilizzare l'acceleratore per mantenere ferma la vettura (ad es. sosta in salita). Il surriscaldamento della frizione potrebbe infatti danneggiarla: utilizzare invece il pedale del freno ed agire sul pedale dell'acceleratore solo quando si decide di partire.

Messaggio su display	
	<p>POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA</p> <p>Il simbolo viene visualizzato (unitamente ad un messaggio dedicato) quando la temperatura esterna è inferiore oppure uguale a 3°C. In caso di avaria al sensore di temperatura esterna le cifre che ne indicano il valore sono sostituite da dei trattini.</p>
	<p>AVARIA SISTEMA ALIMENTAZIONE GPL</p> <p>Il simbolo viene visualizzato sul display, unitamente ad un messaggio dedicato, in caso di avaria al sistema di alimentazione GPL.</p>
	<p>AVARIA SISTEMA ALIMENTAZIONE A METANO</p> <p>Il simbolo viene visualizzato sul display, unitamente ad un messaggio dedicato, in caso di avaria al sistema di alimentazione a metano.</p>
	<p>GEAR SHIFT INDICATOR</p> <p>I simboli vengono visualizzati sul display per segnalare al guidatore la necessità di inserire un rapporto marcia superiore (aumento marcia) oppure inferiore (scalata marcia).</p>
SISTEMA TRACTION PLUS	<p>Inserimento/disinserimento sistema: viene segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.</p>
SISTEMA ASR	<p>Inserimento sistema: è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display. Disinserimento sistema: è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display (su alcune versioni viene inoltre visualizzato un simbolo).</p>
FUNZIONE ECO	<p>Inserimento/disinserimento funzione: viene segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.</p>



Messaggio su display	
<p style="text-align: center;">SISTEMA START&STOP</p>	<p>Attivazione sistema: è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display.</p> <p>Disattivazione sistema: è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. Su alcune versioni viene inoltre visualizzato il simbolo .</p> <p>Avaria sistema</p> <p><input type="checkbox"/> <i>Versioni con display multifunzionale:</i> è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti e dalla visualizzazione, sul display, di un messaggio dedicato.</p> <p><input type="checkbox"/> <i>Versioni con display multifunzionale riconfigurabile:</i> è segnalata dalla visualizzazione, sul display, del simbolo  unitamente ad un messaggio dedicato.</p> <p>In caso di avaria del sistema Start&Stop rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
<p style="text-align: center;">SERVICE</p>	<p>MANUTENZIONE PROGRAMMATA (SERVICE)</p> <p>Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, sul display verrà visualizzata la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave di avviamento in posizione MAR, quando al momento della manutenzione mancano 2000 km (oppure valore equivalente in miglia) oppure, dove previsto, 30 giorni e viene riproposta ad ogni rotazione della chiave in posizione MAR oppure, per versioni/mercati dove previsto, ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia).</p> <p>Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).</p>

LED SU MOSTRINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

Spia	Cosa significa
	<p>AIR BAG LATO PASSEGGERO/AIR BAG LATERALI DISINSERITI (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Il LED, ubicato sulla mostrina presente sulla plancia portastrumenti, si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale.</p> <p>Con air bag frontale lato passeggero inserito, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR il LED  si accende a luce fissa per alcuni secondi dopodichè si deve spegnere.  35)</p>



ATTENZIONE

35) Il LED  segnala inoltre eventuali anomalie della spia . Questa condizione è segnalata dal lampeggio intermittente del LED  anche oltre i 4 secondi. In questo caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema



Il capitolo che ha davanti è molto importante: qui sono descritti i sistemi di sicurezza in dotazione all'automobile e fornite le indicazioni necessarie su come utilizzarli correttamente.

SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA.....	69
SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA ..	71
SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI	76
CINTURE DI SICUREZZA	76
SISTEMA SBR (SEAT BELT REMINDER)	78
PRETENSIONATORI.....	79
SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI	81
SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG	92

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA



SISTEMA ABS (Anti-lock Braking System)

 44) 45) 46) 47) 48) 49) 50)

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita il bloccaggio e conseguentemente lo slittamento di una o più ruote, con qualsiasi condizione del fondo stradale e intensità dell'azione frenante, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza ed ottimizzando gli spazi di arresto.

Il sistema ABS integra anche i sistemi: EBD (Electronic Braking Force Distribution), MSR (Motor Schlepplmoment Regelung) e HBA (Hydraulic Brake Assist).

 51) 52) 53)

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

Intervento del sistema

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò è un comportamento del tutto normale del sistema in fase di intervento.

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

 54) 55) 56) 57) 58) 59)

Il sistema ESC migliora il controllo direzionale e la stabilità della vettura sotto diverse condizioni di guida, correggendo il sottosterzo ed il sovrasterzo, ripartendo la frenata sulle ruote appropriate.

Intervento del sistema

L'intervento del sistema è segnalato dal lampeggio della spia **ESC** sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

Inserimento del sistema

Il sistema ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

SISTEMA HH (Hill Holder)

 60) 61)

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita.

Il sistema si attiva automaticamente nei seguenti casi:

- in salita*: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle oppure marcia inserita diversa dalla retromarcia;
- in discesa*: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

Il sistema ASR interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati oppure ghiacciati, ecc...



Inserimento / disinserimento del sistema

Il sistema si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore. Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante ASR OFF fig. 60.



60

F0Y0164C

SISTEMA DST (Dynamic Steering Torque o Correttore di Sterzata)



62)

Il sistema DST (correttore di sterzata) sfrutta l'integrazione del sistema ESC con il servosterzo elettrico per incrementare il livello di sicurezza dell'intera vettura. In situazioni critiche (ad es. sottosterzo, sovrasterzo, frenata su aderenza differenziata) il sistema ESC, mediante la funzione DST, comanda allo sterzo l'attuazione di un contributo addizionale di coppia sul volante per suggerire al guidatore la manovra più corretta da compiere.

SISTEMA ERM (Electronic Rollover Mitigation)



63)

Il sistema monitora la tendenza al sollevamento delle ruote dal suolo in caso in cui il guidatore esegua manovre estreme quali un repentino evitamento di un ostacolo, soprattutto in condizioni stradali non ottimali. Se si verificano tali condizioni il sistema, intervenendo sui freni e sulla potenza motore, limita la possibilità che le ruote si sollevino dal suolo. Non è tuttavia possibile evitare la tendenza al ribaltamento della vettura se il fenomeno è dovuto a cause quali la guida su elevate pendenze laterali, l'urto contro oggetti o altre vetture.



ATTENZIONE

44) Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerire la pressione, ma mantenere il pedale ben premuto senza timore; così si otterrà uno spazio di frenata ottimale, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

45) Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

46) Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

47) Il sistema ABS non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

48) Il sistema ABS non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

49) Le capacità del sistema ABS non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

50) Per il corretto funzionamento del sistema ABS è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritte.

51) Il sistema HBA non è in grado di incrementare l'aderenza degli pneumatici sulla strada oltre i limiti imposti dalle leggi della fisica: guidare sempre con cautela in funzione delle condizioni del manto stradale.

52) Il sistema HBA non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.

53) Il sistema HBA costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore. Le capacità del sistema HBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza del guidatore stesso, degli altri occupanti presenti a bordo della vettura e di tutti gli altri utilizzatori della strada.

54) Il sistema ESC non può modificare le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza dipendente dalle condizioni della strada.

55) Il sistema ESC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva e guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

56) Le capacità del sistema ESC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

57) Per il corretto funzionamento dei sistemi ESC ed ASR è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritti.

58) Le prestazioni dei sistemi ESC ed ASR non devono indurre il guidatore a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.

59) Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESC continua a funzionare. Si tenga comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico, presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.

60) Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia, ponendo la vettura in sosta in condizioni di sicurezza (per maggiori informazioni vedere quanto descritto nel paragrafo "In sosta" nel capitolo "Avviamento e guida").

61) Possono esserci situazioni su piccole pendenze (inferiori al 5%), in condizione di vettura carica, in cui il sistema Hill Holder potrebbe non attivarsi causando un leggero arretramento, e aumentando il rischio di una collisione con un altro veicolo od un oggetto. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.

62) Il DST costituisce un ausilio alla guida e non sostituisce il guidatore nella responsabilità della conduzione della vettura

63) Le prestazioni di una vettura dotata di ERM non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del guidatore e di altre persone.

SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA

La vettura può essere dotata dei seguenti dispositivi di sicurezza attiva:

- Traction Plus;
- City Brake Control - "Collision Mitigation";
- iTPMS.

Per il funzionamento dei sistemi vedere quanto descritto alle pagine seguenti.

SISTEMA TRACTION PLUS

(per versioni/mercati, dove previsto)

Agevola lo spunto in partenza su percorsi a scarsa aderenza (ad es. neve, ghiaccio, fango ecc.) permettendo di distribuire la forza motrice in modo ottimale sull'assale anteriore.

Il sistema frena le ruote che perdono aderenza (oppure slittano più delle altre) trasferendo la forza motrice su quelle che hanno maggior aderenza sul terreno.

L'attivazione del sistema Traction Plus genera, attraverso il sistema frenante, l'effetto bloccaggio differenziale sull'assale anteriore per ottimizzare la trazione su fondi non omogenei.

All'avviamento del motore il sistema è disattivato.



Attivazione sistema: premere il pulsante T+ fig. 61 (il LED sul pulsante si accende ed il display visualizza un messaggio dedicato). Il sistema agisce al di sotto dei 30 km/h: superando questa velocità si disattiva automaticamente (il LED sul pulsante rimane acceso) e si riattiva non appena la velocità scende al di sotto dei 30 km/h.

Disattivazione sistema: per disattivare il sistema, una volta attivato, premere nuovamente il pulsante T+.



61

F0Y0248C

SISTEMA CITY BRAKE CONTROL - "Collision Mitigation"

(per versioni/mercati, dove previsto)

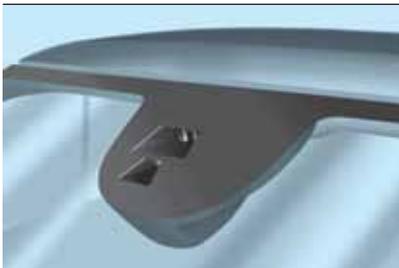


64) 65) 66) 67) 68)



36) 37) 38) 39) 40) 41) 42) 43)

È un sistema di ausilio alla guida, costituito da un sensore laser ubicato nella parte superiore del parabrezza fig. 62, in grado di rilevare la presenza di autovetture davanti alla vettura ad una distanza ravvicinata.



62

F0Y0200C

In caso di collisione imminente il sistema interviene frenando automaticamente per evitare l'urto oppure mitigarne gli effetti.

Il sistema è attivo solo se:

- la chiave di avviamento è ruotata in posizione MAR;
- la velocità della vettura è compresa tra 5 e 30 km/h;

- è inserita una marcia avanti;
- le cinture di sicurezza dei posti anteriori sono allacciate.

È tuttavia possibile disattivare (e successivamente riattivare) il sistema agendo sul Menu di Setup del display. Il sistema interviene nelle situazioni in cui c'è un rischio di collisione imminente ed il guidatore non preme tempestivamente il pedale del freno. Se il sistema rileva la possibilità di urto contro il veicolo che precede potrebbe predisporre la vettura ad una possibile frenata d'emergenza.

Se il guidatore non effettua alcun intervento per evitare l'urto, il sistema può rallentare automaticamente la vettura in modo da preparare la vettura ad una possibile collisione.

Versioni dotate di sistema

Start&Stop: al termine dell'intervento di frenata automatica, il sistema Start&Stop si attiverà.

Versioni dotate di cambio manuale: al termine dell'intervento di frenata automatica il motore potrebbe andare in stallo e spegnersi, a meno che non si preme il pedale della frizione.

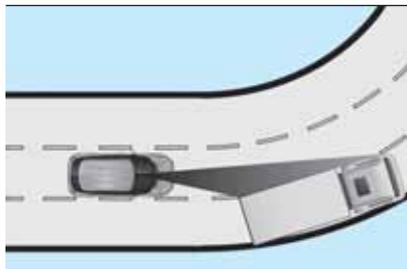
Versioni dotate di cambio

automatico Dualogic (per versioni/mercati, dove previsto): dopo la frenata rimane inserita l'ultima marcia memorizzata.

AVVERTENZA Dopo l'arresto della vettura le pinze dei freni possono rimanere bloccate per circa 2 secondi per motivi di sicurezza. Assicurarsi di premere il pedale del freno qualora la vettura dovesse avanzare leggermente.

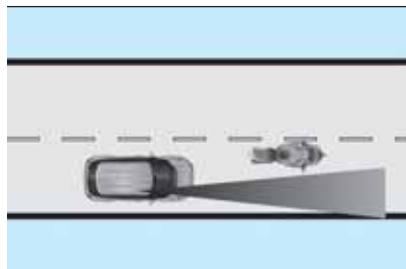
Guida in condizioni particolari

In determinate condizioni di guida, quali ad esempio: guida in prossimità di una curva (vedere fig. 63) / veicoli di piccole dimensioni e/o non allineati alla corsia di marcia (vedere fig. 64) / cambio di corsia da parte di altri veicoli (vedere fig. 65) l'intervento del sistema può risultare inatteso oppure ritardato. Prestare quindi particolare attenzione, mantenendo il controllo della vettura per guidare in completa sicurezza.



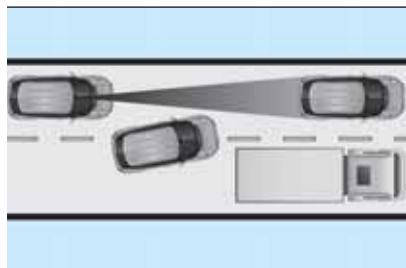
63

FOY0320C



64

FOY0321C



65

FOY0322C

SISTEMA iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

 44) 45) 46) 47) 48) 49)

Il sistema di monitoraggio della pressione pneumatici iTPMS è in grado di monitorare, tramite i sensori velocità ruota, lo stato di gonfiaggio degli pneumatici. Il sistema avvisa il guidatore in caso di uno oppure più pneumatici sgonfi mediante l'accensione a luce fissa della spia (!) sul quadro strumenti

e la visualizzazione, sul display, di un messaggio dedicato unitamente ad una segnalazione acustica.

Nel caso in cui si tratti di un solo pneumatico sgonfio il sistema può essere in grado di indicarne la posizione: si raccomanda comunque di controllare la pressione su tutti e quattro gli pneumatici.

Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo avviamento del motore, finché non si esegue la procedura di "Reset".

Procedura di "Reset"

Il sistema necessita di una fase iniziale di "autoapprendimento" (la cui durata dipende dallo stile di guida e dalle condizioni della strada: la condizione ottimale è la guida in rettilineo a 80 km/h per almeno 20 minuti), che inizia eseguendo la procedura di "Reset".

La procedura di "Reset" deve essere effettuata:

- ogni volta che la pressione degli pneumatici viene modificata;
- quando si sostituisce anche solo uno pneumatico;
- quando si ruotano/invertono gli pneumatici;
- quando si monta il ruotino di scorta.



Prima di effettuare il "Reset", gonfiare gli pneumatici ai valori nominali di pressione riportati nella tabella delle pressioni di gonfiaggio (vedere quanto descritto al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici").

Se non si effettua il "Reset", in tutti i casi sopra citati, la spia (!) può fornire false segnalazioni su uno oppure più pneumatici.

Per eseguire il "Reset", con vettura ferma e chiave di avviamento ruotata in posizione MAR, agire sul Menu di Setup procedendo come segue:

- premere il pulsante  con pressione breve fig. 65a: il display visualizza la scritta "Reset";
- premere il pulsante  oppure  per effettuare la scelta ("Si" oppure "No");
- premere il pulsante  con pressione breve: il display visualizza la scritta "Confermare";
- premere il pulsante  oppure  per effettuare la scelta ("Si" per effettuare il "Reset" oppure "No" per uscire dalla videata);
- premere nuovamente il pulsante  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

A "Reset" effettuato sul display verrà visualizzato il messaggio indicante che l' "autoapprendimento" è stato avviato.



65a

F0Y0777C

Condizioni di funzionamento

Il sistema è attivo per velocità superiori a 15 km/h. In alcune situazioni come in caso di guida sportiva, particolari condizioni del manto stradale (ad es.: ghiaccio, neve, sterrato...) la segnalazione può tardare oppure risultare parziale sul rilevamento dello sgonfiaggio contemporaneo di più pneumatici.

In particolari condizioni (ad es. vettura carica in modo asimmetrico su di un lato, traino di un rimorchio, pneumatico danneggiato oppure usurato, uso del ruotino di scorta, uso del kit "Fix&Go Automatic", uso di catene da neve, uso di pneumatici diversi per assale) il sistema può fornire false segnalazioni oppure disabilitarsi temporaneamente.

Nel caso di sistema disabilitato temporaneamente la spia (!) lampeggerà per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa; contemporaneamente sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato. Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo riavviamento del motore, qualora non venissero ripristinate le condizioni di corretto funzionamento.



ATTENZIONE

64) Il sistema costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore, che deve tenere in considerazione le condizioni del traffico per guidare in completa sicurezza. Il guidatore è sempre tenuto a mantenere una distanza di sicurezza rispetto al veicolo che lo precede.

65) Se, durante l'intervento del sistema, il guidatore preme a fondo il pedale dell'acceleratore o effettua una sterzata veloce è possibile che la funzione di frenata automatica si interrompa (ad esempio per permettere un'eventuale manovra evasiva dell'ostacolo).

66) Il fascio laser non è visibile ad occhio nudo. Non guardare direttamente, o utilizzando strumenti ottici (ad esempio lenti), il fascio laser da una distanza inferiore a 10 cm: potrebbe causare danni alla vista. Il fascio laser è presente anche quando la chiave è in posizione MAR ma la funzione è spenta, non disponibile o è stata disattivata manualmente tramite Menu di Setup del display.

67) Il sistema interviene su veicoli che viaggiano nella propria corsia di marcia. Non vengono tuttavia presi in considerazione veicoli di piccole dimensioni (ad esempio biciclette, moto) oppure persone ed animali e cose (ad esempio passeggini) ed in generale tutti quegli ostacoli che presentano una bassa riflessione alla luce emessa dal laser (ad es. veicoli sporchi di fango).

68) Nel caso in cui la vettura, per interventi di manutenzione, debba essere posizionata su di un banco a rulli (ad una velocità compresa tra 5 e 30 km/h) oppure nel caso in cui sia sottoposta ad un lavaggio in un autolavaggio automatico a rulli, avendo un ostacolo nella parte anteriore (ad es. un'altra vettura, un muro od un altro ostacolo), il sistema potrebbe rilevarne la presenza ed intervenire. In questo caso è pertanto necessario disattivare il sistema agendo sul Menu di Setup del display.



ATTENZIONE

36) Il sensore laser potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, presenza di nebbia fitta, neve abbondante, formazione di strati di ghiaccio sul parabrezza.

37) La funzionalità del sensore può inoltre essere compromessa dalla presenza di polvere, condensa, sporcizia o ghiaccio sul parabrezza, dalle condizioni del traffico (ad esempio veicoli marcianti non allineati alla propria vettura, veicoli marcianti in senso trasversale o in direzione opposta sulla stessa corsia, curva con piccolo raggio di curvatura), dalle condizioni del fondo stradale e dalle condizioni di guida (ad es. guida fuoristrada). Assicurarsi pertanto di mantenere sempre pulito il parabrezza. Per evitare di rigare il parabrezza utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti. Inoltre la funzionalità del sensore può essere limitata o assente in alcune condizioni di guida, traffico e fondo stradale.

38) Carichi sporgenti posizionati sul tetto della vettura potrebbero interferire con il corretto funzionamento del sensore. Prima di partire assicurarsi pertanto di sistemare bene il carico in modo da non coprire il campo d'azione del sensore.

39) Se in seguito a graffi, scheggiature, rottura del parabrezza fosse necessario effettuare la sostituzione, occorre rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat. Non effettuare la sostituzione del parabrezza autonomamente, pericolo di malfunzionamento! Si raccomanda comunque di effettuare la sostituzione del parabrezza nel caso in cui esso sia danneggiato nella zona del sensore laser.

40) Non manomettere né effettuare alcun intervento sul sensore laser. Non ostruire le aperture presenti nel ricoprimento estetico ubicato sotto allo specchio retrovisore interno. In caso di guasto del sensore occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

41) Nel caso di marcia su strade in prossimità di alberi con frasche sporgenti è opportuno disattivare il sistema per evitare che la presenza di rami all'altezza del cofano o del parabrezza interferiscano con il sistema.

42) Non coprire il campo d'azione del sensore con adesivi o altri oggetti. Prestare attenzione anche ad oggetti presenti sul cofano della vettura (ad es. strato di neve) ed assicurarsi che non interferiscano con la luce emessa dal laser.

43) In caso di traino di rimorchi o vettura rimorchiata occorre disattivare il sistema agendo sul Menu di Setup del display.

44) Se il sistema segnala la perdita di pressione su uno specifico pneumatico, si raccomanda di controllare la pressione su tutti e quattro.



45) Il sistema iTPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza.

46) Il sistema iTPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. lo scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

47) Il sistema iTPMS fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici: non è in grado di gonfiarli.

48) Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare la vettura in modo sicuro.

49) La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi.

SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai seguenti sistemi di protezione:

- cinture di sicurezza;
- sistema SBR (Seat Belt Reminder);
- appoggiatesta;
- sistemi di ritenuta bambini;
- Air bag frontali e laterali.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite nelle pagine seguenti. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a guidatore e passeggeri.

Per la descrizione sulla regolazione degli appoggiatesta vedere quanto descritto al paragrafo "Appoggiatesta" nel capitolo "Conoscenza della vettura".

CINTURE DI SICUREZZA



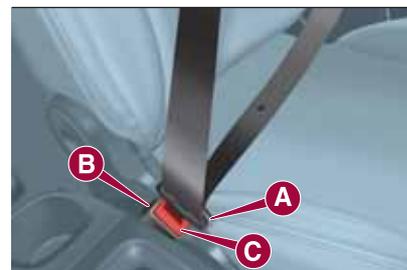
IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il guidatore è tenuto a rispettare (ed a far osservare a tutti i passeggeri) le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza.

Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

Indossare la cintura di sicurezza tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture di sicurezza, impugnare la linguetta di aggancio A fig. 66 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.



Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture premere il pulsante C ed accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

Con vettura parcheggiata in strada a forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore. Indossare le cinture di sicurezza dei posti posteriori come illustrato in fig. 67.



67

F0Y0086C

AVVERTENZA Ricollocando il sedile posteriore dalla posizione ribaltata a quella di normale utilizzo, fare attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza, in modo da garantirne sempre una pronta disponibilità.

Versioni 500L LIVING 7 posti

I sedili posteriori della terza fila sono dotati di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore. Indossare le cinture di sicurezza dei posti posteriori come illustrato in fig. 68.



68

F0Y0379C

Versioni PRO

La vettura è dotata di sedile posteriore omologato per due soli posti (vedere fig. 69), con cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore.



69

F0Y0792C



ATTENZIONE

69) Non premere il pulsante C fig. 66 durante la marcia.

70) Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture di sicurezza, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.



SISTEMA SBR (Seat Belt Reminder)

È costituito da un dispositivo che, tramite l'accensione della spia  sul quadro strumenti fig. 70 (inizialmente a luce fissa con segnalazione acustica continua e successivamente a luce lampeggiante con segnalazione acustica intermittente), avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.



70

F0Y0116C

Per la disattivazione in modo fisso dell'avvisatore acustico rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare in ogni momento l'avvisatore acustico agendo sul Menu di Setup del display.

GUIDATORE

Se nella vettura è presente solo il guidatore e la sua cintura di sicurezza è slacciata, superando i 20 km/h oppure restando ad una velocità compresa tra 10 km/h e 20 km/h per un tempo superiore a 5 secondi, ha inizio un ciclo di segnalazioni acustiche relativo ai posti anteriori (segnalazione acustica continua per i primi 6 secondi seguita da un ulteriore "beep" intermittente della durata di circa 90 secondi) e dal lampeggio della spia .

Terminato il ciclo la spia rimane accesa a luce fissa fino allo spegnimento del motore. La segnalazione acustica si interrompe immediatamente allacciando la cintura di sicurezza del guidatore e la spia si spegne.

Se la cintura di sicurezza viene nuovamente slacciata durante la marcia della vettura la segnalazione acustica ed il lampeggio della spia riprendono come descritto precedentemente.

PASSEGGERO

Situazione analoga si ha per il passeggero, con la differenza che la segnalazione si interrompe anche quando il passeggero abbandona la vettura.

Nel caso in cui entrambe le cinture di sicurezza dei posti anteriori vengano slacciate con vettura in movimento ed a distanza di pochi secondi l'una dall'altra, la segnalazione acustica e l'accensione della spia saranno riferite all'evento più recente.

PRETENSIONATORI

71) 72) 73) 74) 50)

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore.

La vettura è inoltre dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno): l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio. Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo fosse stato raggiunto da acqua e/o fanghiglia, è necessario rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura di sicurezza tenendola bene aderente al busto e al bacino.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Rispettare (e far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è minore se indossano le cinture.

Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre fig. 71. Man mano che la gravidanza procede, la conducente deve regolare il sedile ed il volante in modo da avere il pieno controllo dell'automobile (i pedali ed il volante devono essere di facile accessibilità). È necessario tuttavia tenere la massima distanza possibile tra il ventre ed il volante.



71

F0Y0700C



Il nastro della cintura di sicurezza non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace fig. 72. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino e non all'addome dell'occupante. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.



72

F0Y0701C

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 73. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.



73

F0Y0702C

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- verificare il funzionamento della cintura di sicurezza nel seguente modo: agganciare la cintura di sicurezza e tirarla energicamente;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura di sicurezza indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura di sicurezza in caso di attivazione dei pretensionatori;

- per pulire le cinture di sicurezza, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;
- evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- sostituire la cintura di sicurezza quando sono presenti tracce di logorio oppure tagli.



ATTENZIONE

71) Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo la sua attivazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

72) È severamente proibito smontare o manomettere i componenti del pretensionatore e della cintura di sicurezza. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

73) Per avere la massima protezione tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiare bene la schiena e tenere la cintura di sicurezza ben aderente al busto e al bacino. Allacciare sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

74) Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, bisogna provvedere alla sua completa sostituzione insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.



ATTENZIONE

50) Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C) per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamenti o attivazioni. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire su tali componenti.

SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA



75) 76) 77) 78) 79) 80) 81)

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini! Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

I bambini di statura inferiore a 1,50 metri, fino a 12 anni di età, devono essere protetti con idonei dispositivi di ritenuta e dovrebbero essere alloggiati nei posti posteriori.

Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini. I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa, proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole. Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo possibile (almeno fino a 3-4 anni di età) i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto.

La scelta del dispositivo di ritenuta bambino più idoneo da utilizzare va fatta in base al peso e alle dimensioni del bambino. Esistono diverse tipologie di sistemi di ritenuta bambini; si raccomanda di scegliere sempre quello più adeguato al bambino: per tale scopo si invita a consultare sempre il Libretto di Uso e Manutenzione fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto al bambino cui è destinato. In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso



Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella Lineaccessori MOPAR® sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

Versioni 500L PRO

AVVERTENZA Su queste versioni il Codice della Strada NON consente di trasportare bambini, indipendentemente dal sistema di ritenuta: seggiolini, seggiolini ISOFIX Universali e cinture di sicurezza. Tale limitazione è valida anche per i sedili anteriori.

INSTALLAZIONE SEGGIOLINO CON LE CINTURE DI SICUREZZA

I seggiolini Universali che si installano con le sole cinture di sicurezza sono omologati sulla base della norma ECE R44 e sono suddivisi in differenti gruppi di peso.

AVVERTENZA Le figure sono solo indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Gruppo 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 74 che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.



74

FOY0703C

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in figura e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

Gruppo 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 75.



75

FOY0704C

Gruppo 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura fig. 76.



76

FOY0705C

In questo caso i seggiolini hanno la sola funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture di sicurezza, in modo che il tratto diagonale della cintura di sicurezza aderisca al torace e non al collo e che il tratto orizzontale della cintura di sicurezza aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

Gruppo 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi dispositivi di ritenuta che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza. La fig. 77 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.



77

FOY0706C

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.



IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo le tabelle seguenti:

Versioni 5 posti

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore centrale	Passeggeri posteriori laterali
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	X	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	X	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	X	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	X	U

Versioni 7 posti (per versioni/mercati, dove previsto)

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore centrale 2 ^a fila	Passeggeri posteriori laterali 2 ^a fila	Passeggeri posteriori 3 ^a fila (*)
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	X	U	X
Gruppo 1	9-18 kg	U	X	U	UF (**)
Gruppo 2	15-25 kg	U	X	U	UF (**)
Gruppo 3	22-36 kg	U	X	U	UF (**)

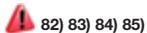
(*) = Per versioni/mercati, dove previsto

(**) = Necessario agire sulla regolazione del sedile della 2^a fila.

X = Posto a sedere non adatto per bambini di questa categoria di peso.

U = Idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

INSTALLAZIONE DI UN SEGGIOLINO ISOFIX



82) 83) 84) 85)

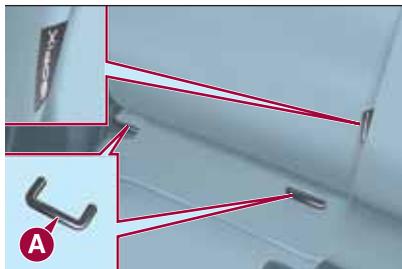
La vettura è dotata di ancoraggi ISOFIX, un nuovo standard europeo che rende il montaggio di un seggiolino rapido, semplice e sicuro.

Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di ritenuta bambini ISOFIX, senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura, ma vincolando direttamente il seggiolino a tre ancoraggi presenti sulla vettura. È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed ISOFIX su posti diversi della stessa vettura. Per installare un seggiolino ISOFIX agganciare il seggiolino ai due ancoraggi metallici A fig. 78 ubicati nel punto di incontro tra il cuscino del sedile posteriore e lo schienale, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito ancoraggio B fig. 79 ubicato dietro lo schienale nella parte inferiore.

Versioni 500L Natural Power:

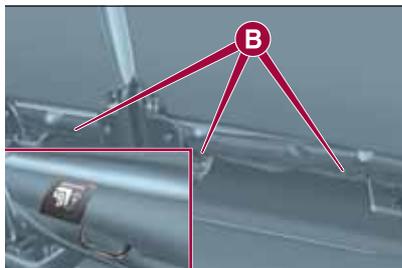
qualora l'ancoraggio del seggiolino non sia immediatamente visibile, si consiglia la rimozione del vano di carico.

A titolo indicativo in fig. 80 è rappresentato un esempio di seggiolino ISOFIX Universale che copre il gruppo di peso 1.



78

F0Y0088C



79

F0Y0089C

AVVERTENZA La fig. 80 è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso. **NOTA** Quando si usa un seggiolino ISOFIX Universali è possibile usare solo seggiolini omologati con la dicitura ECE R44 "ISOFIX Universali" (R44/03 oppure aggiornamenti successivi).



80

F0Y0707C

Gli altri gruppi di peso sono coperti da specifici seggiolini ISOFIX, che possono essere utilizzati solo se appositamente sperimentati per questa vettura (vedere la lista di vetture allegata al seggiolino).



IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

Le tabelle seguenti, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indicano la possibilità di installazione dei seggiolini ISOFIX su sedili dotati degli specifici agganci.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Passeggeri posteriori laterali
Gruppo 0 (fino a 10 kg)	Contromarcia	E	IL
	Contromarcia	E	IL
Gruppo 0+ (fino a 13 kg)	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL (*)
	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL (*)
Gruppo 1 (da 9 a 18 kg)	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IL : adatto per sistemi di ritenuta bambini ISOFIX delle categorie "Specifica del veicolo", "Limitata" o "Semi-universale", omologati per questo specifico veicolo.

(*) : è possibile montare il seggiolino Isofix agendo sulla regolazione del sedile anteriore.

IUF: adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix della categoria universale rivolti in avanti ed omologati per l'utilizzo nel gruppo di peso.

Versioni 500L LIVING 7 posti (per versioni/mercati, dove previsto)

Gruppo di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore centrale 2 ^a fila	Passeggeri posteriori laterali 2 ^a fila	Passeggeri posteriori 3 ^{ra} fila (ove prevista)
Gruppo 0, 0+ (fino a 13 kg)	U	X	U	X
Gruppo 1 (da 9 a 18 kg)	U	X	U	UF (*)
Gruppo 2 (da 15 a 25 kg)	U	X	U	UF (*)
Gruppo 3 (da 22 a 36 kg)	U	X	U	UF (*)

(*) = Necessario agire sulla regolazione del sedile della 2^a fila.



SEGGIOLINI RACCOMANDATI DA FCA PER LA TUA 500L

Lineaccessori MOPAR® propone una gamma completa di seggiolini per bambini da fissare con la cintura di sicurezza a tre punti o mediante gli attacchi ISOFIX.

Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
		<p>Britax Baby Safe plus Numero di omologazione: E1 04301146 Codice d'ordine Fiat: 71806415</p>	<p>Si installa nel verso contrario alla marcia con la sola cintura di sicurezza a tre punti. In caso di installazione sul sedile passeggero anteriore, ricordarsi di disattivare preventivamente l'airbag. Si consiglia di regolare il sedile posteriore nella posizione più avanzata, compatibilmente con la posizione del sedile anteriore.</p>
<p>Gruppo 0+ – dalla nascita a 13 kg</p>	 <p style="text-align: center;">+</p> 	<p>Britax Baby Safe plus Numero di omologazione: E1 04301146 Codice d'ordine Fiat: 71806415</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>Britax Baby Safe ISOFIX base Codice d'ordine Fiat: 71806416</p>	<p>Si installa nel verso contrario alla marcia utilizzando la base Isofix e gli ancoraggi Isofix della vettura. Va installato sui posti posteriori esterni. Si consiglia di regolare il sedile posteriore nella posizione più avanzata, compatibilmente con la posizione del sedile anteriore.</p>



+



+



Gruppo 1 – da 9 fino a
18 kg

Fair G0/1S ISOFIX

Numero di omologazione: E4
04443718
Codice d'ordine Fiat per Centro
e Sud Europa: 71806647
Codice d'ordine Fiat per Nord
Europa: 71806649
Codice d'ordine Fiat per Est
Europa: 71806650

+

Piattaforma Fair ISOFIX RWF tipo "L" per G0/1S

Codice d'ordine Fiat: 71806634

+

Poggiatesta rigido Fair

Codice d'ordine Fiat per Centro
e Sud Europa: 71806648
Codice d'ordine Fiat per Nord
Europa: 71806652
Codice d'ordine Fiat per Est
Europa: 71806653

Si installa nel verso contrario alla marcia, utilizzando la piattaforma Isofix RWF tipo "L" specifica per la 500L, il poggiatesta rigido e gli attacchi Isofix della vettura. Va installato sui posti posteriori esterni. Si consiglia di regolare il sedile posteriore nella posizione più avanzata, compatibilmente con la posizione del sedile anteriore.



Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 1 – da 9 fino a 18 kg		<p>Britax Safefix TT Numero di omologazione: E1 04301199 Codice d'ordine Fiat: 71805956</p>	<p>Dispositivo di ritenuta bambino della tipologia Isofix Universale. Va installato solo rivolto in avanti utilizzando gli ancoraggi Isofix e la cinghia superiore, fornita con il seggiolino. Va installato sui posti posteriori esterni. Per una protezione ottimale si consiglia di regolare il sedile posteriore nella posizione più arretrata.</p>
		<p>Britax Roemer Duo Plus Numero di omologazione: E1 04301133 Codice d'ordine Fiat: 71803161</p>	<p>Dispositivo di ritenuta bambino della tipologia Isofix Universale. Va installato solo rivolto in avanti utilizzando gli ancoraggi Isofix e la cinghia superiore, fornita con il seggiolino. Va installato sui posti posteriori esterni. Per una protezione ottimale si consiglia di regolare il sedile posteriore nella posizione più arretrata.</p>
Gruppo 2 – 3 da 15 a 36 kg		<p>Fair Junior Fix Numero di omologazione: E4 04443721 Codice d'ordine Fiat: 71806570</p>	<p>Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti ed eventualmente gli agganci Isofix, se sono presenti nel posto prescelto. Per una protezione ottimale Fiat consiglia di regolare il sedile posteriore nella posizione più arretrata.</p>

AVVERTENZA FCA raccomanda di installare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Principali avvertenze da seguire per trasportare bambini in modo sicuro

- Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- Mantenere il più a lungo possibile il seggiolino nella posizione contromarcia, possibilmente fino a 3-4 anni di età del bambino.
- Qualora sui sedili posteriori si installi un seggiolino orientato contromarcia, si raccomanda di posizionarlo in una posizione più avanzata possibile compatibilmente con la posizione del sedile anteriore.
- In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione del LED sulla mostrina ubicata sulla plancia portastrumenti, l'avvenuta disattivazione.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il seggiolino stesso. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

- Verificare sempre che le cinture di sicurezza non appoggino sul collo del bambino.
- Verificare sempre, con una prova di trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture di sicurezza.
- Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture di sicurezza.
- Non permettere al bambino di mettere la parte diagonale della cintura di sicurezza sotto le braccia o dietro la schiena.
- Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.



ATTENZIONE

75) GRAVE PERICOLO In presenza di air bag frontale lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

76) L'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia è riportato con opportuna simbologia sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole lato passeggero (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag").



77) Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero con un seggiolino che si monta nel verso contrario di marcia, gli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side bag) devono essere disattivati agendo sul Menu principale del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti"), verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione del LED  sulla mostrina ubicata sulla plancia portastrumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

78) Non movimentare il sedile anteriore o posteriore in presenza di un bambino seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino.

79) Un montaggio scorretto del seggiolino può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi ed il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate dal Costruttore.

80) Quando il sistema di protezione per bambini non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX, oppure rimuoverlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato all'interno dell'abitacolo. In questo modo si evita che, in caso di brusca frenata o di incidente, possa provocare lesioni agli occupanti.

81) Dopo aver installato un seggiolino bambini, non movimentare il sedile: rimuovere sempre il seggiolino prima di eseguire qualsiasi tipo di regolazione.

82) Assicurarsi sempre che il tratto a bandoliera della cintura di sicurezza non passi sotto le braccia oppure dietro la schiena del bambino. In caso di incidente la cintura di sicurezza non sarà in grado di trattenere il bambino, con il rischio di provocarne lesioni anche mortali. Il bambino deve pertanto sempre indossare correttamente la propria cintura di sicurezza.

83) Non utilizzare lo stesso ancoraggio inferiore per installare più di un sistema di protezione per bambini.

84) Se un seggiolino ISOFIX Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.

85) Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Produttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG

La vettura è dotata di:

- air bag frontale per il guidatore;
- air bag frontale per il passeggero;
- air bag per le ginocchia del guidatore (per versioni/mercati, dove previsto);
- air bag laterali anteriori per la protezione di bacino, torace e spalla (Side bag) di guidatore e passeggero (per versioni/mercati, dove previsto);
- air bag laterali per la protezione della testa degli occupanti dei posti anteriori e degli occupanti dei posti posteriori laterali (Window bag).

AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) e l'air bag per le ginocchia del guidatore (per versioni/mercati, dove previsto) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei Paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza viene proiettata in avanti e può entrare in contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontali possono non attivarsi in caso di urti frontali contro oggetti molto deformabili che non interessano la superficie frontale della vettura (ad es. urto del parafrangente contro il guard rail) oppure in caso di incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad es. sotto autocarri o guard rail).

La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli air bag potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è indice di malfunzionamento del sistema.

Air bag frontale lato guidatore



È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante fig. 81.



81

F0Y0112C

Air bag frontale lato passeggero



È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo, contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 82, con un maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



82

F0Y0113C

Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini



Considerare **SEMPRE** le segnalazioni illustrate sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole lato passeggero fig. 83.



83

F0Y0708C



Air bag ginocchia lato guidatore

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato in un apposito vano situato al di sotto della plancia portastrumenti e coperto da un'apposita copertura fig. 84. Fornisce una protezione aggiuntiva in caso d'urto frontale.



84

F0Y0207C

Disattivazione degli air bag lato passeggero: air bag frontale e air bag laterale per la protezione di bacino, torace e spalla (per versioni/mercati, dove previsto)

Se fosse necessario trasportare un bambino in un seggiolino rivolto contromarcia sul sedile anteriore è necessario disattivare l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale anteriore per la protezione di bacino, torace e spalla (per versioni/mercati, dove previsto).

Procedura di disattivazione air bag

Agire sul Menu di Setup del display, procedendo come segue:

☐ premere il pulsante  e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio "Bag pass: Off" (per disattivare) oppure il messaggio "Bag pass: On" (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti  e , premere nuovamente il pulsante  ;

☐ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

☐ tramite la pressione dei pulsanti  oppure  selezionare "Sì" (per confermare l'attivazione/ disattivazione) oppure "No" (per rinunciare);

☐ premendo il pulsante  con pressione breve viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu. Premendo invece il pulsante con pressione lunga si torna alla videata standard senza memorizzare.

Sulla mostrina ubicata sulla plancia portastrumenti fig. 85 è presente il LED  : ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR il LED si accende per alcuni secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



85

F0Y0422C

Durante i primi secondi l'accensione del LED non indica il reale stato della protezione del passeggero, ma ha solo lo scopo di verificarne il corretto funzionamento. In seguito al check, della durata di alcuni secondi, il LED indicherà lo stato della protezione dell'air bag passeggero (**protezione passeggero disattivata**: LED acceso a luce fissa / **protezione passeggero attivata**: LED spento).

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO E SEGGIOLINI BAMBINI: ATTENZIONE

I	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
GB	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it, DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
F	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
D	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltesysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet werden
NL	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
E	PUEDE OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasajero.
PL	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIA LUB CIEŻKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać fotelika dziecięcego tyłem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
TR	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR. Yolcu airbağı aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidis yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
DK	FARE FOR DØDELIGE KVÆLTELSE OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagudvendt barnstol på passagerersædet, hvis passager-airbaggen er indstillet til at være aktiv (on).
EST	TAGAJÄRJEKS VÕIVAD OLLA TÕSISED KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapadja olemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuuna vastassuunas.
FIN	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKA. Älä aseta lasten turvaistuinta niin, että lapsi on selkä menosuuntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
P	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
LT	GALI IŠTIKTI MIRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedėkite vaiko sėdynės atgręžtos nugarą į priekinį automobilio stiklą ten, kur yra veikiant keleivio oro pagalvė.
S	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
H	HALÁŠOS VAGY SÚLYOS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetirányal szembe, ha az utas oldalán légszék működik.
LV	VAR IZRAISĪT NĀVI VAI NOPIETNAS TRAUMAS. Nenovietot mazuļa sēdekli pretēji braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
CZ	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNĚHO UBLIŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumistujte dětskou sedačku do opačné polohy vůči směru jízdy v případě aktivního airbagu spolujezdce.
SLO	LAHKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIH POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedeža ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene zračne blazine za potnike.
RO	SE POATE PRODUCÉ DECESUL SAU LEZIUNI GRAVE. Nu aşezaţi scaunul de maşină pentru bebeluşi în poziţie contrară direcţiei de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
GR	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΛΗΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρεκλάκι αυτοκινητίου για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέση σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
BG	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
SK	MOŽE NASTAŤ SMŤ ALEBO VÁŽNE ZRANENIA. Neďávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
RUS	ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливающееся против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.
HR	OPASNOST OD TEŠKIH ILI SMRTONOSNIH OZLJEĐA. Sjedala za djecu koja se montiraju u smjeru suprotnom od vožnje ne smiju se instalirati na prednja sjedala ako postoji aktivni zračni jastuk suvozača.
AS	قد تحدث حالات وفاة أو إصابات بالغة. لا تستخدم مقاعد الأمان الخاصة بالأطفال على مقعد مزود "بوسادة هوائية"، حيث إن الطفل قد يتعرض للوفاة أو لإصابة بالغة.

86

F0Y0709C



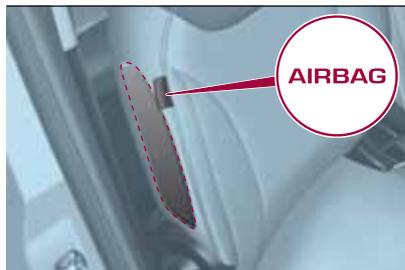
AIR BAG LATERALI

Per aumentare la protezione degli occupanti in caso di urto laterale la vettura è dotata di air bag laterali anteriori (Side bag) (per versioni/mercati, dove previsto) e air bag a tendina (Window bag).

Side bag

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono costituiti da due tipi di cuscini ubicati negli schienali dei sedili anteriori fig. 87 che proteggono la zona del bacino, del torace e della spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.



87

FOY0090C

Window bag

E' costituito da un cuscino a "tendina" alloggiato dietro i rivestimenti laterali tetto e coperto da apposite finizioni fig. 88.



88

FOY0206C

Ha il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie alla sua ampia superficie di sviluppo.

In caso di urti laterali di bassa severità l'attivazione degli air bag laterali non è richiesta.

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

Avvertenze



(90) (92) (93) (94) (95) (96) (97) (98)

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali, ecc...). L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri: queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritare la pelle e gli occhi: in questo caso lavarsi con sapone neutro ed acqua. Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dalla Rete Assistenziale Fiat. In caso di rottamazione della vettura rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto air bag. L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

86) Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sulla plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad esempio telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

87) Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

88) GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag lato passeggero attivo NON installare sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. In caso di urto, l'attivazione dell'air bag potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo.

89) I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non devono MAI essere installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto.

90) Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

91) Su alcune versioni, in caso di avaria della spia , si accende la spia  e vengono disabilitate le cariche pirotecniche dell'air bag passeggero.

92) In presenza di Side bag, non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine.

93) Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

94) Se la vettura è stata oggetto di furto oppure tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.

95) Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi, anche con vettura ferma, i seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sul sedile anteriore passeggero in presenza di air bag frontale passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo. Si ricorda infine che, qualora la chiave sia ruotata in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.



96) Il LED  indica lo stato della protezione air bag lato passeggero. In caso di LED spento la protezione lato passeggero è attiva; per disattivarla agire sul Menu di Setup (in questo caso il LED si accende). In seguito ad una manovra di avviamento motore (chiave di avviamento ruotata in posizione MAR), purchè dal precedente spegnimento siano trascorsi almeno 5 secondi, il LED si accende per circa 8 secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile che con manovre di spegnimento/riaccensione motore inferiori ai 5 secondi il LED rimanga spento. In questo caso per verificare il corretto funzionamento del LED spegnere il motore, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di avviamento del motore. Il LED potrebbe illuminarsi con intensità differenti in funzione delle condizioni della vettura. L'intensità potrebbe anche variare durante lo stesso ciclo chiave.

97) L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

98) L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, gli occupanti sono protetti, oltre che da eventuali airbag laterali, dalle sole cinture di sicurezza che, pertanto, vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

Entriamo nel "cuore" dell'auto: vediamo come utilizzarla al meglio in tutte le sue potenzialità.

Ecco come guidarla in sicurezza in ogni situazione facendo di lei una piacevole compagna di viaggio attenta al nostro comfort e al nostro portafogli.

AVVIAMENTO DEL MOTORE	100
FRENO A MANO	101
USO DEL CAMBIO MANUALE	102
USO DEL CAMBIO DUALOGIC	103
SISTEMA START&STOP	105
CRUISE CONTROL (REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE).....	106
SPEED LIMITER	107
SENSORI DI PARCHEGGIO	108
TELECAMERA POSTERIORE.....	110
TRAINO DI RIMORCHI	111
RIFORNIMENTO DELLA VETTURA .	112



AVVIAMENTO DEL MOTORE



 99)  100)  51) 52) 53) 54) 55)

Prima di avviare la vettura regolare il sedile, gli specchi retrovisori interni ed esterni ed allacciare correttamente la cintura di sicurezza.

Per l'avviamento del motore non premere mai il pedale dell'acceleratore.

VERSIONI CON CAMBIO MANUALE

Versioni a benzina

Procedere come segue:

azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle. **Sulle versioni 0.9 TwinAir Turbo 105CV**

azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle oppure, nel caso in cui fosse inserita una marcia diversa dalla folle, premere a fondo il pedale frizione;

per tutte le versioni (tranne 0.9 TwinAir Turbo 105CV) premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Versioni Diesel

Procedere come segue:

azionare il freno a mano, posizionare la leva del cambio in folle e ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie  e ;

attendere lo spegnimento delle spie  e  e successivamente premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia . Rilasciare la chiave di avviamento appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA Se il motore non si avvia al primo tentativo, riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento. Se, con chiave di avviamento in posizione MAR, le spie  e  (solo per versioni a benzina) rimangono accese sul quadro strumenti, occorre riportare la chiave di avviamento in posizione STOP e poi di nuovo in MAR. Se la spia  continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

VERSIONI CON CAMBIO DUALOGIC



L'avviamento del motore è consentito sia con marcia inserita, sia con cambio in folle (N).

È comunque sempre necessario prima premere il pedale del freno se la marcia inserita è diversa dalla folle. È pertanto consigliabile, prima di avviare il motore, posizionare la leva di comando in folle (N).

VERSIONI GPL E NATURAL POWER

L'avviamento del motore avviene sempre a benzina, indipendentemente dalla modalità precedentemente selezionata.

È quindi necessario che nel serbatoio della benzina sia sempre presente una riserva di combustibile sufficiente per salvaguardare l'integrità della pompa benzina e per garantire i temporanei passaggi dalla modalità di funzionamento a metano oppure a GPL alla modalità benzina, in caso di richiesta di prestazioni elevate.

SPENNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, prima di spegnere il motore farlo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



ATTENZIONE

99) È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

100) Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

101) In caso di mancato avviamento del motore con marcia innestata, la situazione di potenziale pericolo dovuta al fatto che il cambio si è disposto automaticamente in folle viene segnalata mediante una segnalazione acustica.



ATTENZIONE

51) L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinarsi prolungato del motore segnala un'anomalia al sistema di preriscaldamento candele. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

52) Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

53) Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

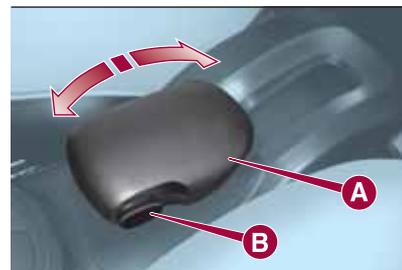
54) Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

55) Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

FRENO A MANO



La leva del freno a mano è ubicata tra i sedili anteriori.



Inserimento freno a mano: tirare la leva A fig. 89 verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura. Sono normalmente sufficienti quattro o cinque scatti su terreno piano, mentre ne possono essere necessari dieci od undici su forte pendenza e con vettura carica.: se così non fosse rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

Disinserimento freno a mano: sollevare leggermente la leva A, premere e mantenere premuto il pulsante B verificando lo spegnimento della spia  sul quadro strumenti.





ATTENZIONE

102) Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; inoltre allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

103) Per vetture dotate di bracciolo anteriore, sollevare quest'ultimo in modo che non costituisca impedimento all'azionamento della leva del freno a mano.

USO DEL CAMBIO MANUALE



104)



56)

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva).

Inserimento retromarcia

Versioni 0.9 TwinAir Turbo 105CV e 1.4 16V: per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle sollevare l'anello A fig. 90 posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro.



90

F0Y0136C

Versione 1.3 16V Multijet: per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle spostare la leva verso destra e poi indietro.

Versione 1.6 16V Multijet: per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle sollevare l'anello A posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso sinistra e poi avanti.

Per innestare la 6^a marcia (per versioni/mercati, dove previsto) azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4^a marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6^a alla 5^a marcia.

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. Con motore acceso, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.



ATTENZIONE

104) Per cambiare correttamente le marce occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrappièti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



ATTENZIONE

56) Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

USO DEL CAMBIO DUALOGIC

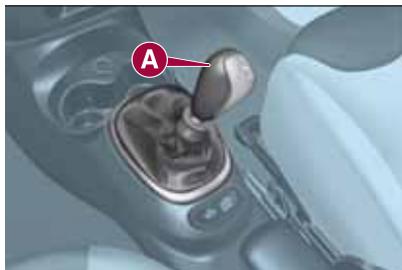
(per versioni/mercati, dove previsto)



105)  **57)**

LEVA CAMBIO

La leva cambio A fig. 91 è di tipo flottante “multistabile”, ossia può assumere tre posizioni stabili e tre instabili.



91

F0V0313C

Le tre posizioni stabili corrispondono alla folle (N), alla retromarcia (R) ed alla posizione centrale situata tra le posizioni instabili (+) e (-).

Le posizioni instabili, ossia quelle che vengono abbandonate dalla leva non appena questa viene rilasciata, corrispondono alla posizione di richiesta marcia superiore (+), alla posizione di richiesta marcia inferiore (-) ed alla posizione di richiesta modalità di funzionamento automatica (A/M).

AVVERTENZA Con motore avviato, la presenza di un eventuale errore tra posizione della leva e marcia effettivamente inserita viene segnalata da un avvisatore acustico fino al ripristinarsi della congruenza.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il cambio può funzionare secondo due logiche operative:

- MANUAL** nella quale il guidatore decide quando effettuare il cambio marce;
- AUTO** nella quale il sistema decide quando effettuare il cambio marce.

LOGICA MANUALE (MANUAL)

Procedere come segue:

- premere il pedale del freno ed avviare il motore;
- se sul display è presente la scritta AUTO, spingere la leva cambio A fig. 91 in A/M per selezionare la modalità MANUALE (MANUAL);



☐ spingere la leva cambio verso (+) per inserire la prima marcia (se si proviene da N o R basta portare la leva nella posizione centrale) oppure in R per inserire la retromarcia;

☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale dell'acceleratore;

☐ in condizione di marcia, spingere la leva cambio verso (+) per inserire la marcia superiore oppure verso (-) per inserire quella inferiore.

LOGICA AUTOMATICA (AUTO)

Procedere come segue:

☐ premere il pedale del freno ed avviare il motore;

☐ qualora sul display non sia presente la scritta AUTO, spingere la leva cambio A fig. 91 in A/M per selezionare la modalità AUTOMATICA (AUTO);

☐ spingere la leva cambio verso (+) per inserire la prima marcia (se si proviene da N o R basta portare la leva nella posizione centrale), oppure in R per inserire la retromarcia;

☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale dell'acceleratore: verrà inserita la marcia adeguata alla velocità della vettura.

FUNZIONAMENTO AUTO-ECO

Per inserire la funzione premere il pulsante ECO fig. 92. La funzione ECO è attivabile solo con logica automatica inserita.



92

FOY0311C

Con funzione ECO attiva il sistema selezionerà la marcia più opportuna in funzione della velocità vettura, dei giri motore e dell'intensità con cui si preme l'acceleratore tenendo come obiettivo il contenimento del consumo di combustibile.

FUNZIONE "Kick Down"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse necessario (ad es. fase di sorpasso), premendo a fondo l'acceleratore oltre il punto di indurimento, il sistema provvede a scalare (se le condizioni di regime di giri del motore lo consentono) una o più marce, in modo da fornire potenza e coppia adeguata a dare alla vettura l'accelerazione richiesta.

AVVERTENZA Per non aumentare il consumo di combustibile si consiglia l'utilizzo della funzione "Kick Down" solo per manovre di sorpasso od accelerazioni rapide.

COMANDI AL VOLANTE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è possibile gestire in modo sequenziale il cambio tramite i comandi al volante fig. 93.



93

FOY0312C

Per utilizzare i comandi al volante la leva del cambio deve essere in posizione centrale tra (+) e (-).

Per inserire un rapporto superiore: tirare la levetta (+) verso il volante.

Per inserire un rapporto inferiore: tirare la levetta (-) verso il volante. L'inserimento di un rapporto marcia inferiore (o superiore) è consentito solo se i giri motore lo consentono.



ATTENZIONE

105) In caso di mancato avviamento del motore con marcia innestata, la situazione di potenziale pericolo dovuta al fatto che il cambio si è disposto automaticamente in folle viene evidenziata tramite una segnalazione acustica.



ATTENZIONE

57) Evitare di mantenere la mano posizionata sulla leva al di fuori delle fasi di richiesta di cambio marcia o modalità AUTO/MANUAL.

SISTEMA START&STOP



Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia.

Ciò aumenta l'efficienza della vettura attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

A vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle e pedale della frizione rilasciato.

Nota L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

Modalità di riavviamento motore

Per riavviare il motore premere il pedale della frizione.

ATTIVAZIONE/ DISATTIVAZIONE MANUALE DEL SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premere il pulsante  fig. 94.

LED spento: sistema attivato.

LED acceso: sistema disattivato.



94

F0Y0778C



ATTENZIONE

106) In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.



107) Prima di aprire il cofano motore assicurarsi che la vettura sia spenta e la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata all'interno del cofano motore. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata solo dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.



ATTENZIONE

58) Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)

(per versioni/mercati, dove previsto)



108) 109)

DESCRIZIONE

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di mantenere la vettura ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. Questo dispositivo è utilizzabile ad una velocità superiore ai 30 km/h, su lunghi tratti stradali dritti, asciutti e con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali). L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera A fig. 95 su . Il dispositivo non può essere inserito in 1^a marcia oppure in retromarcia: è consigliabile inserirlo con marce uguali oppure superiori alla 4^a.



95

FOY0050C

MEMORIZZAZIONE / RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Memorizzazione velocità: ruotare la ghiera A su e, premendo il pedale dell'acceleratore, portare la vettura alla velocità desiderata. Spostare quindi la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità viene memorizzata ed è possibile rilasciare l'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

Affrontando discese con dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

Ripristino velocità memorizzata:

accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata, inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità e premere il pulsante CANC RES (B fig. 95).

AUMENTO / DIMINUIZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Aumento velocità: premere l'acceleratore e memorizzare la nuova velocità raggiunta oppure spostare la leva verso l'alto (+) fino al raggiungimento della nuova velocità, che resterà automaticamente memorizzata.

Diminuzione velocità: disattivare il dispositivo e memorizzare la nuova velocità oppure spostare la leva verso il basso (-) fino al raggiungimento della nuova velocità, che resterà automaticamente memorizzata. Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento/diminuzione della velocità di circa 1 km/h mentre, mantenendo la leva verso l'alto, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo può essere disinserito nei seguenti modi:

- ruotando la ghiera A in posizione **O**;
- spegnendo il motore;
- premendo il pedale del freno, della frizione oppure l'acceleratore (in quest'ultimo caso il dispositivo non viene disinserito completamente, ma la richiesta di accelerazione ha la precedenza. Il dispositivo rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante CANC RES per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione).

Disinserimento automatico dispositivo: il dispositivo si disinserisce automaticamente nel caso di intervento dei sistemi ABS (oppure ESC), in caso di velocità vettura al di sotto del limite stabilito oppure in caso di guasto al dispositivo.



ATTENZIONE

108) Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.

109) In caso di funzionamento difettoso oppure avaria del dispositivo, ruotare la ghiera A su **O** e rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

SPEED LIMITER

(per versioni/mercati, dove previsto)



DESCRIZIONE

È un dispositivo di assistenza alla guida che consente di limitare la velocità della vettura a valori programmabili dal guidatore. È possibile programmare la velocità massima sia a vettura ferma che in movimento. La velocità minima programmabile è di 30 km/h. Quando il dispositivo è attivo la velocità della vettura dipende dalla pressione del pedale dell'acceleratore, fino al raggiungimento della velocità limite programmata. In caso di necessità (ad es. in caso di sorpasso), premendo a fondo il pedale dell'acceleratore la velocità limite programmata può comunque essere superata. Riducendo gradualmente la pressione sull'acceleratore il dispositivo si riattiva non appena la velocità della vettura scende al di sotto della velocità programmata.



INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera A fig. 96 su .



96

F0Y0050C

PROGRAMMAZIONE VELOCITÀ LIMITE

La velocità limite può essere programmata senza necessariamente attivare il dispositivo.

Per memorizzare un valore di velocità più alto/più basso di quello visualizzato spostare la leva A verso l'alto (+) per memorizzare un valore di velocità più alto, oppure spostare la leva A verso il basso (-) per memorizzare un valore di velocità più basso.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento/diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre mantenendo la leva verso l'alto oppure verso il basso si ottiene un aumento/diminuzione di 5 km/h.

ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE DISPOSITIVO

Per attivare/disattivare il dispositivo premere il pulsante CANC/RES (B fig. 96).

Attivazione dispositivo: è segnalato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti.

Disattivazione dispositivo: è segnalato dalla visualizzazione del simbolo  sul display.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera A in posizione **O**. Il disinserimento è segnalato dallo spegnimento della spia  sul quadro strumenti e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio e dal simbolo  sul display.

Disinserimento automatico dispositivo: il dispositivo si disinserisce automaticamente in caso di guasto.

SENSORI DI PARCHEGGIO



SENSORI

I sensori, ubicati nel paraurti posteriore fig. 97, hanno la funzione di rilevare la presenza di eventuali ostacoli in prossimità della parte posteriore della vettura ed avvisare il guidatore mediante una segnalazione acustica intermittente.



97

F0Y0140C

ATTIVAZIONE/ DISATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.

In alcune circostanze gli oggetti posti a distanza ravvicinata non vengono rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere a loro volta danneggiati.

Esistono alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni dei sensori di parcheggio:

□ la presenza sulla superficie del sensore di ghiaccio, neve, fango o verniciatura multipla potrebbe causare una sensibilità ridotta del sensore stesso e la conseguente riduzione delle prestazioni del sistema;

□ la presenza di disturbi di carattere meccanico (ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia con condizioni di vento estreme, grandine) potrebbe far sì che il sensore rilevi un oggetto non esistente ("disturbo di eco");

□ la presenza di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) nelle vicinanze della vettura potrebbe provocare l'alterazione delle segnalazioni inviate dal sensore;

□ la variazione della posizione dei sensori, causata ad esempio dalla variazione gli assetti (a causa dell'usura delle componenti delle sospensioni), dalla sostituzione degli pneumatici, da un sovraccarico della vettura, oppure da assetti specifici che prevedano di abbassare la vettura, può influenzare le prestazioni del sistema dei sensori di parcheggio.



ATTENZIONE

110) La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al guidatore. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.



ATTENZIONE

59) Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza. Non apporre inoltre adesivi sui sensori.



TELECAMERA POSTERIORE



DESCRIZIONE

La telecamera è ubicata sul portellone bagagliaio fig. 98.

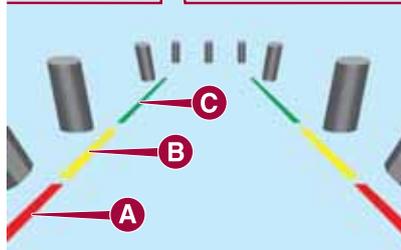


98

F0Y0336C

Attivazione/disattivazione telecamera

Agire sul menu "Impostazioni" del sistema **Uconnect™**. Quando la telecamera viene attivata, ogni volta che si inserisce la retromarcia, sul display del sistema **Uconnect™** viene visualizzata l'area posteriore circostante la vettura.



99

F0Y0337C

VISUALIZZAZIONI E MESSAGGI SUL DISPLAY

Quando viene visualizzata sul display, la griglia a linee statiche indica la larghezza della vettura.

La griglia visualizza zone separate che consentono di individuare la distanza dalla parte posteriore della vettura.

Le diverse zone colorate fig. 99 indicano la distanza dalla parte posteriore della vettura.

Zona rossa (A): 0 ÷ 30 cm

Zona gialla (B): 30 cm ÷ 1 m

Zona verde (C): 1 m o superiore

AVVERTENZA Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra oppure sotto il campo d'azione della telecamera.



ATTENZIONE

111) La responsabilità del parcheggio e di altre manovre, potenzialmente pericolose, è sempre e comunque affidata al guidatore. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. La telecamera costituisce un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità. Procedere inoltre sempre ad una velocità moderata, in modo da poter frenare tempestivamente nel caso di rilevamento di un ostacolo.



ATTENZIONE

60) Per il corretto funzionamento è indispensabile che la telecamera sia sempre pulita da fango, sporco, neve o ghiaccio. Durante la pulizia della telecamera prestare la massima attenzione a non rigarla o danneggiarla; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi oppure duri. La telecamera deve essere lavata con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore oppure ad alta pressione, pulire rapidamente la telecamera mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza. Non applicare inoltre adesivi sulla telecamera.

TRAINO DI RIMORCHI



112) 113) 114)

INSTALLAZIONE GANCIO TRAINO

Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, tenuto a rispettare eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso.

Il dispositivo di traino deve rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti.

Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile della vettura sulla quale si intende procedere all'installazione.

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto unificato, che generalmente viene collocato ad un'apposita staffa fissata di norma al dispositivo di traino stesso, e deve essere installata su vettura una centralina specifica per il funzionamento delle luci esterne del rimorchio.

I collegamenti elettrici devono essere effettuati con giunti a 7 oppure 13 poli alimentati a 12VDC (norme CUNA/UNI e ISO/DIN) rispettando eventuali indicazioni di riferimento del Costruttore della vettura e/o del Costruttore del dispositivo di traino.

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente. Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso. Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.



Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Un eventuale freno elettrico o altro (organo elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm².

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W. Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria con sezione non inferiore a 2,5 mm².

AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (freno elettrico, argano elettrico, ecc.) deve avvenire con motore acceso.

AVVERTENZA Per l'installazione del gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

112 Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

113 Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

114 Dopo il montaggio, i fori di passaggio delle viti di fissaggio devono essere sigillati, per impedire eventuali infiltrazioni dei gas di scarico.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA



Durante l'operazione di rifornimento spegnere il motore, inserire il freno a mano, posizionare la chiave di avviamento su STOP e non fumare.

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

MOTORI DIESEL

Utilizzare esclusivamente gasolio per autotrazione (Specifica EN590). Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. Inoltre, in questi casi, si suggerisce di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

PROCEDURA DI RIFORNIMENTO

Versioni benzina e Diesel

Procedere come segue:

☐ aprire lo sportello A fig. 100 tirandolo verso l'esterno, inserire l'erogatore nel bocchettone e procedere al rifornimento;

☐ a rifornimento ultimato, prima di rimuovere l'erogatore, attendere almeno 10 secondi per consentire al combustibile di defluire all'interno del serbatoio;

☐ estrarre quindi l'erogatore dal bocchettone e successivamente chiudere lo sportello A.

La procedura di rifornimento sopra descritta è illustrata sulla targhetta B fig. 100 ubicata all'interno dello sportello combustibile. Sulla targhetta è inoltre riportato il tipo di combustibile (UNLEADED FUEL: benzina, DIESEL: gasolio).

Lo sportello A è provvisto di una cuffia parapolvere C fig. 100 che, a sportello chiuso, impedisce il deposito di impurità e polvere all'estremità del bocchettone.



100

F0Y0229C

Rifornimento di emergenza

Procedere come segue:

☐ aprire il bagagliaio e prendere l'apposito adattatore ubicato nel contenitore portattrezzi oppure, in funzione delle versioni, nel contenitore del Fix&Go Automatic;

☐ aprire lo sportello combustibile tirandolo verso l'esterno, inserire l'adattatore nel bocchettone, come indicato in fig. 101 e procedere al rifornimento;



101

F0Y0231C

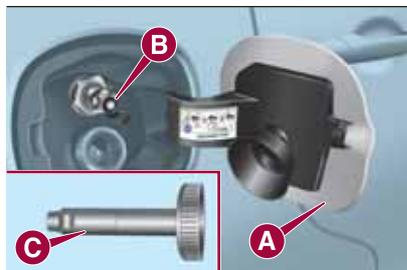
☐ a rifornimento ultimato, rimuovere l'adattatore e richiudere lo sportello combustibile;

☐ reinserire infine l'adattatore all'interno della sua custodia e riporlo nel bagagliaio.

Versioni GPL

Per effettuare il rifornimento aprire lo sportello combustibile A fig. 102 e svitare il tappo B. Durante l'operazione di rifornimento consegnare l'apposito adattatore di carica C fig. 102 al personale addetto al rifornimento di GPL.





102

F0Y0327C

AVVERTENZA In funzione del Paese di commercializzazione esistono tipi diversi di adattatori per la pompa di rifornimento GPL. Con la vettura viene consegnato un adattatore di carica, ubicato all'interno di un'apposita custodia, specifico per il rifornimento nel Paese di commercializzazione della vettura stessa. Nel caso ci si dovesse recare in un altro Paese occorre informarsi sul tipo di adattatore da utilizzare.

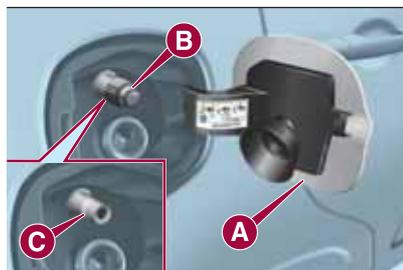
Versioni Natural Power



62)

Per effettuare il rifornimento aprire lo sportello A fig. 103, svitare il tappo B ruotandolo in senso antiorario ed accedere al bocchettone C.

Il profilo del bocchettone per la ricarica è di tipo Universale, compatibile con gli standard "Italia" e "NGV1". In alcuni Stati Europei gli adattatori sono considerati **ILLEGALI** (ad es. la Germania).



103

F0Y0254C



ATTENZIONE

115) Non apporre all'estremità del bocchettone nessun oggetto/tappo rispetto a quanto previsto sulla vettura. L'utilizzo di oggetti/tappi non conformi potrebbe causare aumenti di pressione all'interno del serbatoio, creando condizioni di pericolo.

116) Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

117) Non utilizzare il telefono cellulare in prossimità della pompa di rifornimento combustibile: possibile rischio di incendio.



ATTENZIONE

61) Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irrimediabilmente il motore con conseguente decadenza della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di combustibile, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

62) Le targhette (consegnate con i documenti della vettura) riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole. Gli addetti al rifornimento del Metano non sono autorizzati a riempire le bombole con la data del collaudo scaduta.

IN EMERGENZA

Una gomma forata o una lampadina spenta?

Può succedere che qualche inconveniente turbi il nostro viaggio.

Le pagine dedicate all'emergenza possono essere di aiuto per affrontare autonomamente e in tranquillità le situazioni critiche.

In situazione di emergenza Le consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.

Risulta inoltre possibile rivolgersi al numero verde universale, nazionale od internazionale per ricercare la Rete Assistenziale più vicina.

LUCI DI EMERGENZA.....	116
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA	116
KIT "FIX&GO AUTOMATIC"	121
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA.	123
SOSTITUZIONE FUSIBILI	130
AVVIAMENTO DI EMERGENZA.....	135
SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE.....	136
TRAINO DELLA VETTURA	137



LUCI DI EMERGENZA COMANDO

Premere il pulsante fig. 104 per accendere/spengere le luci. Con luci di emergenza inserite si ha il lampeggio delle spie  e .



104

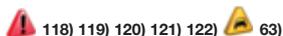
F0Y0037C

Frenata d'emergenza

In caso di frenata d'emergenza si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro strumenti si illuminano le spie  e .

Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA



CRIC

È opportuno sapere che:

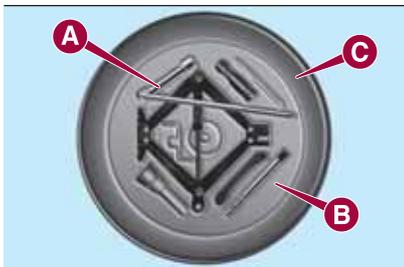
- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento, è montabile sul cric.

PROCEDURA DI SOSTITUZIONE RUOTA

Procedere come segue:

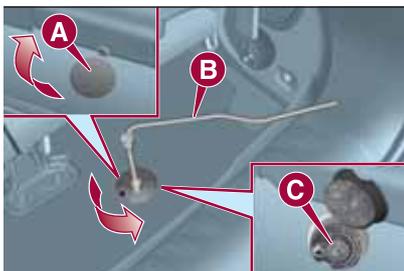
- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- spegnere il motore, tirare il freno a mano ed inserire la 1^a marcia oppure la retromarcia. Indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;

- Versioni 500L*: aprire il bagagliaio e sollevare verso l'alto il tappeto di rivestimento;
- Versioni 500L LIVING*: aprire il bagagliaio, sollevare verso l'alto il piano di carico del "Cargo Magic Space" tenendolo con una mano e successivamente prelevare la borsa portattrezzi.
- Versioni 500L*: utilizzando la chiave A fig. 105 ubicata nel contenitore portattrezzi, svitare il dispositivo di bloccaggio, prendere il contenitore portattrezzi B e portarlo accanto alla ruota da sostituire. Successivamente prelevare il ruotino di scorta C;
- Versioni 500L LIVING*: sollevare lo sportellino A fig. 106 del tappeto di rivestimento del bagagliaio, prendere la chiave B dalla borsa portattrezzi ed inserirla sul dispositivo C. Ruotare la chiave B in senso antiorario per svitare il bullone di bloccaggio supporto ruotino di scorta per consentire la discesa di quest'ultimo ed utilizzare la chiave stessa per trascinare la ruota fuori dalla vettura;
- Versioni 500L LIVING*: ruotare il dispositivo D fig. 107 e sganciare il ruotino dal supporto di fissaggio E;



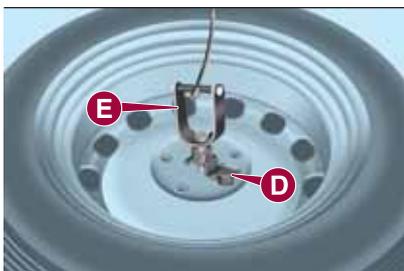
105

FOY0096C



106

FOY0355C



107

FOY0357C

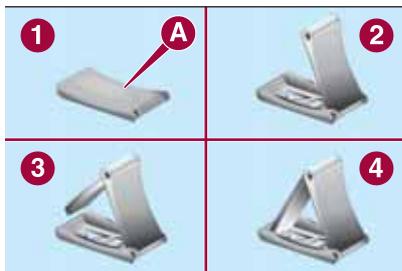
☐ prendere la chiave A fig. 108 ed allentare di circa un giro le colonnette di fissaggio. Per le versioni dotate di cerchi in lega, scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;



108

FOY0093C

☐ prelevare il cuneo di bloccaggio dalla borsa attrezzi ed aprirlo a libro (vedere fig. 109);

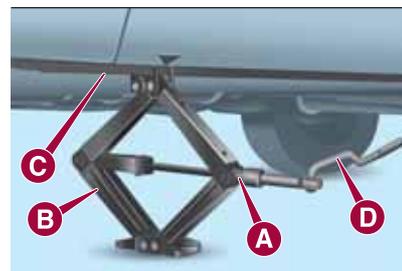


109

FOY0211C

☐ posizionare il cuneo posteriormente, sulla ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire in modo da prevenire movimentazioni della vettura quando questa è sollevata da terra, quindi posizionare il cric sotto la vettura, vicino alla ruota da sostituire;

☐ inserire la chiave A fig. 110 sul cric in modo da distenderlo, sin quando la parte superiore B si inserisce correttamente sul longherone C (in corrispondenza del segno ∇ riportato sul longherone stesso);



110

FOY0014C

☐ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;



☐ inserire la manovella D fig. 110 nella sede sul dispositivo A, azionare il cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;

☐ togliere la coppa ruota dopo aver svitato le quattro colonnette che la fissano ed infine svitare la quinta colonnetta ed estrarre la ruota (solo per versioni dotate di coppa ruota fissate dalle colonnette);

☐ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento delle colonnette di fissaggio;

☐ montare il ruotino di scorta inserendo la prima colonnetta per due filetti nel foro più vicino alla valvola, successivamente avvitare la colonnetta di un paio di filetti e procedere ugualmente con le altre;

☐ prendere la chiave A fig. 105 ed avvitare a fondo le colonnette di fissaggio;

☐ azionare la manovella D del cric in modo da abbassare la vettura. Successivamente estrarre il cric;

☐ mediante l'utilizzo della chiave A, avvitare a fondo le colonnette, passando alternativamente da una colonnetta a quella diametralmente opposta, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 111;

☐ se si sostituisce una ruota in lega si consiglia di posizionarla capovolta (parte estetica rivolta verso l'alto).



111

F0Y0013C

Versioni 500L LIVING

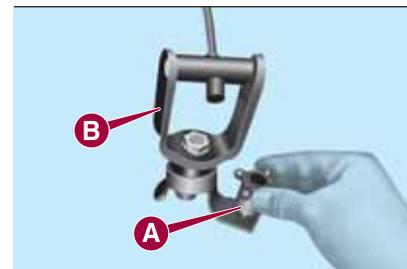


Ad operazione conclusa procedere come segue:

☐ riavvitare il dispositivo A fig. 112 sul supporto di fissaggio B;

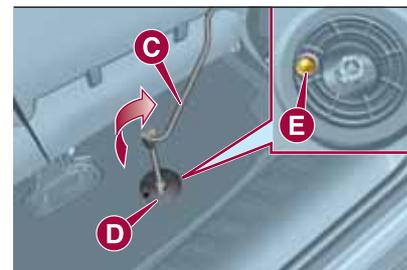
☐ inserire la chiave C fig. 113 sul dispositivo D e ruotarla in senso orario per avvitare il bullone di bloccaggio supporto ruotino di scorta. Il dispositivo è correttamente agganciato quando nella finestra E compare la striscia di colore giallo;

☐ inserire la ruota forata all'interno dell'apposita sacca e posizionarla all'interno del bagagliaio.



112

F0Y0360C



113

F0Y0361C

Posizionamento ruota forata (versioni 500L LIVING)

Versioni 5 posti: posizionare la ruota forata all'interno del bagagliaio.

Versioni 7 posti

Con sedili posteriori terza fila *abbattuti*: posizionare la ruota forata all'interno del bagagliaio, sopra i retroschienali.

Con sedili posteriori terza fila *non abbattuti*: rimuovere la tendina copribagagliaio (che va posizionata davanti ai sedili posteriori della seconda fila) quindi posizionare la ruota forata all'interno del bagagliaio, posizionandola come illustrato in fig. 114 (mozzo ruota rivolto verso l'interno dell'abitacolo in modo da evitare la caduta della ruota stessa in fase di chiusura del portellone bagagliaio).



114

FOY0368C

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Versioni con cerchi in acciaio

assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento delle colonnette di fissaggio;

montare la ruota di uso normale inserendo le 5 colonnette nei fori;

montare la coppa ruota a pressione, facendo coincidere l'apposita scanalatura (ricavata sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio;

mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare le colonnette di fissaggio;

abbassare la vettura ed estrarre il cric;

mediante l'utilizzo della chiave in dotazione serrare a fondo le colonnette secondo l'ordine numerico precedentemente illustrato.

Versioni con cerchi in lega

inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare le colonnette;

abbassare la vettura ed estrarre il cric;

mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo le 5 colonnette secondo l'ordine illustrato;

reinserire la coppetta coprimozzo, avendo cura di orientare bene i tre piedini di plastica sulle apposite sedi presenti sulla ruota. Premere lievemente sulla coppetta in modo da non rompere i piedini di plastica.

AVVERTENZA Un montaggio errato può comportare il distacco della coppetta coprimozzo quando la vettura è in marcia.

Ad operazione conclusa

sistemare il ruotino di scorta nell'apposito vano del bagagliaio;

inserire il cric e gli altri attrezzi nel proprio contenitore;

sistemare il contenitore, completo di attrezzi, sul ruotino;

riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.



**ATTENZIONE**

118) Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura: non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: "Attenzione! Solo per uso temporaneo! 80 km/h max! Sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione". Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata la coppa ruota.

119) Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo della circolazione. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote il cuneo in dotazione (vedere quanto descritto alle pagine seguenti).

120) Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza lo pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso uno pneumatico tradizionale su di un cerchio adibito all'uso di ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti delle colonnette prima di montarle: potrebbero svitarsi spontaneamente.

121) Il cric serve esclusivamente per il sollevamento del modello di vettura col quale è fornito in dotazione. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi, come ad esempio il sollevamento di altri modelli di vettura. In nessun caso il cric deve essere utilizzato per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta ad esso applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore (ruota motrice) e si ha la necessità di utilizzare le catene, occorre prelevare dall'asse posteriore una ruota di dimensione normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote di dimensione normale all'anteriore (ruote motrici), si possono montare su queste le catene da neve.

122) Un montaggio errato della coppa ruota può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

123) Al termine della manovra di sollevamento/bloccaggio del dispositivo ruota di scorta occorre estrarre la chiave di azionamento avendo cura di NON ruotarla in senso inverso nel tentativo di agevolare l'estrazione della chiave stessa per evitare lo sgancio del dispositivo di aggancio e la mancata ritenuta in sicurezza.

**ATTENZIONE**

63) Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far verificare il corretto serraggio delle colonnette di fissaggio ruota.

KIT "Fix&Go Automatic"



124) 125) 126) 127) 128) 129) 130) 131)

64) 3)

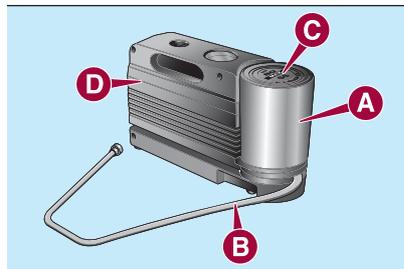
DESCRIZIONE

Il kit "Fix&Go Automatic" è ubicato nel bagagliaio all'interno di un apposito contenitore. Nel contenitore sono presenti anche il cacciavite, l'anello di traino e l'imbuto per il rifornimento di combustibile in caso di emergenza. Per accedere al kit aprire il portellone bagagliaio, rimuovere il piano di carico e sollevare il tappeto di rivestimento.

Versioni GPL: il kit è ubicato all'interno di una borsa fissata al tappeto di rivestimento del bagagliaio tramite velcro.

Il kit comprende:

- una bomboletta A fig. 115 contenente il liquido sigillante, dotata di tubo di riempimento B e bollino adesivo C recante la scritta "max. 80 km/h", da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione dello pneumatico;
- un compressore D completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;



115

F0Y0012C

□ pieghevole informativo, utilizzato per un pronto uso corretto del kit e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato;

□ un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;

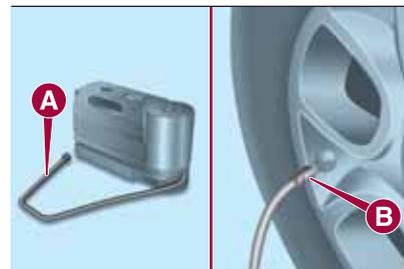
□ adattatori, per il gonfiaggio di elementi diversi.

AVVERTENZA Il liquido sigillante è efficace per temperature esterne comprese tra -20°C e $+50^{\circ}\text{C}$. Il liquido sigillante è inoltre soggetto a scadenza.

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

Procedere come segue:

- **Azionare il freno a mano.** Svitare il cappuccio dalla valvola dello pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento A fig. 116 ed avvitare la ghiera B sulla valvola del pneumatico;
- assicurarsi che l'interruttore A del compressore sia in posizione **0** (spento), avviare il motore, inserire la spina nella presa di corrente ubicata sul tunnel centrale oppure nel bagagliaio (per versioni/mercati, dove previsto) ed azionare il compressore portando l'interruttore A in posizione **I** (accesso);



116

F0Y0010C



- ❑ gonfiare lo pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" nel capitolo "Dati tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro B con compressore spento;
- ❑ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, scollegare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- ❑ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- ❑ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione dello pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano** e di parcheggiare in sicurezza;
- ❑ se viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato), riprendere la marcia e dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

124) Non è possibile riparare lesioni sui fianchi dello pneumatico. Non utilizzare il Fix&Go Automatic se lo pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

125) Indossare i guanti protettivi forniti con il Fix&Go Automatic.

126) Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal guidatore, per segnalare che lo pneumatico è stato trattato con il Fix&Go Automatic. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

127) Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il Fix&Go Automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché lo pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

128) Occorre assolutamente comunicare che lo pneumatico è stato riparato con il Fix&Go Automatic. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il Fix&Go Automatic.

129) In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nello pneumatico.

130) Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il Fix&Go Automatic non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto gli pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

131) Le informazioni previste dalla normativa vigente sulle sostanze chimiche per la protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente e sull'uso sicuro del liquido sigillante sono riportate sull'etichetta dell'imballaggio. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nell'etichetta è condizione essenziale per assicurare la sicurezza e l'efficacia del prodotto. Si ricorda di leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo e chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.



ATTENZIONE

64) In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla dello pneumatico.



ATTENZIONE

3) Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA



INDICAZIONI GENERALI

- Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- Le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari verificare sempre il corretto orientamento del fascio luminoso;
- quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi.



TIPI DI LAMPADE

Impiego	Tipo	Potenza
Anabbaglianti/Abbaglianti	H7	55W
Posizioni anteriori/Luci diurne (D.R.L.)	W21/5W	21W/5W
Posizioni posteriori/Stop	P21/5W	21W/5W
Indicatori di direzione anteriori	WY21W	21W
Indicatori di direzione laterali	WY5W	5W
Indicatori di direzione posteriori	P21W	21W
3° Stop	LED	–
Fendinebbia	H11	55W
Retromarcia	W16W	16W
Retronebbia	W16W	16W
Targa	C5W	5W
Plafoniera anteriore	C5W	5W
Plafoniere anteriori (alette parasole)	C5W	5W
Plafoniera bagagliaio	W5W	5W
Plafoniera cassetto portaoggetti	C5W	5W
Plafoniere posteriori	C5W	5W

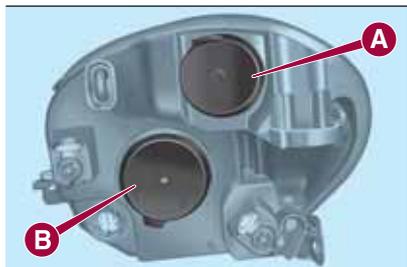
GRUPPO OTTICO ANTERIORE SUPERIORE

Contiene le lampade delle luci di direzione e anabbaglianti.

La disposizione delle lampade è la seguente fig. 117:

A Indicatori di direzione

B Luci anabbaglianti



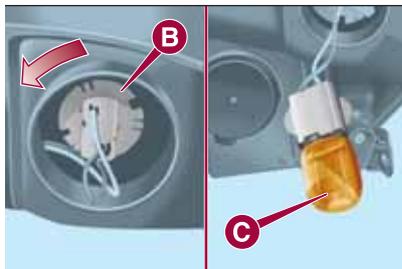
117

FOY0021C

INDICATORI DI DIREZIONE

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il coperchio A fig. 117;
- ruotare in senso antiorario il portalamпада B fig. 118, estrarre la lampada C e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada sul portalamпада, assicurandosi che sia correttamente bloccata;



118

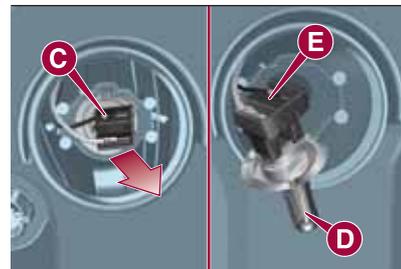
FOY0022C

- reinserire il portalamпада nella sua sede e ruotarlo in senso orario, sino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio;
- rimontare infine il coperchio A fig. 117.

LUCI ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il coperchio B fig. 117;
- rimuovere il gruppo connettore e portalamпада C fig. 119 sfilandolo verso l'esterno;
- estrarre la lampada D dal connettore E e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata;
- reinserire il gruppo connettore e portalamпада C nella sua sede;



119

FOY0023C

- rimontare infine il coperchio B fig. 117.

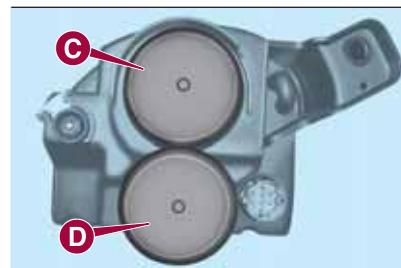
GRUPPO OTTICO ANTERIORE INFERIORE

Contiene le lampade delle luci abbaglianti e posizione/luci diurne (D.R.L.).

La disposizione delle lampade è la seguente fig. 120:

C Luci abbaglianti

D Luci di posizione/luci diurne (D.R.L.)



120

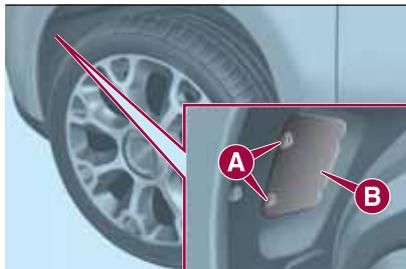
FOY0024C



LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

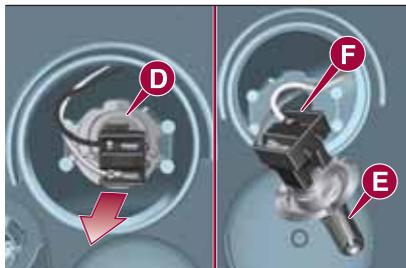
- sterzare completamente la ruota verso l'interno;
- svitare le viti A fig. 121 e rimuovere lo sportello B;



121

F0Y0145C

- rimuovere il coperchio C fig. 122;
- rimuovere il gruppo connettore e portalamпада D sfilandolo verso l'esterno;



122

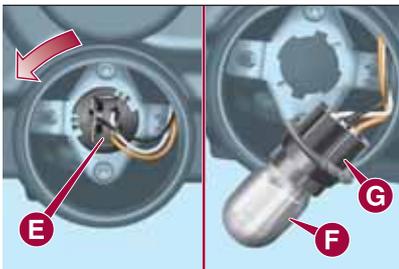
F0Y0025C

- estrarre la lampada E dal connettore F e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata;
- reinserire il gruppo connettore e portalamпада D nella sua sede;
- rimontare infine il coperchio C fig. 120.

LUCI DI POSIZIONE / LUCI DIURNE (D.R.L.)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- sterzare completamente la ruota verso l'interno;
- svitare le viti A fig. 121 e rimuovere lo sportello B;
- rimuovere il coperchio D fig. 120;
- ruotare in senso antiorario il portalamпада E fig. 123, estrarre la lampada F dal connettore G e sostituirla;



123

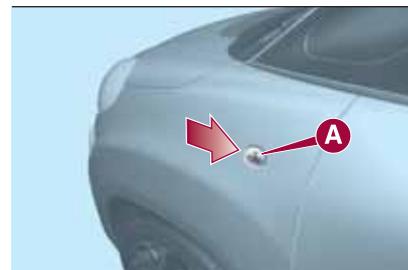
F0Y0026C

- rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata;
- reinserire il gruppo portalamпада E nella sua sede e ruotarlo in senso orario, sino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio;
- rimontare infine il coperchio D fig. 120.

INDICATORI DI DIREZIONE LATERALI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

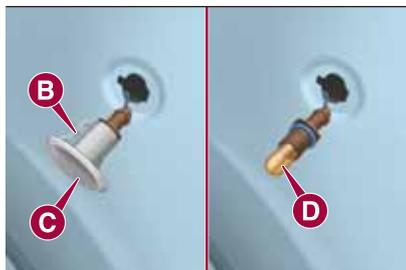
- agire sul trasparente A fig. 124 in modo da comprimere la molletta interna B fig. 125, quindi sfilare il gruppo verso l'esterno;



124

F0Y0147C

- ruotare in senso antiorario il portalamпада C, estrarre la lampada D e sostituirla;



125

F0Y0171C

□ rimontare il portalamпада C sul trasparente A fig. 124 ruotandolo in senso orario;

□ rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna B fig. 125.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

□ sterzare completamente la ruota verso l'interno;

□ svitare le viti A fig. 126 e rimuovere lo sportello B;

□ agire sulla molletta C fig. 127 e scollegare il connettore elettrico D;

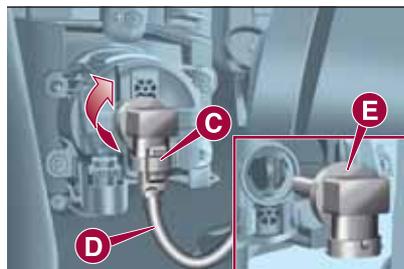
□ ruotare e smontare il portalamпада E;

□ sganciare la lampada e sostituirla;



126

F0Y0148C



127

F0Y0033C

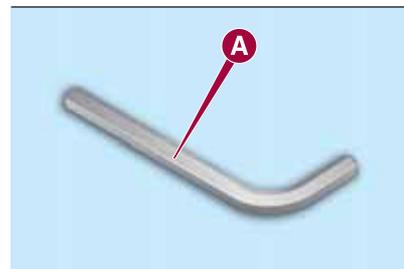
□ rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione/stop e indicatori di direzione. Per sostituire le lampade procedere come segue:

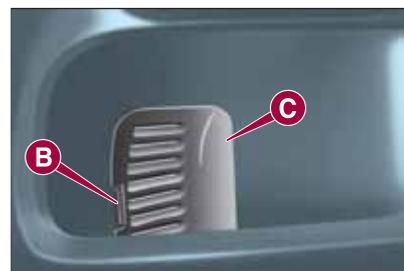
□ prelevare la chiave a brugola A fig. 128 fornita in dotazione;

□ agendo sulla linguetta B fig. 129 rimuovere il coperchio di protezione C (ubicato sulla parte laterale del bagagliaio);



128

F0Y0149C

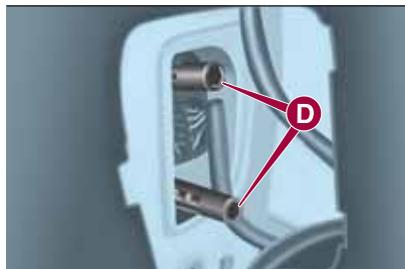


129

F0Y0150C

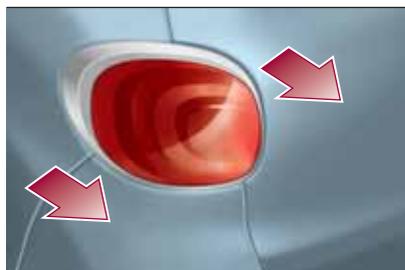


- mediante la chiave a brugola A svitare i dispositivi di fissaggio D fig. 130 del gruppo ottico posteriore;
- estrarre il gruppo ottico sfilandolo con entrambe le mani nel senso indicato dalla frecce fig. 131;



130

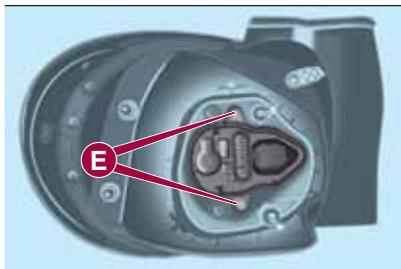
F0Y0258C



131

F0Y0151C

- scollegare il connettore elettrico, svitare le viti di fissaggio E fig. 132 e rimuovere il gruppo portalampade;
- procedere quindi con la sostituzione della lampada interessata fig. 133: F = indicatori di direzione, G = luci di posizione/stop.



132

F0Y0027C



133

F0Y0028C

GRUPPI OTTICI POSTERIORI FISSI

Contengono le lampade delle luci retronebbia (lato sinistro) e retromarcia (lato destro).

Per sostituire la lampada procedere come segue:

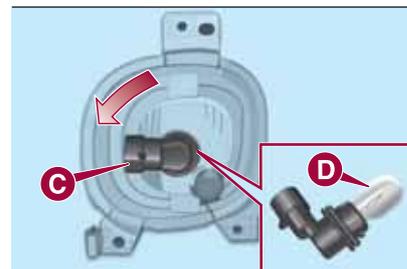
- aprire il bagagliaio, rimuovere la cornice di finizione, svitare le quattro viti di fissaggio A fig. 134 e rimuovere il gruppo ottico B;



134

F0Y0032C

- scollegare il connettore elettrico e ruotare in senso antiorario il portalampada C fig. 135;
- estrarre la lampada D dal portalampada e sostituirla;



135

F0Y0029C

- rimontare la nuova lampada sul portalampada, assicurandosi che sia correttamente bloccata;
- rimontare il portalampada C sul trasparente ruotandolo in senso orario e ricollegare il connettore elettrico;

□ rimontare correttamente il gruppo ottico B fig. 134 avvitando le quattro viti di fissaggio A, quindi chiudere il bagagliaio.

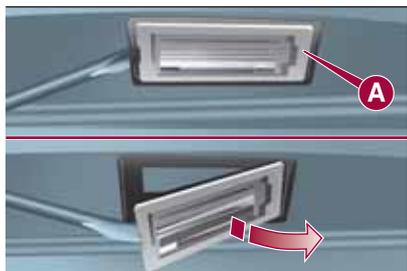
LUCI 3° STOP

Sono a LED e sono ubicate sul portellone bagagliaio. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LUCI TARGA

Per sostituire le lampade procedere come segue:

□ rimuovere il trasparente A fig. 136;

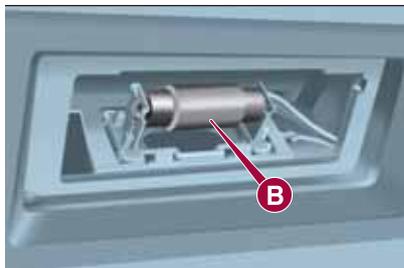


136

FOY0030C

□ sostituire la lampada B fig. 137, svincolandola dai contatti laterali;

□ inserire la nuova lampada, accertandosi che risulti correttamente bloccate tra i contatti stessi e rimontare infine il trasparente A fig. 136.



137

FOY0031C



ATTENZIONE

132) Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

133) Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.



ATTENZIONE

65) Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

66) Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.



SOSTITUZIONE FUSIBILI

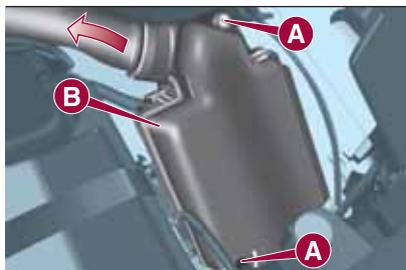


ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili sono raggruppati in tre centraline ubicate nel vano motore, sotto la plancia portastrumenti ed all'interno del bagagliaio.

CENTRALINA VANO MOTORE

Per accedere ai fusibili svitare le due viti A fig. 138 e rimuovere il coperchio B agendo nel senso indicato dalla freccia.

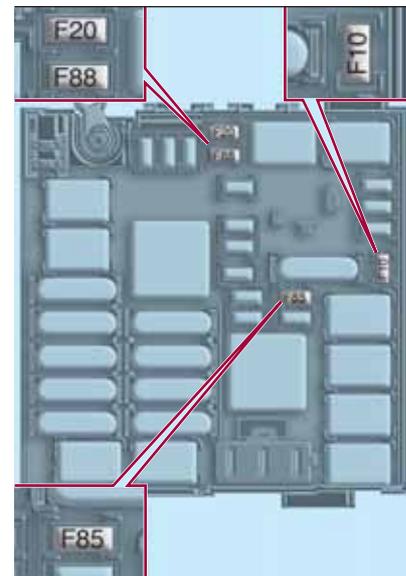


138

F0Y0071C

AVVERTENZA Prima di rimuovere il coperchio B fig. 138 premere e ruotare lentamente in senso antiorario le due viti A (a baionetta) utilizzando il cacciavite a taglio fornito in dotazione fino al loro sbloccaggio, evidenziato dal sollevamento della testa delle viti stesse.

Dopo aver sostituito un fusibile accertarsi di aver chiuso bene il coperchio B della centralina fusibili. La centralina è ubicata a fianco della batteria fig. 139.

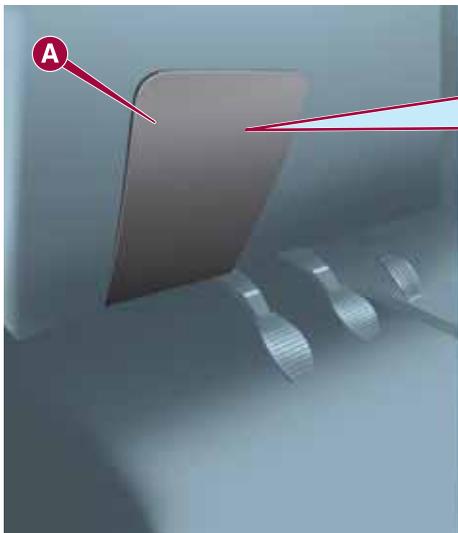


139

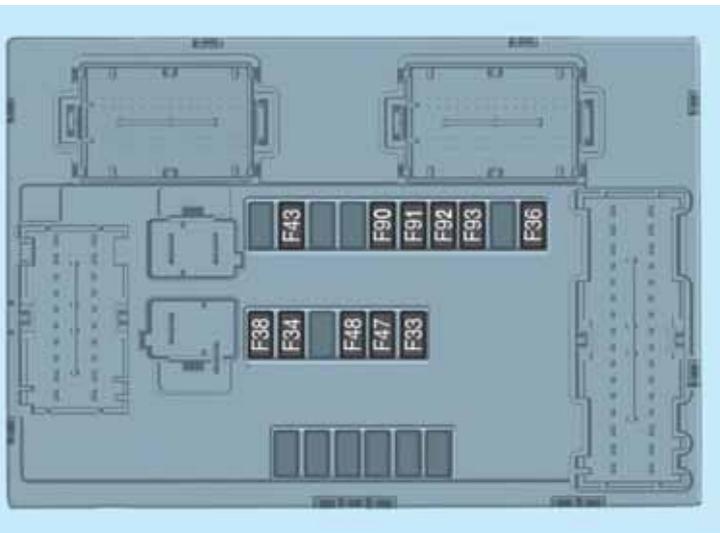
F0Y0072C

CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

La centralina è ubicata sul lato sinistro della plancia portastrumenti. Per accedere ai fusibili rimuovere lo sportello A fig. 140.



140

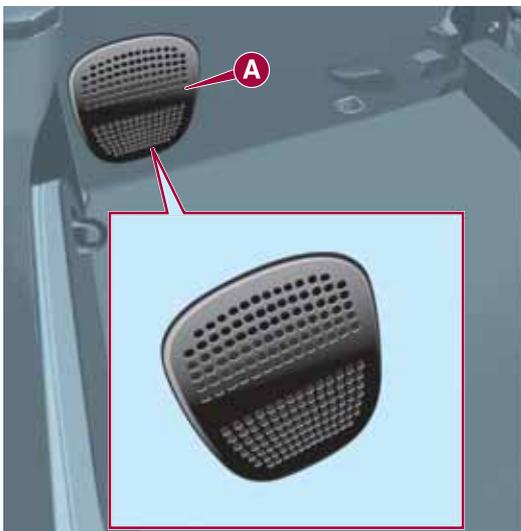


F0Y0280C

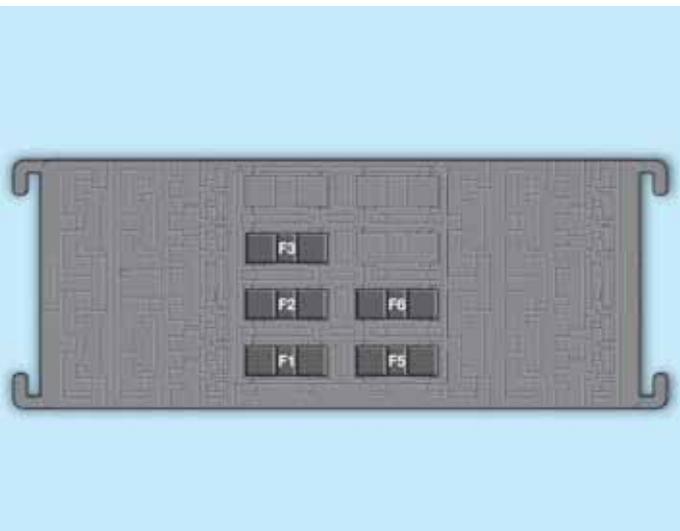


CENTRALINA BAGAGLIAIO

La centralina è ubicata sul lato sinistro del bagagliaio. Per accedere ai fusibili agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere lo sportello A fig. 141.



141



F0Y0177C

FUSIBILI CENTRALINA VANO MOTORE

fig. 139

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Avvisatore acustico	F10	15
Lunotto termico	F20	30
Accendisigari/Presa di corrente anteriore	F85	15
Presa di corrente bagagliaio (per versioni/mercati, dove previsto)	F86	15
Sbrinatori specchi esterni	F88	7,5

FUSIBILI CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

fig. 140

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Alzacristallo elettrico posteriore (lato sinistro)	F33	20
Alzacristallo elettrico posteriore (lato destro)	F34	20
Alimentazione autoradio (per versioni/mercati, dove previsto), Uconnect™ 5" Radio, Uconnect™ 5" Radio Nav, plafoniere posteriori (destra e sinistra)	F36	10
Chiusura centralizzata	F38	20
Pompa bidirezionale lavacrystalli	F43	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato guidatore)	F47	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato passeggero)	F48	20
Luce abbagliante (lato sinistro)	F90	7,5
Luce abbagliante (lato destro)	F91	7,5
Luce fendinebbia (lato sinistro)	F92	7,5
Luce fendinebbia (lato destro)	F93	7,5



FUSIBILI CENTRALINA BAGAGLIAIO

fig. 141

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Regolatore lombare elettrica sedili anteriori	F1	15
Riscaldamento elettrica sedili anteriori	F2	15
Impianto HI-FI	F3	20
Tendina tetto apribile elettrico	F5	20
Tetto apribile elettrico	F6	20

**ATTENZIONE**

134) Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

135) Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

136) Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; **PERICOLO DI INCENDIO.**

137) Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

138) Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

139) Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**ATTENZIONE**

67) Se fosse necessario effettuare un lavaggio del vano motore, aver cura di non insistere direttamente con il getto d'acqua sulla centralina fusibili ed in corrispondenza dei motorini tergitristalli.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento d'emergenza utilizzando dei cavi e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria portatile.

AVVERTENZE

Quando si utilizza una batteria portatile, seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal produttore della stessa.

Non utilizzare la batteria portatile oppure qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione superiore ai 12V: si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore oppure l'impianto elettrico della vettura. Non tentare l'avviamento d'emergenza se la batteria è congelata. La batteria potrebbe rompersi od esplodere!

PREPARATIVI PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA



AVVERTENZA Il morsetto positivo (+) della batteria è protetto da un coperchio protettivo. Sollevare il coperchio per accedere al morsetto positivo.

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano, spostare la leva del cambio Dualogic in posizione P (Parcheggio), oppure, per versioni dotate di cambio manuale, in folle e ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP;
- spegnere tutti gli altri accessori elettrici presenti su vettura;
- se si utilizza un'altra vettura per l'avviamento d'emergenza, parcheggiare la vettura entro la portata dei cavi da usare per l'avviamento, azionare il freno a mano ed assicurarsi che l'accensione sia disinserita.

AVVERTENZA Evitare il contatto tra le due vetture, in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con il rischio di provocare gravi lesioni alle eventuali persone presenti nelle vicinanze.

PROCEDURA PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA

AVVERTENZA Se eseguita in modo non corretto, la procedura di seguito descritta può provocare gravi lesioni a persone o danneggiare l'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture. Attenersi scrupolosamente a quanto di seguito riportato.

Collegamento cavi

Per effettuare l'avviamento di emergenza, procedere come segue:

- collegare un'estremità del cavo usato per il positivo (+) al morsetto positivo (+) della vettura con batteria scarica;
- collegare l'estremità opposta del cavo usato per il positivo (+) al morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria;
- collegare un'estremità del cavo usato per il negativo (-) al morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria;
- collegare l'estremità opposta del cavo usato per il negativo (-) ad una massa motore (la parte in metallo esposta del motore della vettura con la batteria scarica) lontano dalla batteria e dal sistema di iniezione combustibile;
- avviare il motore della vettura con batteria ausiliaria, lasciarlo girare alcuni minuti al minimo. Avviare quindi il motore della vettura con batteria scarica.

Scollegamento cavi

Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi procedendo nel seguente modo:

- scollegare l'estremità del cavo usato per il negativo (-) dalla massa motore della vettura con la batteria scarica;



- scollegare l'estremità opposta del cavo usato per il negativo (-) dal morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria;
 - scollegare l'estremità del cavo usato per il positivo (+) dal morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria;
 - scollegare l'estremità del cavo usato per il positivo (+) dal morsetto positivo (+) della vettura con batteria scarica.
- Nel caso in cui fosse necessario ricorrere spesso all'avviamento d'emergenza, far verificare la batteria e l'impianto di ricarica della vettura dalla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Eventuali accessori (ad es. telefoni cellulari, ecc.) collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente anche se non vengono utilizzati. Se lasciati collegati troppo a lungo con motore spento possono scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.



ATTENZIONE

140) *Non avvicinarsi troppo alla ventola di raffreddamento del radiatore: l'elettroventilatore può mettersi in movimento, pericolo di lesioni. Attenzione a scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.*

141) *Togliere qualsiasi oggetto metallico (ad es. anelli, orologi, braccialetti), che potrebbe provocare un contatto elettrico accidentale e provocare gravi lesioni.*

142) *Le batterie contengono acido che può ustionare la pelle o gli occhi. Le batterie generano idrogeno, facilmente infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possono provocare scintille.*



ATTENZIONE

68) *Non collegare il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni. Utilizzare esclusivamente il punto di massa specifico; non utilizzare nessun'altra parte metallica esposta.*

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE



143)

Interviene in caso d'urto provocando:

- l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore;
 - lo sblocco automatico delle porte;
 - l'accensione delle luci interne;
 - l'accensione delle luci di emergenza.
- Su alcune versioni l'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

AVVERTENZA Ispezionare accuratamente la vettura ed accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria. Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura effettuare la seguente procedura:

- ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;
- attivare l'indicatore di direzione destro e successivamente disattivarlo;
- attivare l'indicatore di direzione sinistro e successivamente disattivarlo;

❑ attivare l'indicatore di direzione destro e successivamente disattivarlo;

❑ attivare l'indicatore di direzione sinistro e successivamente disattivarlo;

❑ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e successivamente in MAR.

Versioni GPL: in caso di urto della vettura viene interrotta immediatamente l'alimentazione della benzina, vengono chiuse le elettrovalvole di sicurezza del GPL e viene interrotta l'iniezione causando lo spegnimento del motore.

Versioni Natural Power: in caso di urto della vettura viene interrotta immediatamente l'alimentazione causando lo spegnimento del motore.



ATTENZIONE

143) Dopo l'urto, se si avverte odore di combustibile o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

TRAINO DELLA VETTURA

AGGANCIO ANELLO DI TRAINO

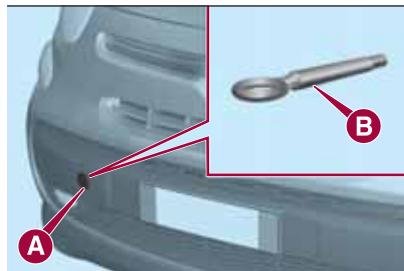


144) 145) 146) 147)

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura, è ubicato nel contenitore degli attrezzi ubicato sotto il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

Anteriore

Sganciare manualmente il tappo A fig. 142 premendo nella parte inferiore. Prendere l'anello di traino B dalla propria sede nel supporto attrezzi ed avvitalo a fondo sul perno filettato.

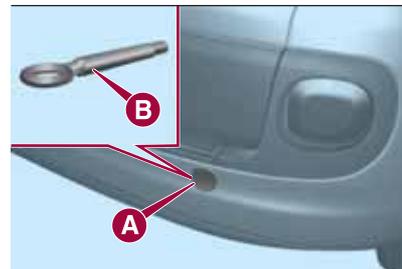


142

F0Y0143C

Posteriore

Sganciare manualmente il tappo A fig. 143 premendo nella parte inferiore. Prendere l'anello di traino B dalla propria sede nel supporto attrezzi ed avvitalo a fondo sul perno filettato.



143

F0Y0144C

Versioni con cambio Dualogic

Assicurarsi che il cambio sia in folle (N) (verificando che la vettura si muova a spinta) ed operare come per il traino di una normale vettura con cambio meccanico. Qualora non fosse possibile posizionare il cambio in folle, non effettuare l'operazione di traino della vettura, ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

144) Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estruendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.



145) Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

146) Durante il traino ricordarsi dell'assenza dell'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico; di conseguenza, per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino, verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore.

147) I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi (sulle versioni Trekking NON utilizzare il gancio traino posteriore per il trasporto su carro attrezzi: utilizzare il gancio traino anteriore). I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzeria.

MANUTENZIONE E CURA

Una corretta manutenzione permette di mantenere nel tempo le prestazioni della vettura, contenere i costi d'esercizio e salvaguardare l'efficienza dei sistemi di sicurezza.

In questo capitolo viene spiegato come.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA	140
VANO MOTORE	152
RICARICA DELLA BATTERIA	160
TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO	162
SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA.....	163
RUOTE E PNEUMATICI.....	164
CARROZZERIA	164



MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali. Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione a cadenze chilometriche e, dove previsto, temporali prestabilite, come descritto nel Piano di Manutenzione Programmata.

Prima di ciascun tagliando è comunque sempre necessario fare attenzione a quanto descritto sul Piano Manutenzione Programmata (ad es. verificare periodicamente il livello dei liquidi, la pressione degli pneumatici, ecc...).

Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenziale Fiat a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il Suo esplicito accordo. Utilizzando frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia. Si consiglia di segnalare alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del successivo tagliando.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni **1.000** km oppure prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare: livello liquido raffreddamento motore/livello liquido freni/livello liquido lavacrystallo/pressione e condizione degli pneumatici/funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.)/funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergилunotto.

Ogni **3.000** km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso di utilizzo della vettura in una delle seguenti condizioni:

- traino di rimorchio oppure roulotte;
- strade polverose;

tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;

motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità od in caso di lunga inattività;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;

controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;

controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico/alimentazione combustibile/freni) elementi in gomma (cuffie/manicotti/boccole ecc.);

controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);

controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;

controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;

controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;

controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (versioni benzina)

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 120.000 km/8 anni, devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo scadenza ricarica kit "Fix&Go Automatic" (per versioni/mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni e, per versioni/mercati dove previsto, degrado olio motore	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●



Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●		●		●		●		●	
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e tergilunotto posteriore	●		●		●		●		●	
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●		●		●		●		●	
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●		●		●		●		●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo visivo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori (per versioni/mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e tensionamento (versioni senza tenditore automatico) cinghia/e comando accessori				●						
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico) (oppure ogni 2 anni)		●								●
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (escluse versioni 0.9 TwinAir)				●						
Controllo livello olio cambio meccanico						●				
Controllo visivo condizioni: tubazioni e raccordi del GPL e fissaggio serbatoio del GPL (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●
Controllo funzionalità e parametri del sistema di alimentazione mediante presa di diagnosi (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●



Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo visivo condizioni tubazioni e raccordi del Metano, fissaggio serbatoio del Metano, eventuale ripristino (solo per versioni Natural Power) (1)		●		●		●		●		●
Controllo regolatore di pressione ed eventuale sostituzione filtro interno (solo per versioni Natural Power) (1)		●		●		●		●		●
Controllo funzionalità e parametri del sistema di alimentazione mediante presa di autodiagnosi (solo per versioni Natural Power)		●		●		●		●		●
Controllo coppia di serraggio delle fasce di fissaggio delle bombole (solo per versioni Natural Power)		●				●				●
Controllo tenuta tubazioni riscaldamento regolatore di pressione (solo per versioni Natural Power)		●		●		●		●		●
Controllo corretto montaggio degli iniettori (posizionamento trattenimento molletta) (solo per versioni Natural Power)		●		●		●		●		●

(1) Oppure ogni anno.

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sostituzione olio motore e filtro olio (2)		●		●		●		●		●
Sostituzione candele di accensione (3)		●		●		●		●		●
Sostituzione liquido freni (4)		●		●		●		●		●
Sostituzione filtro interno al regolatore di pressione (solo per versioni GPL)						●				
Sostituzione filtro in carta (GPL allo stato gassoso) (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●

(2) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani o comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.

(3) Per le versioni 0.9 TwinAir Turbo 105 CV, al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale: utilizzare esclusivamente candele specificatamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo "Motore" nel capitolo "Dati tecnici"); rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata.

Per la sostituzione delle candele si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

(4) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica



Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sostituzione cinghia/e comando accessori (5)								●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (escluse versioni 0.9 TwinAir) (5)								●		
Sostituzione cartuccia filtro aria (6)		●		●		●		●		●
Sostituzione filtro abitacolo (6) (O) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●

(5) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni.

Zone polverose e/o utilizzo gravoso della vettura (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

(6) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose sostituire il filtro ogni 15.000 km.

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA (versioni Diesel)

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 120.000 km/6 anni, devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo scadenza ricarica kit "Fix&Go Automatic" (per versioni/mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni e, per versioni/mercati dove previsto, degrado olio motore	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●



Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●		●		●		●		●	
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e tergilunotto posteriore	●		●		●		●		●	
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●		●		●		●		●	
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●		●		●		●		●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo visivo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori (per versioni/mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (escluse versioni 1.3 16V Multijet)		●						●		
Controllo visivo condizioni e tensionamento (versioni senza tenditore automatico) cinghia/e comando accessori		●						●		
Controllo livello olio cambio meccanico						●				
Controllo livello olio comando cambio Dualogic (1)		●		●		●		●		●

(1) Il controllo del livello va eseguito ogni anno per vetture circolanti in Paesi con condizioni climatiche particolarmente severe (climi freddi).



Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sostituzione olio motore e filtro olio (2) (3)										
Sostituzione cinghia/e comando accessori (4)						●				
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (escluse versioni 1.3 16V Multijet) (4)						●				

(2) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti. Non deve comunque eccedere i 2 anni.

(3) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.

(4) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni.

Zone polverose e/o utilizzo gravoso della vettura (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sostituzione cartuccia filtro combustibile (5)			●			●			●	
Sostituzione cartuccia filtro aria (6)		●		●		●		●		●
Sostituzione liquido freni (7)		●		●		●		●		●
Sostituzione filtro abitacolo (6) (○) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●

(5) In caso di rifornimento della vettura con combustibile di qualità inferiore alla Specifica Europea prevista si raccomanda la sostituzione di questo filtro ogni 20.000km

(6) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose sostituire il filtro ogni 20.000 km.

(7) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica

(○) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori

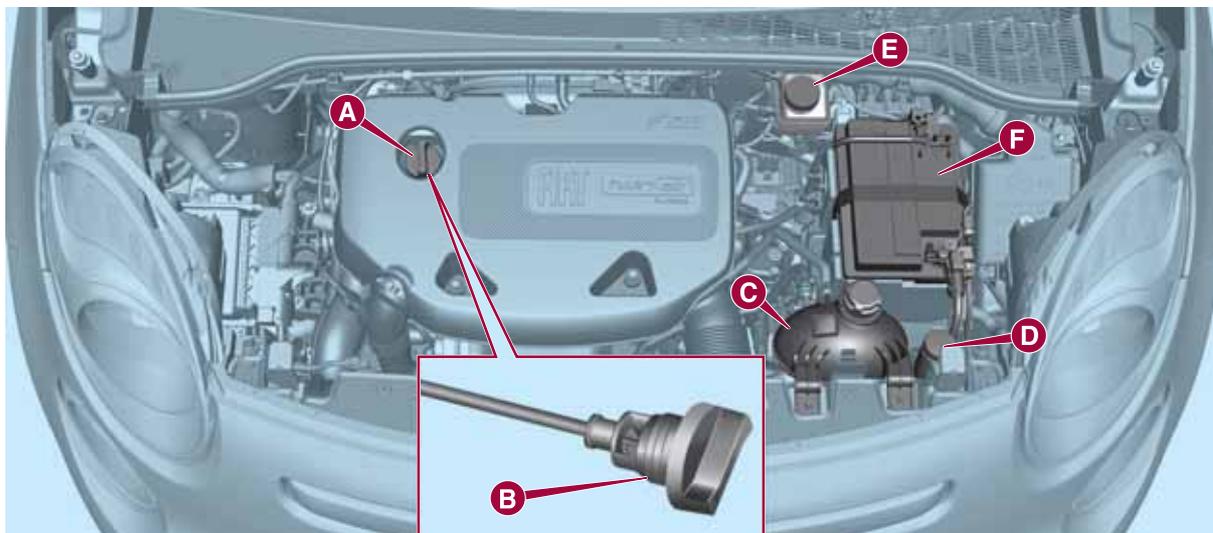


VANO MOTORE

VERIFICA DEI LIVELLI



Versioni 0.9 TwinAir Turbo 105CV

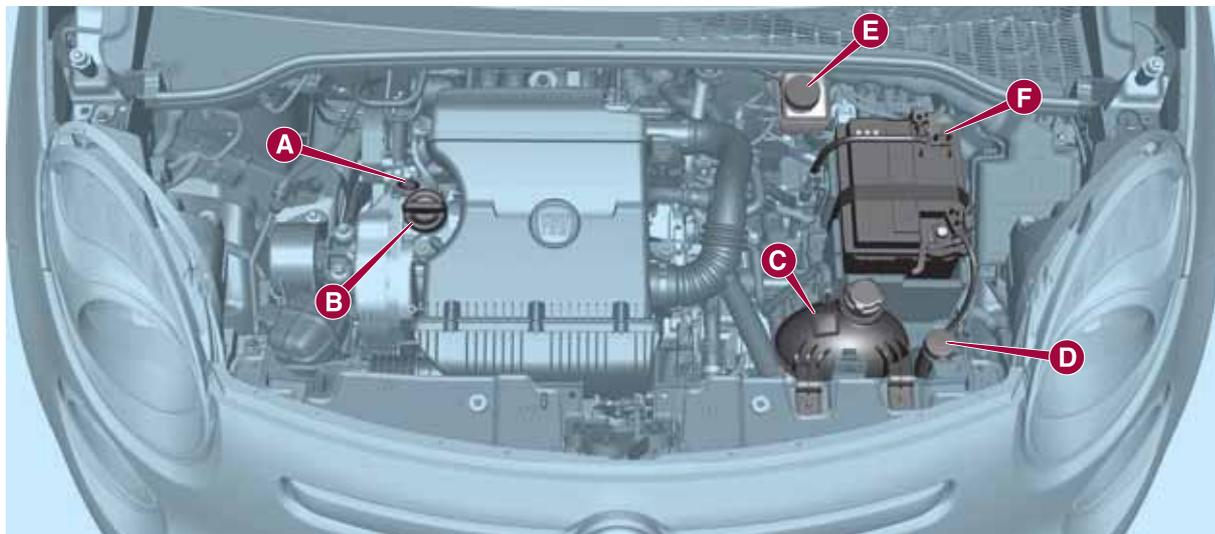


144

F0Y0180C

A. Astina controllo livello olio motore – B. Tappo/Riempimento olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo/lavalunotto – E. Liquido freni – F. Batteria

Versioni 1.4 16V 95CV



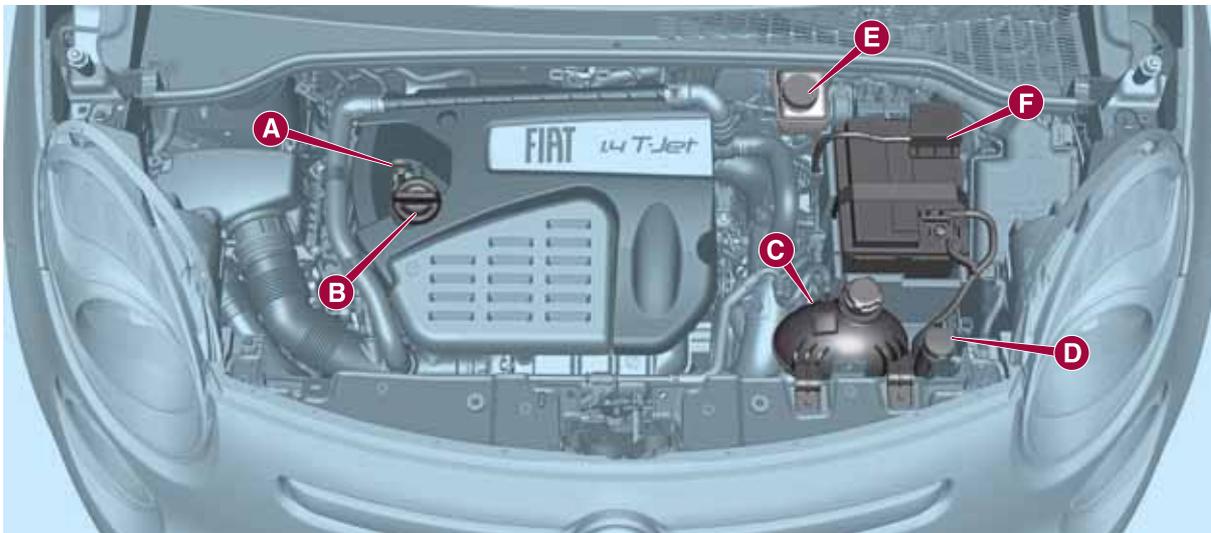
145

F0Y0181C

A. Astina controllo livello olio motore – B. Tappo/Riempimento olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo/lavalunotto – E. Liquido freni – F. Batteria



Versioni 1.4 16V 120CV

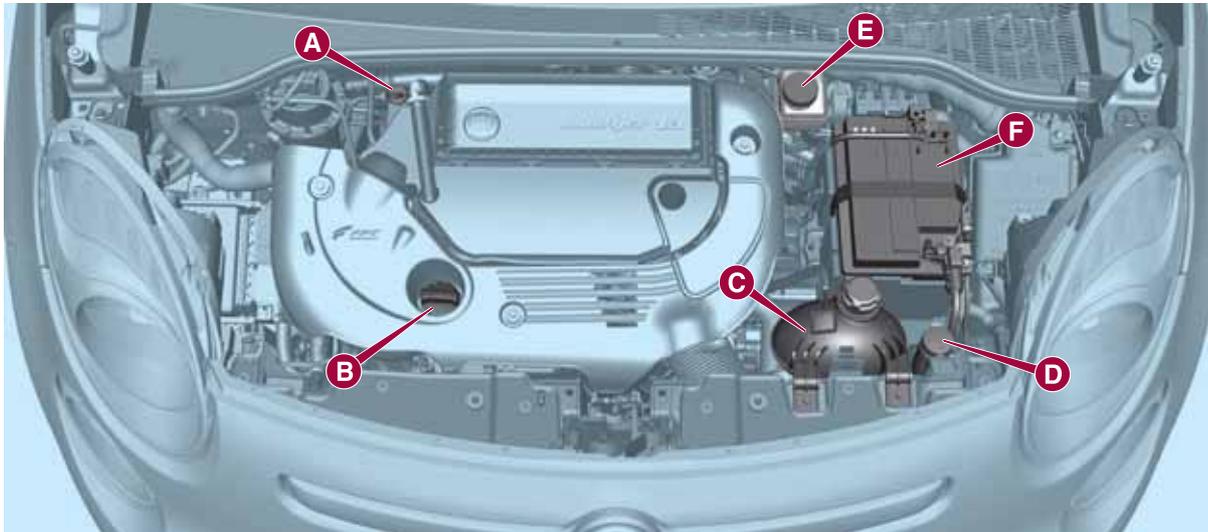


146

F0Y0399C

A. Astina controllo livello olio motore – B. Tappo/Riempimento olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo/lavalunotto – E. Liquido freni – F. Batteria

Versioni 1.3 16V Multijet



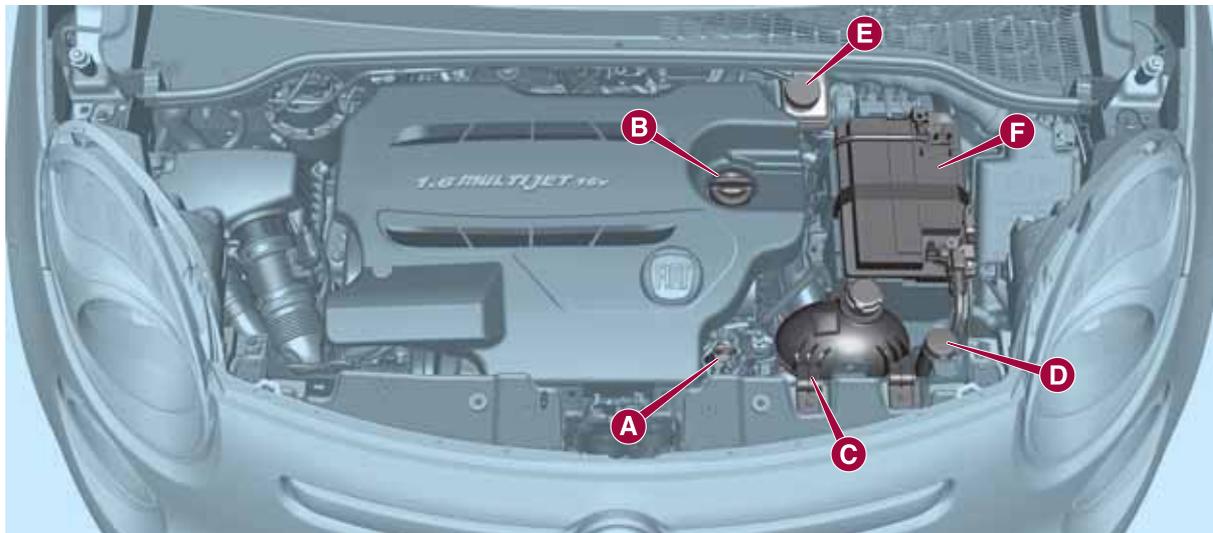
147

F0Y0182C

A. Astina controllo livello olio motore – B. Tappo/Riempimento olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo/lavalunotto – E. Liquido freni – F. Batteria



Versioni 1.6 16V 105CV Multijet

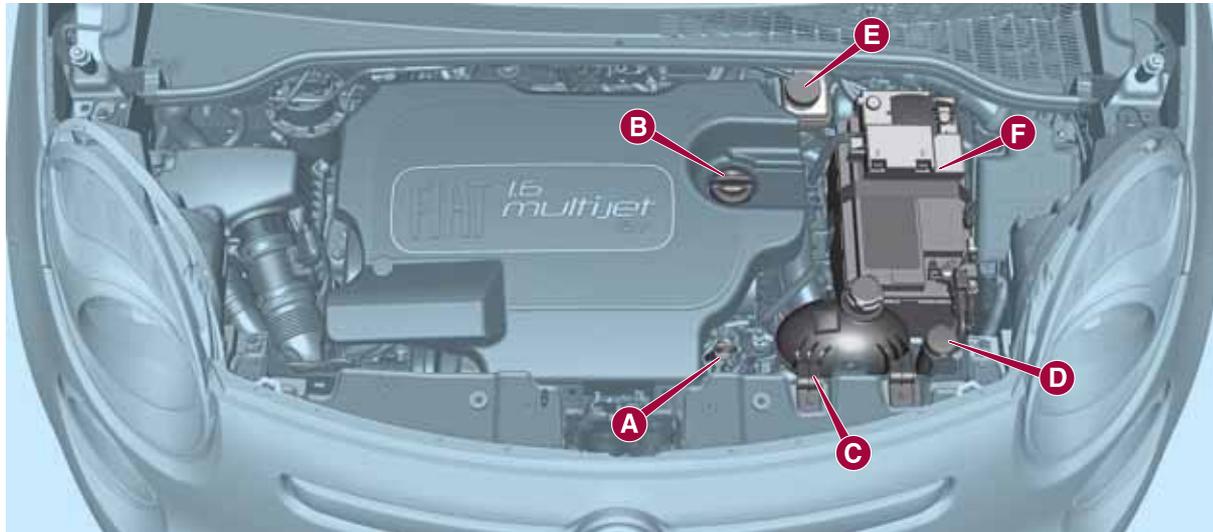


148

F0Y0314C

A. Astina controllo livello olio motore – B. Tappo/Riempimento olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo/lavalunotto – E. Liquido freni – F. Batteria

Versioni 1.6 16V 120CV Multijet



149

F0Y0413C

A. Astina controllo livello olio motore – B. Tappo/Riempimento olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo/lavalunotto – E. Liquido freni – F. Batteria



OLIO MOTORE

Verificare che il livello dell'olio sia compreso tra i livelli MIN e MAX presenti sull'astina di controllo A. Se il livello dell'olio è vicino o sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento B fino a raggiungere il riferimento MAX. Sfilare l'asta A di controllo livello olio motore, pulirla con un panno che non lasci tracce, ed inserirla nuovamente. Sfilarla una seconda volta e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa. Sulle versioni 0.9TwinAirTurbo 105CV svitare il tappo, pulire l'asta con un panno che non lasci tracce, reinserire l'asta ed avvitare nuovamente il tappo. Svitare nuovamente il tappo e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

Consumo olio motore:

indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km. Nel primo periodo d'uso della vettura i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Se il livello è insufficiente svitare il tappo della vaschetta C e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO

Se il livello è insufficiente sollevare il tappo D della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

AVVERTENZA Con liquido basso il sistema lavafari non funziona, anche se continua a funzionare il lavacrystallo/lavalunotto. Su alcune versioni è presente, sull'astina di controllo, una tacca di riferimento: al di sotto di tale riferimento funziona il SOLO lavacrystallo/lavalunotto.

LIQUIDO FRENI

Controllare che il liquido sia al livello massimo. Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente svitare il tappo E della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

OLIO COMANDO CAMBIO DUALOGIC

Per il controllo del livello dell'olio comando cambio rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA

La batteria non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, eseguito dalla Rete Assistenziale Fiat, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione, che viene indicata con l'accensione della spia sul quadro strumenti. Per eseguire questa procedura girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

MANUTENZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

148) Non fumare mai durante qualsiasi intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

149) Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni.

150) In caso di rabbocco livello olio motore, attendere che il motore si raffreddi prima di agire sul tappo di riempimento, in particolar modo per vetture dotate di tappo in alluminio (ove presente).
ATTENZIONE: pericolo di ustioni!

151) L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

152) Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Il funzionamento ripetuto dell'impianto in assenza di liquido potrebbe danneggiare o deteriorare rapidamente alcune parti dell'impianto.

153) Alcuni additivi commerciali del liquido lavacrystallo sono infiammabili: il vano motore contiene parti calde che al contatto potrebbero innescare un incendio.

154) Il liquido freni è velenoso ed altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

155) Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

156) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di esplosione ed incendio.

157) Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irrimediabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

158) Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato per evitarne il congelamento.

159) Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.



ATTENZIONE

69) Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro! Un rabbocco con liquido inadatto potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

70) Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

71) Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.

72) L'impianto di raffreddamento motore contiene fluido protettivo anticongelante PARAFLO^{UP}; per eventuali rabbocchi utilizzare un fluido dello stesso tipo. Il fluido PARAFLO^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido anticongelante. In caso di rabbocco con un prodotto non adatto, evitare assolutamente di avviare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

73) Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.



74) Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (ad es. antifurto, radiotelefono, ecc...), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che sapranno suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



ATTENZIONE

4) L'olio motore esausto e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat

5) L'olio esausto del cambio contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

6) Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

RICARICA DELLA BATTERIA



160) 161)

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida. Al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, sincerarsi che il dispositivo di avviamento sia su STOP e che la porta lato guida sia chiusa.

AVVERTENZA Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

AVVERTENZA Assicurarsi che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria: il cavo positivo (+) al morsetto positivo e il cavo negativo (-) al morsetto negativo. I morsetti della batteria sono contrassegnati con i simboli di morsetto positivo (+) e morsetto negativo (-) e sono indicati sul coperchio della batteria. I morsetti dei cavi devono inoltre essere privi di corrosione e fissati saldamente ai morsetti. Se si utilizza un caricabatterie di tipo "rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi della batteria della vettura. Non utilizzare il caricabatteria di tipo "rapido" per fornire la tensione di avviamento.

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

VERSIONI SENZA SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

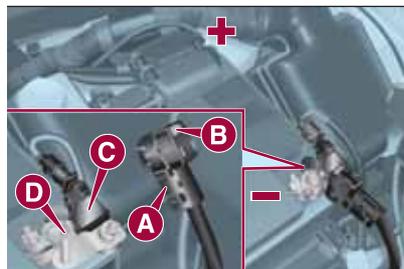
VERSIONI CON SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- disconnettere il connettore A fig. 150 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria (quest'ultimo installato sul polo negativo D della batteria stessa);

- collegare il cavo positivo (+) dell'apparecchio di ricarica al polo positivo (+) della batteria;
- collegare il cavo negativo (-) dell'apparecchio di ricarica al perno D del polo negativo (-) della batteria;
- accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il connettore A al sensore C della batteria.



150

F0Y0153C



ATTENZIONE

160) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

161) Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di esplosione. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.



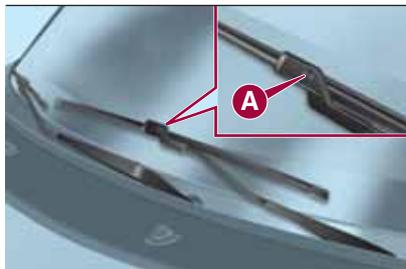
TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO



SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLO

Procedere come segue:

- sollevare il braccio del tergicristallo, premere la linguetta A fig. 151 della molla di aggancio ed estrarre la spazzola dal braccio;
- montare la nuova spazzola inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio assicurandosi che sia bloccata;
- abbassare il braccio del tergicristallo sul parabrezza.



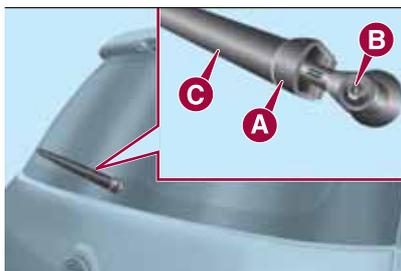
151

FOY0114C

SOSTITUZIONE SPAZZOLA TERGILUNOTTO

Procedere come segue:

- sollevare la copertura A fig. 152, svitare il dado B e rimuovere il braccio C;
- posizionare correttamente il nuovo braccio, stringere a fondo il dado B e successivamente abbassare la copertura A.



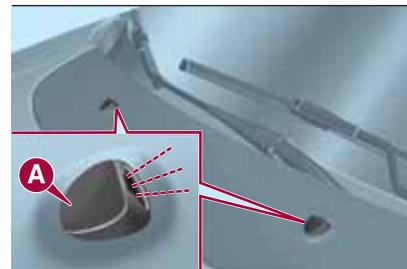
152

FOY0208C

SPRUZZATORI

Lavacrystallo

I getti del lavacrystallo A fig. 153 sono fissi. Se non esce alcun getto, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo). Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente pulirli usando uno spillo.



153

FOY0209C

Lavalunotto

I getti del lavalunotto sono fissi. Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore fig. 154.



154

FOY0210C



ATTENZIONE

162) Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

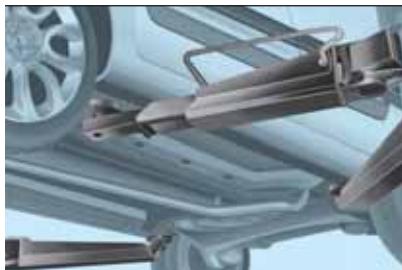


ATTENZIONE

75) Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

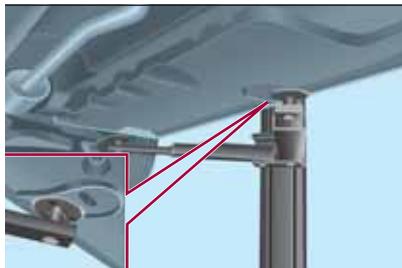
SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.



I 55

F0Y0266C



I 56

F0Y0333C



ATTENZIONE

163) La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate in fig. 155 ed in fig. 156 (per il sollevamento della parte posteriore).



ATTENZIONE

76) Prestare particolare attenzione nel posizionamento dei bracci del ponte o del sollevatore da officina, per evitare di danneggiare i ripari aerodinamici e, se presenti, le minigonne.



RUOTE E PNEUMATICI



CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEGLI PNEUMATICI

 164)  77) 78) 79) 80)

Gli pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti a sterzate, manovre e frenate. Per questo sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a ciò è possibile eseguire la rotazione degli pneumatici al momento opportuno. Questa operazione è consigliata nel caso di pneumatici dalla scolpitura accentuata, adatta sia alla guida su strada che fuoristrada.

La rotazione degli pneumatici contribuisce a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose od innevate, assicurando una perfetta manovrabilità della vettura.

In caso di usura anomala degli pneumatici, la causa deve essere individuata e corretta prima della rotazione degli pneumatici stessi.



ATTENZIONE

164) Non procedere all'incrocio in caso di montaggio di pneumatici "unidirezionali". In questo caso, prestare sempre attenzione a non disporre gli pneumatici in rotazione opposta rispetto a quella indicata: si rischierebbe di perdere aderenza ed il controllo della vettura.



ATTENZIONE

77) La tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

78) Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo pneumatico stesso.

79) Non effettuate lo scambio in croce degli pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

80) Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

CARROZZERIA



CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice  81)  7)

In caso di abrasioni o rigature profonde provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Su alcune versioni la vettura può essere dotata di un'esclusiva vernice opaca che, per essere preservata come tale, necessita di particolari attenzioni.

 82)

Per un corretto lavaggio della vettura seguire queste indicazioni:

- se si lava la vettura in un impianto automatico togliere l'antenna dal tetto;
- se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;

❑ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.



ATTENZIONE

81) Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

82) Presso le stazioni di lavaggio, evitare il lavaggio stesso con rulli e/o spazzoloni. Lavare la vettura esclusivamente a mano utilizzando prodotti detergenti a PH neutro; asciugarla mediante utilizzo di pelle scamosciata inumidita. Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura. Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva. Evitare (se non indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, potrebbero richiedere per la rimozione, l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica opacità della vernice. Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro; è necessario diluirlo quantomeno al 50% con acqua. Limitare l'utilizzo di liquido lavavetro puro soltanto quando strettamente richiesto dalle condizioni di temperatura esterna.



ATTENZIONE

7) I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.





Quanto può essere utile per capire com'è fatta e come funziona la Sua automobile è contenuto in questo capitolo e illustrato con dati, tabelle e grafici. Per l'appassionato, il tecnico, ma anche semplicemente per chi vuol conoscere in ogni dettaglio la propria vettura.

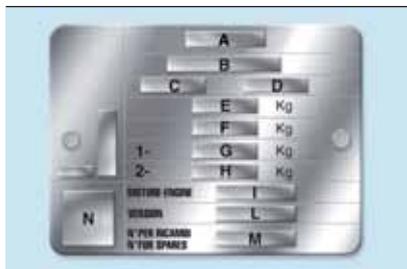
DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE.....	167
CODICI MOTORE - VERSIONI	
CARROZZERIA	168
MOTORE	170
RUOTE.....	174
DIMENSIONI	181
PRESTAZIONI	184
PESI.....	187
RIFORNIMENTI	198
FLUIDI E LUBRIFICANTI.....	200
CONSUMO DI COMBUSTIBILE	202
EMISSIONI DI CO2	207
DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA.....	212

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sul lato sinistro del bagagliaio fig. 157 (per accedervi occorre sollevare il tappeto di rivestimento) e riporta i seguenti dati:



157

F0Y0501C

- A** Nome del costruttore.
- B** Numero di omologazione.
- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D** Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.
- G** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I Tipo motore.

L Codice versione carrozzeria.

M Numero per ricambi.

N Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori diesel).

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZzeria

È applicata sulla parte interna del portellone bagagliaio e riporta i seguenti dati fig. 158:



158

F0Y0003C

- A** Fabbricante della vernice.
- B** Denominazione del colore.
- C** Codice Fiat del colore.
- D** Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È stampigliata sulla traversa sotto sedile lato passeggero e riporta i seguenti dati:

- tipo del veicolo;
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.



CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA**VERSIONI PER NUOVI ADEGUAMENTI LEGISLATIVI**

Versioni	Codici motore	Versioni carrozzeria
0.9 TwinAir Turbo 105CV	199B6000	199LYC1B L2U
		199LYC1B L2V (****)
		199LYC1B L2Z (*)
		199LYC1B L2AF (**)
		199LYC1B L2AG (***)
		199LYC1B HL2Z (*) (****)
		199LYC1B L2AA (*) (****)
1.4 16V 95CV	843A1000	199LYC1B HL2AA (*) (****)
		199LYB1B L1G
		199LYB1B L1N (*)
1.4 16V 120CV	940B7000	199LYB1B L1L (**)
		199NYB1B LB0C (****)
		199LYF1B L7AC
		199LYF1B L7AD (*)
		199LYF1B L7AE (**)
		199LYF1B L7AF (***)

(****) Per mercati specifici

(*) Versioni Trekking

(**) Versione 500L LIVING (5 posti)

(***) Versione 500L LIVING (7 posti)

(*****) Versioni PRO

Versioni	Codici motore	Versioni carrozzeria
1.4 16V 120CV GPL	940B7000	199LYF1B L7AN 199LYF1B L7AP (*)

(*) Versioni Trekking



MOTORE

Versioni	0.9 TwinAir Turbo Natural Power		0.9 TwinAir Turbo 105CV	
Codice tipo	312A2000		199B6000	
Ciclo	Otto		Otto	
Numero e posizione cilindri	2 in linea		2 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	80,5 x 86,0		80,5 x 86,0	
Cilindrata totale (cm ³)	875		875	
Rapporto di compressione	10 ± 0,2		10 ± 0,2	
	METANO	BENZINA		
Potenza massima (CEE) (kW)	59	62,5	77	72 (*)
Potenza massima (CEE) (CV)	80	85	105	98 (*)
regime corrispondente (giri/min)	5500	5500	5500	5750 (*)
Coppia massima (CEE) (Nm)	145	145	145	120 (*)
Coppia massima (CEE) (kgm)	14,8	14,8	14,8	12,2 (*)
regime corrispondente (giri/min)	2500	2000	2000	1750 (*)
Candele di accensione	NGK ILKR9G8 oppure NGK ILKR9H8		NGK ILKR9G8	
Combustibile	Metano per autotrazione	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	
Livello di ecologia	Euro 5 / Euro 6		Euro 6	

(*) Dati motore con tasto ECO premuto

Versioni	1.4 16V 95CV	1.4 16V 120CV	1.4 16V 120CV GPL	
Codice tipo	843A1000	940B7000	940B7000	
Ciclo	Otto	Otto	Otto	
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea	4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	72,0 x 84,0	72,0 x 84,0	72,0 x 84,0	
Cilindrata totale (cm ³)	1368	1368	1368	
Rapporto di compressione	11 ± 0,2	9,8 ± 0,2	9,8 ± 0,2	
			GPL	BENZINA
Potenza massima (CEE) (kW)	70	88	88	88
Potenza massima (CEE) (CV)	95	120	120	120
regime corrispondente (giri/min)	6000	5000	5000	5000
Coppia massima (CEE) (Nm)	127	215	215	215
Coppia massima (CEE) (kgm)	12,9	22	22	22
regime corrispondente (giri/min)	4500	2500	2500	2500
Candele di accensione	NGK DCPR7E-N-10	NGK IKR9J8	NGK IKR9J8	
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	GPL per autotrazione	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)
Livello di ecologia	Euro 6	Euro 6	Euro 6	



Versioni	1.3 16V 85CV Multijet	1.3 16V 95CV Multijet
Codice tipo	199B4000	330A1000
Ciclo	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	69,6 x 82,0	69,6 x 82,0
Cilindrata totale (cm ³)	1248	1248
Rapporto di compressione	16,8 ± 0,4	16,8 ± 0,4
Potenza massima (CEE) (kW)	62	70
Potenza massima (CEE) (CV)	85	95
regime corrispondente (giri/min)	3500	3750
Coppia massima (CEE) (Nm)	200	215
Coppia massima (CEE) (kgm)	20,4	21,9
regime corrispondente (giri/min)	1500	1500
Combustibile	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
Livello di ecologia	Euro 5	Euro 6

Versioni	1.6 16V 105CV Multijet	1.6 16V 120CV Multijet
Codice tipo	199B5000	955A3000 (*) / 940C1000 (**)
Ciclo	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	79,5 x 80,5	79,5 x 80,5
Cilindrata totale (cm ³)	1598	1598
Rapporto di compressione	16,5 ± 0,4	16,5 ± 0,4
Potenza massima (CEE) (kW)	77	88
Potenza massima (CEE) (CV)	105	120
regime corrispondente (giri/min)	3750	3750
Coppia massima (CEE) (Nm)	320	320
Coppia massima (CEE) (kgm)	32,6	32,6
regime corrispondente (giri/min)	1750	1750
Combustibile	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
Livello di ecologia	Euro 5	Euro 5 / Euro 6

(*) Versioni Euro 5

(**) Versioni Euro 6



RUOTE**CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE**

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

Versioni 500L

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio / Pneumatico
0.9 TwinAir Turbo Natural Power	6Jx15 H2 ET 39	195/65 R15 91H	195/65 R15 91Q (M+S)	
	6Jx16 H2 ET 36.5			
	6½Jx16 H2 ET 39	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
0.9 TwinAir Turbo 105CV	7J x 17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	
	6Jx15 H2 ET 39	195/65 R15 91H	195/65 R15 91Q (M+S)	
	6Jx16 H2 ET 36.5			
1.4 16V 95CV	6½Jx16 H2 ET 39	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
	7Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	
	6Jx15 H2 ET 39	195/65 R15 91H	195/65 R15 91Q (M+S)	
1.4 16V 95CV	6Jx16 H2 ET 36.5			
	6½Jx16 H2 ET 39	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
	7Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio / Pneumatico
1.4 16V 120CV	6Jx16 H2 ET 36.5	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
	6½Jx16 H2 ET 39			
	7Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	
1.3 16V Multijet	6Jx15 H2 ET 39	195/65 R15 91H	195/65 R15 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
	6Jx16 H2 ET 36.5	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	
	6½Jx16 H2 ET 39			
	7Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	
1.6 16V Multijet	6Jx15 H2 ET 39	195/65 R15 91H (***)	195/65 R15 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
	6Jx16 H2 ET 36.5	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	
	6½Jx16 H2 ET 39			
	7Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(***) Versioni 1.6 16V 105CV Multijet

Versioni 500L Trekking

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio / Pneumatico
Tutte le versioni	6Jx16 H2 ET 36.5	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
	6½Jx16 H2 ET 39			
	7Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto



Versioni 500L LIVING

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio / Pneumatico
0.9 TwinAir Turbo Natural Power	6Jx15 H2 ET 39	195/65 R15 91H	195/65 R15 91Q (M+S)	
	6Jx16 H2 ET 36.5			
	6½Jx16 H2 ET 39	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
0.9 TwinAir Turbo 105CV	7J x 17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	
	6Jx15 H2 ET 39 (**)	195/65 R15 91H (**)	195/65 R15 91Q (M+S)	
	6Jx16 H2 ET 36.5			
	6½Jx16 H2 ET 39	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
	7Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	
1.4 16V 95CV	6Jx15 H2 ET 39	195/65 R15 91H	195/65 R15 91Q (M+S)	
	6Jx16 H2 ET 36.5			
	6½Jx16 H2 ET 39	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
	7J x 17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	
1.4 16V 120CV	6Jx16 H2 ET 36.5			
	6½Jx16 H2 ET 39	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
	7Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	
1.3 16V Multijet	6Jx15 H2 ET 39	195/65 R15 91H	195/65 R15 91Q (M+S)	
	6Jx16 H2 ET 36.5			
	6½Jx16 H2 ET 39	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	4JX16 H ET 15 T135/70 R16 100M
	7Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Versioni 5 posti

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio / Pneumatico
1.6 16V Multijet	6Jx15 H2 ET 39 (***)	195/65 R15 91H (***)	195/65 R15 91Q (M+S)	4Jx16 H ET 15 T135/70 R16 100M
	6Jx16 H2 ET 36.5	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	
	6½Jx16 H2 ET 39			
	7Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91V	225/45 R17 91Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(***) Solo versioni 1.6 16V 105CV Multijet 5 posti



PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo. Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per gli pneumatici in dotazione.

Versioni 500L

Pneumatici	A vuoto e medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (*)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
195/65 R15 91H	2,2	2,0	2,5	2,5	4,2
195/65 R15 91H (**)	2,4	2,4	2,8	2,9	
205/55 R16 91H	2,2	2,0	2,5	2,5	
205/55 R16 91H (****)	2,4	2,0	2,5	2,5	
205/55 R16 91H (***)	2,4	2,2	2,6	2,8	
225/45 R17 91V	2,2	2,0	2,5	2,5	
225/45 R17 91V (****)	2,4	2,0	2,5	2,5	
225/45 R17 91V (***)	2,4	2,2	2,6	2,8	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Versione 1.6 16V 105CV Multijet

(****) Versione 1.6 16V 120CV Multijet

(***) Versioni Trekking

Versioni 0.9 TwinAir Turbo Natural Power

Pneumatici	A vuoto e medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (*)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
195/65 R15 91H	2,4	2,4	2,8	2,8	4,2
205/55 R16 91H	2,2	2,0	2,5	2,8	
205/55 R16 91H GoodYear (**)	2,6 (***)	2,4 (***)	2,6 (***)	2,8 (***)	
205/55 R16 91H GoodYear (**)	2,2 (****)	2,0 (****)	2,5 (****)	2,5 (****)	
225/45 R17 91V	2,2	2,0	2,5	2,8	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Per mercati specifici

(***) ECO

(****) Con pressioni comfort non si garantiscono i consumi ECO

Versioni 500L LIVING

Pneumatici	A vuoto e medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (*)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
195/65 R15 91H	2,4	2,4	2,8	2,7	4,2
205/55 R16 91H	2,4	2,2	2,5 / 2,7 (**)	2,5 / 2,7 (**)	
225/45 R17 91V	2,4	2,2	2,5 / 2,7 (**)	2,5 / 2,7 (**)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Versioni 7 posti



CATENE DA NEVE**Avvertenze**  83)

Nota Sugli pneumatici 195/65 R15 91H e 205/55 R16 91H possono essere montate catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo dello pneumatico pari a 9 mm. Lo pneumatico 225/45 R17 91V non è invece catenabile.

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. In alcuni Paesi, gli pneumatici identificati dalla sigla M+S (Mud and Snow) sono considerati dotazioni invernali; il loro utilizzo è perciò equiparato all'utilizzo delle catene da neve.

Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

L'uso di catene da neve con pneumatici di dimensioni non originali può danneggiare la vettura.

L'uso di pneumatici di misura oppure tipologia diverse (M+S, da neve, ecc...) tra asse anteriore e posteriore può compromettere la guidabilità della vettura, con il rischio di perdita di controllo e di incidenti.

Sul ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) non è possibile montare le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.

**ATTENZIONE**

165) La velocità massima dello pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

166) Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto (after sale) dotati di "Rim Protector", NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione dello pneumatico.

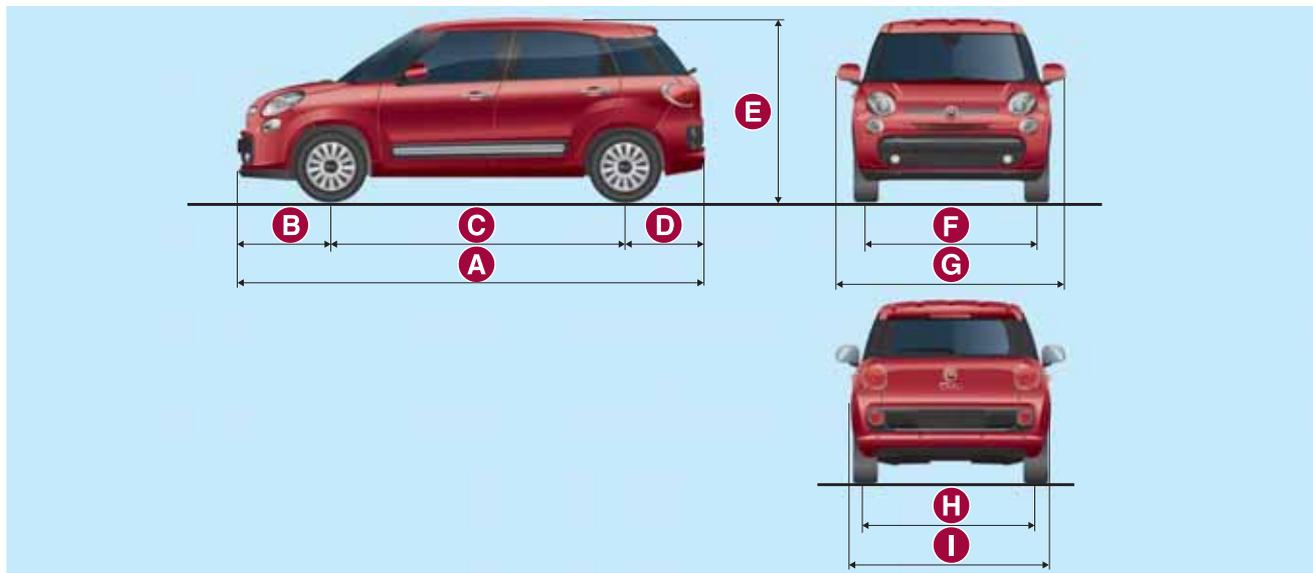
**ATTENZIONE**

83) Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitare le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

Versioni 500L



159

F0Y0214C

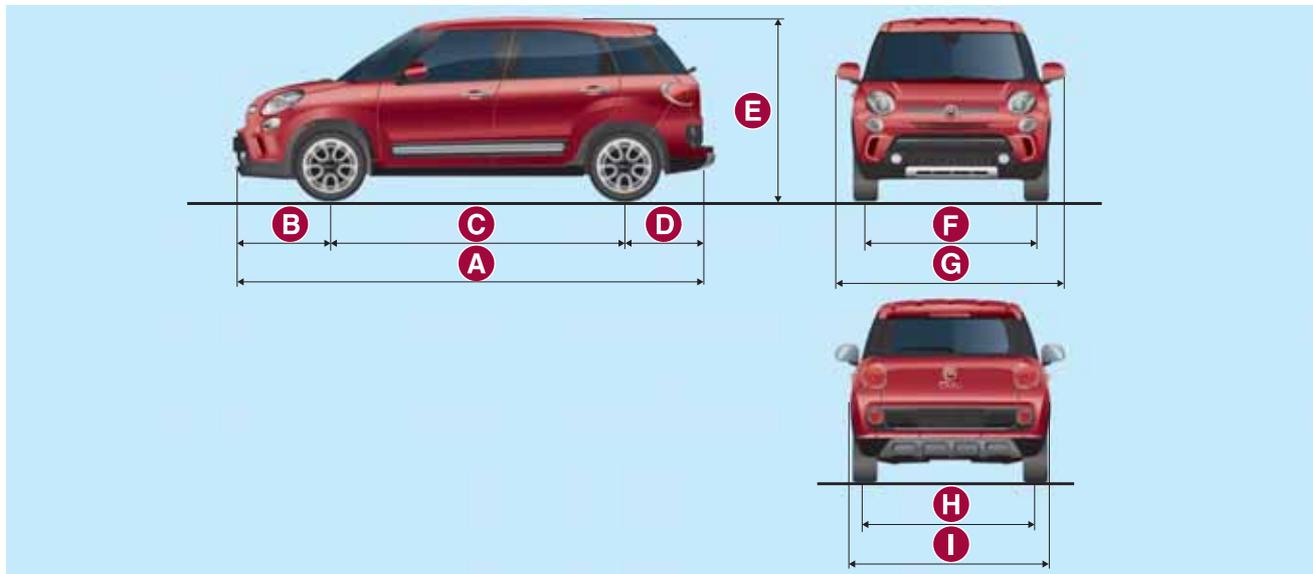
A	B	C	D	E	F (*)	G	H (*)	I
4147	829	2612	706	1658/1678 (**)	1522	2018	1519	1784

(*) A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.

(**) Versioni Natural Power.



Versioni 500L Trekking



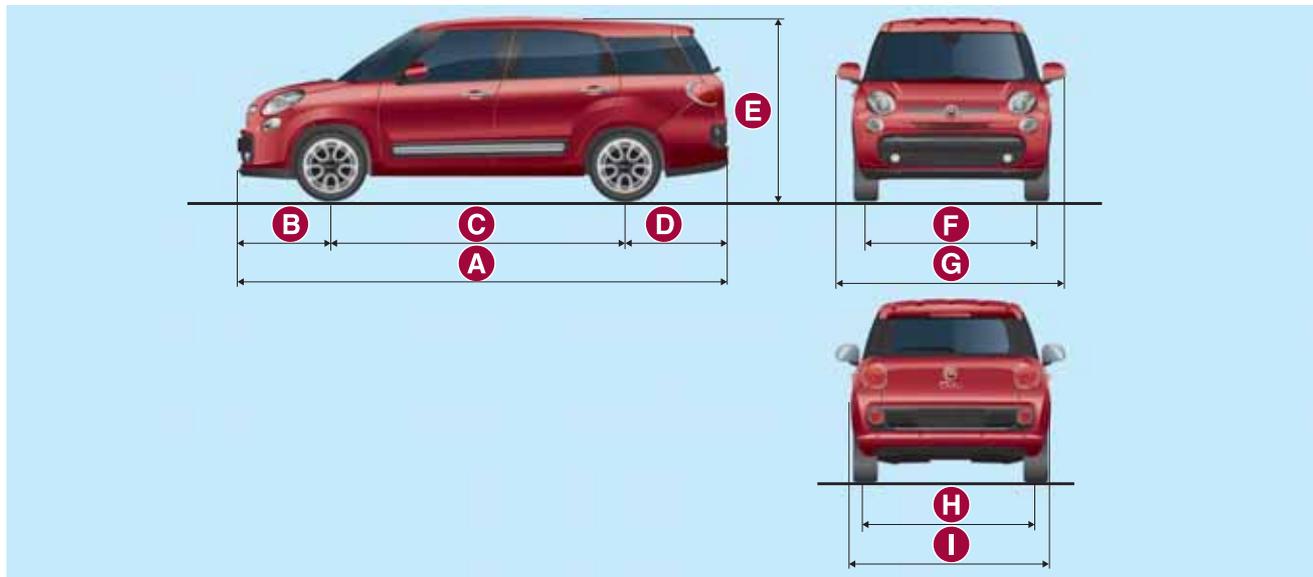
160

F0Y0334C

A	B	C	D	E	F (*)	G	H (*)	I
4270	868	2612	790	1679	1513/1522	2018	1511/1519	1800

(*) A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.

Versioni 500L LIVING



161

F0Y0335C

A	B	C	D	E	F (*)	G	H (*)	I
4352	829	2612	911	1667	1513/1522	2018	1511/1519	1784

(*) A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.



PRESTAZIONI

Velocità massime raggiungibili dopo il primo periodo d'uso della vettura.

Versioni 500L

Versioni	km/h
0.9 TwinAir Turbo Natural Power	167 (*) / 163 (**)
0.9 TwinAir Turbo 105CV	180
1.4 16V 95CV	178
1.4 16V 95CV PRO	178
1.4 16V 120CV	189
1.4 16V 120CV GPL	189
1.3 16V 85CV Multijet	165
1.3 16V 85CV Multijet PRO	165
1.3 16V 85CV Multijet Dualogic	164
1.3 16V 95CV Multijet	171
1.3 16V 95CV Multijet PRO	171
1.3 16V 95CV Multijet Dualogic	169
1.6 16V 105CV Multijet	181
1.6 16V 105CV Multijet PRO	181
1.6 16V 120CV Multijet	189
1.6 16V 120CV Multijet PRO	189

(*) Alimentazione a benzina

(**) Alimentazione a metano

Versioni 500L Trekking

Versioni	km/h
0.9 TwinAir Turbo 105CV	173
1.4 16V 95CV	165
1.4 16V 120CV	183
1.4 16V 120CV GPL	183
1.3 16V 85CV Multijet	160
1.3 16V 85CV Multijet Dualogic	158
1.3 16V 95CV Multijet	166
1.3 16V 95CV Multijet Dualogic	163
1.6 16V 105CV Multijet	175
1.6 16V 120CV Multijet	183



Versioni 500L LIVING

Versioni	km/h
0.9 TwinAir Turbo Natural Power	167 (*) / 163 (**)
0.9 TwinAir Turbo 105CV	180
1.4 16V 95CV	178
1.4 16V 120CV	189
1.3 16V 85CV Multijet	165
1.3 16V 85CV Multijet Dualogic	164
1.3 16V 95CV Multijet	171
1.3 16V 95CV Multijet Dualogic	169
1.6 16V 105CV Multijet	181
1.6 16V 120CV Multijet	189

(*) Alimentazione a benzina

(**) Alimentazione a metano

VERSIONI 500L / 500L Trekking

Pesi (kg)	0.9 TwinAir Turbo Natural Power	0.9 TwinAir Turbo 105CV
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1390	1260 / 1270 (*)
Portata utile compreso il conducente (**)	505	560 / 545 (*)
Carichi massimi ammessi (***)		
– asse anteriore:	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1000
– totale:	1895	1820 / 1815 (*)
Carichi trainabili		
– rimorchio frenato:	–	1000
– rimorchio non frenato:	–	400
Carico massimo sul tetto:	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	–	60

(*) Versioni Trekking

(**) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.



Pesi (kg)	1.4 16V 95CV	1.4 16V 120CV
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1245 / 1255 (*) / 1270 (**)	1290 / 1300 (*)
Portata utile compreso il conducente (***)	560 / 545 (*) / 575 (**)	560
Carichi massimi ammessi (****)		
– asse anteriore:	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1000
– totale:	1805 / 1800 (*) / 1845 (**)	1850 / 1860 (*)
Carichi trainabili		
– rimorchio frenato:	1000	1000
– rimorchio non frenato:	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60

(*) Versioni Trekking

(**) Versioni PRO

(***) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(****) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

Pesi (kg)	1.4 16V 120CV GPL	1.3 16V 85CV Multijet	1.3 16V 85CV Multijet Dualogic
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1310 / 1320 (*)	1295 / 1305 (*) / 1320 (**)	1300 / 1310 (*)
Portata utile compreso il conducente (****)	560	550 / 545 (*) / 575 (**)	560 / 545 (*)
Carichi massimi ammessi (*****)			
– asse anteriore:	1050	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1000	1000
– totale:	1870 / 1880 (*)	1845 / 1850 (*) / 1895 (**)	1850 / 1855 (*)
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato:	1000	1000	1000
– rimorchio non frenato:	400	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60

(*) Versioni Trekking

(**) Versioni PRO

(****) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(*****) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.



Pesi (kg)	1.3 16V 95CV Multijet	1.3 16V 95CV Multijet Dualogic
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1305 / 1315 (*) / 1320 (**)	1305 / 1315 (*)
Portata utile compreso il conducente (****)	540 / 575 (**)	545 / 540 (*)
Carichi massimi ammessi (*****)		
– asse anteriore:	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1000
– totale:	1845 / 1855 (*) / 1895 (**)	1850 / 1855 (*)
Carichi trainabili		
– rimorchio frenato:	1000	1000
– rimorchio non frenato:	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60

(*) Versioni Trekking

(**) Versioni PRO

(****) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(*****) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

Pesi (kg)	1.6 16V 105CV Multijet	1.6 16V 120CV Multijet Euro 5
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1365 / 1375 (*) / 1365 (**)	1370 / 1380 (*)
Portata utile compreso il conducente (***)	560 / 550 (*) / 575 (**)	550
Carichi massimi ammessi (****)		
– asse anteriore:	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1000
– totale:	1925 / 1940 (**)	1920 / 1930 (*)
Carichi trainabili		
– rimorchio frenato:	1100	1100
– rimorchio non frenato:	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60

(*) Versioni Trekking

(**) Versioni PRO

(***) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(****) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.



Pesi (kg)	1.6 16V 120CV Multijet	1.6 16V 120CV Multijet Trekking (*)
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1380 / 1390 (**)	1430
Portata utile compreso il conducente (****)	540 / 560 (***)	505
Carichi massimi ammessi (*****)		
– asse anteriore:	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1000
– totale:	1920 / 1930 (***) / 1940 (***)	1935
Carichi trainabili		
– rimorchio frenato:	1100	1100
– rimorchio non frenato:	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60

(*) Versioni per mercati specifici

(**) Versioni Trekking

(****) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Versioni PRO

(*****): Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

VERSIONI 500L LIVING

Pesi (kg)	0.9 TwinAir Turbo Natural Power	0.9 TwinAir Turbo 105CV	
		Versioni 5 posti	Versioni 7 posti
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1420	1290	1320
Portata utile compreso il conducente (*)	500	515	645
Carichi massimi ammessi (**)			
– asse anteriore:	1050	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1000	1080
– totale:	1920	1805	1965
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato:	–	1000	1000
– rimorchio non frenato:	–	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	–	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.



Pesi (kg)	1.4 16V 95CV	1.4 16V 120CV	
	Versioni 5 posti	Versioni 5 posti	Versioni 7 posti
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1275	1320	1360
Portata utile compreso il conducente (*)	545	560	560
Carichi massimi ammessi (**)			
– asse anteriore:	1050	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1000	1000
– totale:	1800	1880	1920
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato:	1000	1000	1000
– rimorchio non frenato:	400	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

Versioni	1.3 16V 85CV Multijet		1.3 16V 85CV Multijet Dualogic	
	Versioni 5 posti	Versioni 7 posti	Versioni 5 posti	Versioni 7 posti
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional)	1315	1305	1320	1310
Portata utile compreso il conducente (*)	550	715	550	715
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	1050	1050	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1080	1000	1080
– totale:	1865	2020	1870	2025
Carichi trainabili:				
– rimorchio frenato:	1000	1000	1000	1000
– rimorchio non frenato:	400	400	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.



Versioni	1.3 16V 95CV Multijet		1.3 16V 95CV Multijet Dualogic	
	Versioni 5 posti	Versioni 7 posti	Versioni 5 posti	Versioni 7 posti
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional)	1320	1320	1320	1320
Portata utile compreso il conducente (*)	575	700	575	705
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	1050	1050	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1080	1000	1080
– totale:	1895	2020	1895	2025
Carichi trainabili:				
– rimorchio frenato:	1000	1000	1000	1000
– rimorchio non frenato:	400	400	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

Versioni	1.6 16V 105CV Multijet		1.6 16V 120CV Multijet	
	Versioni 5 posti	Versioni 7 posti	Versioni 5 posti	Versioni 7 posti
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional)	1395	1425	1400 (*) / 1410 (**)	1430
Portata utile compreso il conducente (***)	520	650	540 (*) / 530 (**)	645
Carichi massimi ammessi (****)				
– asse anteriore:	1050	1050	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1080	1000	1080
– totale:	1915	2075	1940	2075
Carichi trainabili:				
– rimorchio frenato:	1100	1100	1100	1100
– rimorchio non frenato:	400	400	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60

(*) Versioni Euro 5

(**) Versioni Euro 6

(***) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(****) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.



RIFORMIMENTI

	0.9 TwinAir Turbo	1.4 16V 95CV	1.4 16V 120CV	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri)	50	50	50	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
compresa una riserva di (litri)	6 ÷ 8	6 ÷ 8	6 ÷ 8	
Impianto di raffreddamento motore (litri)	5,3 / 5,5 (*)	4,5	5,2 / 5,5 (**)	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLO ^{UP} al 50% (***)
Coppa del motore (litri)	2,8	2,8	2,75	SELENIA DIGITEK P.E. (versione 0.9 TwinAir Turbo)
Coppa del motore e filtro (litri)	3,3	2,95	3,1	SELENIA K P.E. (versioni 1.4 16V 95CV e 1.4 16V 120CV)
Scatola del cambio/differenziale (litri)	1,76	1,76	2,0	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici (kg)	0,5	0,5	0,5	TUTELA TOP 4/S
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri)	2,9	2,9	2,9	Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35

(*) Versioni Natural Power

(**) Versioni GPL

(***) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLO^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

	1.3 16V Multijet	1.6 16V Multijet	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri)	50	50	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
compresa una riserva di (litri)	6 ÷ 8	6 ÷ 8	
Impianto di raffreddamento motore (litri)	5,9	6,35	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFILU ^{UP} al 50% (*)
Coppa del motore (litri)	3,0	4,3	SELENIA WR P.E.
Coppa del motore e filtro (litri)	3,2	4,75	
Scatola del cambio/differenziale (litri)	2,0 (°)	2,0 (°°)	(°) TUTELA TRANSMISSION TECHNYX
			(°°) TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Sistema idraulico di attuazione del cambio Dualogic (litri)	0,7	-	TUTELA CS SPEED
Circuito freni idraulici (kg)	0,5	0,5	TUTELA TOP 4/S
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri)	2,9	2,9	Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFILU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.



FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia la Sua vettura è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore.



84)

CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificante per motori a benzina (versione 0,9 TwinAir Turbo 105CV)	SAE 0W-30 ACEA C2 / API SN	9.55535-GS1 oppure MS.90048	SELENIA DIGITEK P.E. Contractual Technical Reference N° F020.B12	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motori a benzina (versione 1.4 16V)	SAE 5W-40 ACEA C3	9.55535-S2	SELENIA K P.E. Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motori a benzina/metano e benzina/GPL	SAE 5W-40 ACEA C3	9.55535-T2	SELENIA MULTIPOWER GAS 5W-40 Contractual Technical Reference N° F922.E09	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motori Diesel	SAE 0W-30 ACEA C2	9.55535-DS1 oppure MS.90047	SELENIA WR FORWARD Contractual Technical Reference N° F842.F13	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Ove non siano disponibili i lubrificanti conformi alla specifica richiesta, è consentito utilizzare, per effettuare rabbocchi, prodotti che rispettino le caratteristiche indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.



ATTENZIONE

84) L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle sopra citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W- 85. 9.55550-MX3	9.55550-MX3	TUTELA TRANSMISSION TECHNIX Contractual Technical Reference N° F010.B05	Cambio meccanico e differenziale (solo per versioni 1.3 16V Multijet)
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W.	9.55550-MZ6 oppure MS.90030-M1	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference N° F002.F10	Cambio meccanico e differenziale
	Lubrificante completamente sintetico con specifica additivazione.	9.55550-SA1 oppure MS.90030-H1	TUTELA CS SPEED Contractual Technical Reference N°F005.F98	Sistema idraulico di attuazione del cambio Dualgic
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2.	9.55580-GRAS II	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocineticici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocineticici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1.	9.55580-GRAS II	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocineticici lato differenziale
Liquido per freni	Fluido sintetico per impianti freno e frizione. Supera le specifiche: FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704.	9.55597 oppure MS.90039	TUTELA TOP 4/S Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306.	9.55523 oppure MS.90032	PARAFLU^{UP} Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua 50% PARAFLU ^{UP} (*)
Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-11.	9.55522 oppure MS.90043	PETRONAS DURANCE SC 35 Contractual Technical Reference N° F001.D16	Da impiegarsi puro oppure diluito negli impianti tergilavacrystallo

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.



CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nelle seguenti tabelle, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati. Solo dopo i primi 3000 km di guida si constaterà una migliore regolarità del consumo di combustibile.

AVVERTENZA Per alcune versioni/mercati i valori di consumo combustibile "ECO" riportati nelle seguenti tabelle si ottengono adottando esclusivamente lo pneumatico 205/55 R16 91H GoodYear.

CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri/100 km)

Versioni 500L

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
0.9 TwinAir Turbo Natural Power (Euro 5)	6,4 / 6,5 (A)	4,6 / 4,6 (A)	5,3 / 5,3 (A)
0.9 TwinAir Turbo Natural Power (Euro 6)	7,2 / 7,2 (A)	5,2 / 5,1 (A)	5,9 / 5,9 (A)
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (B)	5,7	4,3	4,8
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (B) (C)	5,6	4,2	4,7
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (B) (D)	5,7	4,2	4,8
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (B) (C) (D)	5,6	4,1	4,7
1.4 16V 95CV (Euro 6) / 1.4 16V 95CV PRO (Euro 6) (C)	8,1	5,0	6,1
1.4 16V 120CV (Euro 6)	9,1	5,6	6,9

(A) Alimentazione a metano (m³/100 km)

(B) Prova omologativa con partenza in 2^a marcia

(C) Versioni per mercati specifici con monogomma 205/55 R16 GoodYear

(D) Versione per nuovi adeguamenti legislativi (vedere tabella "Codici motore - versioni carrozzeria" nel presente capitolo)

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
1.4 16V 120CV (Euro 6) (C)	8,2	5,1	6,2
1.4 16V 120CV (Euro 6) (D)	8,8	5,4	6,7
1.4 16V 120CV GPL (Euro 6)	9,1 (E) / 11,7 (F)	5,6 (E) / 7,2 (F)	6,9 (E) / 8,9 (F)
1.4 16V 120CV GPL (Euro 6) (D)	8,8 (E) / 11,4 (F)	5,4 (E) / 7,0 (F)	6,7 (E) / 8,6 (F)
1.3 16V 85CV Multijet (Euro 5) / 1.3 16V 85CV Multijet PRO (Euro 5)	5,0	3,7	4,2
1.3 16V 95CV Multijet (Euro 6) / 1.3 16V 95CV Multijet PRO (Euro 6)	4,9	3,6	4,1
1.3 16V 85CV Multijet Dualogic (Euro 5)	4,5	3,7	4,0
1.3 16V 95CV Multijet Dualogic (Euro 6)	4,5	3,6	3,9
1.6 16V 105CV Multijet (Euro 5) / 1.6 16V 105CV Multijet PRO (Euro 5)	5,4	3,9	4,5
1.6 16V 105CV Multijet (Euro 5) / 1.6 16V 105CV Multijet PRO (Euro 5) (C)	5,3	3,8	4,4
1.6 16V 120CV Multijet (Euro 5)	5,5	4,0	4,6
1.6 16V 120CV Multijet (Euro 5) (C)	5,4	3,9	4,5
1.6 16V 120CV Multijet (Euro 6) / 1.6 16V 120CV Multijet PRO (Euro 6)	4,6	4,0	4,2
1.6 16V 120CV Multijet (Euro 6) (C)	4,5	3,9	4,1

(C) Versioni per mercati specifici con monogomma 205/55 R16 GoodYear

(D) Versione per nuovi adeguamenti legislativi (vedere tabella "Codici motore - versioni carrozzeria" nel presente capitolo)

(E) Alimentazione a benzina

(F) Alimentazione a GPL

I valori di consumo delle versioni Dualogic sono riferiti alla logica AUTO-ECO.



Versioni 500L Trekking

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (A)	6,0	4,6	5,1
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (A) (C)	5,8	4,5	5,0
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (A) (B)	5,8	4,3	4,9
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (A) (B) (C)	5,6	4,3	4,8
1.4 16V 95CV (Euro 6)	8,4	5,3	6,4
1.4 16V 95CV (Euro 6) (B)	8,2	5,0	6,2
1.4 16V 120CV (Euro 6)	9,3	5,7	7,0
1.4 16V 120CV (Euro 6) (C)	8,2	5,1	6,2
1.4 16V 120CV (Euro 6) (B)	9,0	5,4	6,7
1.4 16V 120CV GPL (Euro 6)	9,3 (D) / 12,1 (E)	5,7 (D) / 7,4 (E)	7,0 (D) / 9,1 (E)
1.4 16V 120CV GPL (Euro 6) (B)	9,0 (D) / 11,7 (E)	5,4 (D) / 7,0 (E)	6,7 (D) / 8,7 (E)
1.3 16V 85CV Multijet (Euro 5)	5,2	3,8	4,3
1.3 16V 95CV Multijet (Euro 6)	5,1	3,6	4,2
1.3 16V 85CV Multijet Dualogic (Euro 5)	4,7	3,9	4,2
1.3 16V 95CV Multijet Dualogic (Euro 6)	4,5	3,7	4,0
1.6 16V Multijet 105CV (Euro 5)	5,6	4,1	4,7
1.6 16V Multijet 105CV (Euro 5) (C)	5,5	4,0	4,6
1.6 16V 120CV Multijet (Euro 5)	5,8	4,2	4,8

(A) Prova omologativa con partenza in 2^a marcia

(C) Versioni per mercati specifici con monogomma 205/55 R16 GoodYear

(B) Versione per nuovi adeguamenti legislativi (vedere tabella "Codici motore - versioni carrozzeria" nel presente capitolo)

(D) Alimentazione a benzina

(E) Alimentazione a GPL

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
1.6 16V 120CV Multijet (Euro 5) (C)	5,6	4,1	4,7
1.6 16V 120CV Multijet (Euro 6)	4,9	4,0	4,3
1.6 16V 120CV Multijet (Euro 6) (C)	4,7	4,0	4,3

(C) Versioni per mercati specifici con monogomma 205/55 R16 GoodYear

I valori di consumo delle versioni Dualogic sono riferiti alla logica AUTO-ECO.



Versioni 500L LIVING

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
0.9 TwinAir Turbo Natural Power (Euro 5) (C)	7,2 (A) / 7,2 (B)	5,2 (A) / 5,2 (B)	5,9 (A) / 5,9 (B)
0.9 TwinAir Turbo Natural Power (Euro 6) (C)	7,2 (A) / 7,2 (B)	5,2 (A) / 5,1 (B)	5,9 (A) / 5,9 (B)
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (C)	5,7	4,3	4,8
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (C) (D)	5,7	4,2	4,8
1.4 16V 95CV (Euro 6)	8,1	5,0	6,1
1.4 16V 120CV (Euro 6)	9,1 (E) / 9,3 (F)	5,6 (E) / 5,7 (F)	6,9 (E) / 7,0 (F)
1.4 16V 120CV (Euro 6) (G)	8,2	5,1	6,2
1.4 16V 120CV (Euro 6) (D)	8,8 (E) / 9,1 (F)	5,4 (E) / 5,5 (F)	6,7 (E) / 6,8 (F)
1.3 16V 85CV Multijet (Euro 5)	5,0	3,7	4,2
1.3 16V 95CV Multijet (Euro 6)	4,9	3,6	4,1
1.3 16V 85CV Multijet Dualogic (Euro 5)	4,5	3,7	4,0
1.3 16V 95CV Multijet Dualogic (Euro 6)	4,5	3,6	3,9
1.6 16V 105CV Multijet (Euro 5)	5,4	3,9	4,5
1.6 16V 120CV Multijet (Euro 5)	5,5	4,0	4,6
1.6 16V 120CV Multijet (Euro 6)	4,6	4,0	4,2

(C) Prova omologativa con partenza in 2^a marcia

(A) Alimentazione a benzina

(B) Alimentazione a metano (m³/100 km)

(D) Versione per nuovi adeguamenti legislativi (vedere tabella "Codici motore - versioni carrozzeria" nel presente capitolo)

(E) Versioni 5 posti

(F) Versioni 7 posti

(G) Versioni per mercati specifici con monogomma 205/55 R16 GoodYear

I valori di consumo delle versioni Dualogic sono riferiti alla logica AUTO-ECO.

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂ riportati nelle seguenti tabelle sono riferiti al consumo combinato.

AVVERTENZA Su alcune versioni/mercati, i valori di emissioni di CO₂ riportati nelle seguenti tabelle, si ottengono adottando esclusivamente lo pneumatico 205/55 R16 91H GoodYear.

Versioni 500L

Versioni	EMISSIONI DI CO ₂ SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (g/km)
0.9 TwinAir Turbo Natural Power (Euro 5)	137 (A) / 105 (B)
0.9 TwinAir Turbo Natural Power (Euro 6)	137 (A) / 105 (B)
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6)	112
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (C)	109
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (D)	111
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (C) (D)	108
1.4 16V 95CV (Euro 6) / 1.4 16V 95CV PRO (Euro 6)	143
1.4 16V 120CV (Euro 6)	159
1.4 16V 120CV (Euro 6) (C)	145
1.4 16V 120CV (Euro 6) (D)	155
1.4 16V 120CV GPL (Euro 6)	159 (A) / 144 (E)
1.4 16V 120CV GPL (Euro 6) (D)	155 (A) / 140 (E)

(A) Alimentazione a benzina

(B) Alimentazione a metano

(C) Versioni per mercati specifici con monogomma 205/55 R16 GoodYear

(D) Versione per nuovi adeguamenti legislativi (vedere tabella "Codici motore - versioni carrozzeria" nel presente capitolo)

(E) Alimentazione a GPL



Versioni	EMISSIONI DI CO ₂ SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (g/km)
1.3 16V 85CV Multijet (Euro 5) / 1.3 16V 85CV Multijet PRO (Euro 5)	110
1.3 16V 95CV Multijet (Euro 6) / 1.3 16V 95CV Multijet PRO (Euro 6)	107
1.3 16V 85CV Multijet Dualogic (Euro 5)	105
1.3 16V 95CV Multijet Dualogic (Euro 6)	104
1.6 16V Multijet 105CV (Euro 5) / 1.6 16V Multijet 105CV PRO (Euro 5)	117
1.6 16V Multijet 105CV (Euro 5) / 1.6 16V Multijet 105CV PRO (Euro 5) (C)	114
1.6 16V Multijet 120CV (Euro 5)	120
1.6 16V Multijet 120CV (Euro 5) (C)	117
1.6 16V Multijet 120CV (Euro 6) / 1.6 16V Multijet 120CV PRO (Euro 6)	112
1.6 16V Multijet 120CV (Euro 6) (C)	109

(C) Versioni per mercati specifici con monogomma 205/55 R16 GoodYear

Versioni 500L Trekking

Versioni	EMISSIONI DI CO ₂ SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (g/km)
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6)	119
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (A)	116
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (B)	113
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (A) (B)	110
1.4 16V 95CV (Euro 6)	149
1.4 16V 95CV (Euro 6) (B)	144
1.4 16V 120CV (Euro 6)	163
1.4 16V 120CV (Euro 6) (A)	145
1.4 16V 120CV (Euro 6) (B)	157
1.4 16V 120CV GPL (Euro 6)	163 (C) / 148 (D)
1.4 16V 120CV GPL (Euro 6) (B)	157 (C) / 142 (D)
1.3 16V 85CV Multijet (Euro 5)	114
1.3 16V 95CV Multijet (Euro 6)	114
1.3 16V 85CV Multijet Dualogic (Euro 5)	109
1.3 16V 95CV Multijet Dualogic (Euro 6)	106
1.6 16V Multijet 105CV (Euro 5)	122
1.6 16V Multijet 105CV (Euro 5) (A)	119
1.6 16V Multijet 120CV (Euro 5)	125

(A) Versioni per mercati specifici con monogomma 205/55 R16 GoodYear

(B) Versione per nuovi adeguamenti legislativi (vedere tabella "Codici motore - versioni carrozzeria" nel presente capitolo)

(C) Alimentazione a benzina

(D) Alimentazione a GPL



Versioni	EMISSIONI DI CO ₂ SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (g/km)
1.6 16V Multijet 120CV (Euro 5) (A)	122
1.6 16V Multijet 120CV (Euro 6)	114
1.6 16V Multijet 120CV (Euro 6) (A)	111

(A) Versioni per mercati specifici con monogomma 205/55 R16 GoodYear

Versioni 500L LIVING

Versioni	EMISSIONI DI CO ₂ SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (g/km)
0.9 TwinAir Turbo Natural Power (Euro 5)	137 (A) / 105 (B)
0.9 TwinAir Turbo Natural Power (Euro 6)	137 (A) / 105 (B)
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6)	112
0.9 TwinAir Turbo 105CV (Euro 6) (C)	111
1.4 16V 95CV (Euro 6)	145
1.4 16V 120CV (Euro 6)	159 (D) / 163 (E)
1.4 16V 120CV (Euro 6) (D)	145
1.4 16V 120CV (Euro 6) (C)	155 (D) / 158 (E)
1.3 16V 85CV Multijet (Euro 5)	110
1.3 16V 85CV Multijet Dualogic (Euro 5)	105
1.3 16V 95CV Multijet (Euro 6)	110
1.3 16V 95CV Multijet Dualogic (Euro 6)	104
1.6 16V Multijet 105CV (Euro 5)	117
1.6 16V Multijet 120CV (Euro 5)	120
1.6 16V Multijet 120CV (Euro 6)	112

(A) Alimentazione a benzina

(B) Alimentazione a metano

(C) Versione per nuovi adeguamenti legislativi (vedere tabella "Codici motore - versioni carrozzeria" nel presente capitolo)

(D) Versioni 5 posti

(E) Versioni 7 posti



DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA

Da anni FCA sviluppa un impegno globale per la tutela ed il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "eco-compatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/CE sui veicoli a fine vita, FCA offre ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo a fine vita senza costi aggiuntivi. La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo.

Per consegnare il suo veicolo a fine vita senza oneri aggiuntivi, può rivolgersi o presso i nostri concessionari in caso di acquisto di un altro veicolo o presso uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da FCA. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento ed il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di raccolta e demolizione o presso la rete dei concessionari FCA o chiamando il numero riportato sul Libretto di Garanzia o altresì consultando i siti Internet dei vari brand FCA.

MULTIMEDIA



In questo capitolo sono descritte le principali funzionalità dei sistemi infotelematici **Uconnect™ 5" Radio**, oppure **Uconnect™ 5" Radio Nav** di cui può essere dotata la vettura.

CONSIGLI, COMANDI E INFORMAZIONI GENERALI.....	214
UCONNECT 5" RADIO LIVE / UCONNECT 5" RADIO NAV LIVE	216



CONSIGLI, COMANDI E INFORMAZIONI GENERALI

SICUREZZA STRADALE



167) 168)

Imparare ad usare le varie funzioni del sistema prima di mettersi alla guida. Leggere attentamente le istruzioni e le modalità di utilizzo del sistema prima di mettersi alla guida.

CONDIZIONI DI RICEZIONE

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

AVVERTENZA Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.

CURA E MANUTENZIONE



85) 86)

Osservare le seguenti precauzioni per garantire la piena efficienza funzionale del sistema:

- evitare di urtare il trasparente del display con oggetti appuntiti o rigidi che potrebbero danneggiarne la superficie; durante la pulizia, utilizzando un panno morbido asciutto ed antistatico, non esercitare pressione.
- non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del display.
- evitare che eventuali liquidi penetrino all'interno del sistema: potrebbero danneggiarlo in modo irreparabile.

DISPOSITIVI MULTIMEDIALI

AVVERTENZA Alcuni dispositivi multimediali di riproduzione musicale potrebbero non risultare compatibili col sistema **Uconnect™**.

PROTEZIONE ANTIFURTO

Il sistema è dotato di una protezione antifurto basata sullo scambio di informazioni con la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura.

Ciò garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto in seguito ad ogni scollegamento dell'alimentazione elettrica. Se il controllo ha esito positivo il sistema inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita il sistema segnalerà la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

Inserimento del codice segreto

All'accensione del sistema, in caso di richiesta del codice, sul display appare la scritta "Inserire codice antifurto" seguita dalla videata raffigurante la tastiera grafica numerica per l'immissione del codice segreto. Il codice segreto è composto da quattro cifre da 0 a 9: per inserire le cifre del codice ruotare la manopola destra BROWSE/ENTER e premere per confermare.

Dopo l'inserimento della quarta cifra il sistema inizia a funzionare. Se viene inserito un codice errato il sistema visualizza la scritta "Codice non corretto" per segnalare la necessità di inserire il codice corretto.

Terminati i 3 tentativi disponibili per l'inserimento del codice il sistema visualizzerà la scritta "Codice non corretto. Radio bloccata. Attendere 30 minuti". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

Passaporto radio

È il documento che certifica il possesso del sistema. Sul passaporto radio sono riportati il modello del sistema, il numero di serie ed il codice segreto. In caso di smarrimento del passaporto radio rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

AVVERTENZA Conservare con cura il passaporto radio per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto.

AVVERTENZE

In caso di anomalia il sistema deve essere controllato e riparato esclusivamente dalla Rete Assistenziale Fiat.

In caso di temperature particolarmente basse il display potrebbe raggiungere la luminosità ottimale dopo un certo periodo di funzionamento.

In caso di sosta prolungata della vettura con elevata temperatura esterna il sistema potrebbe entrare in "autoprotezione termica", sospendendo il funzionamento sino a quando la temperatura della radio non scende a livelli accettabili.

Guardare lo schermo solo quando è necessario e sicuro per farlo. Se fosse necessario visualizzare a lungo lo schermo, accostare in un luogo sicuro in modo da non distrarsi durante la guida.

Interrompere immediatamente l'utilizzo del sistema qualora si verifici un guasto. In caso contrario si potrebbero causare danni al sistema stesso. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per farne effettuare la riparazione.



ATTENZIONE

167) Seguire le precauzioni di sicurezza di seguito riportate: in caso contrario potrebbero provocare lesioni alle persone oppure danni al sistema.

168) Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo. Regolare il volume in modo da essere sempre in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante (ad es. clacson, autoambulanze, veicoli della polizia, ecc.).



ATTENZIONE

85) Pulire il frontalino ed il display solo con un panno morbido, pulito, asciutto ed antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiare la superficie. Non usare alcool o prodotti simili per pulire la mostrina o il display.

86) Non utilizzare il display come base per supporti a ventosa oppure adesivi per navigatori esterni oppure dispositivi smartphone o simili.



Uconnect 5" Radio LIVE / Uconnect 5" Radio Nav LIVE

GUIDA RAPIDA

Comandi sul frontalino



162

F0Y0712C

Tabella riassuntiva comandi frontali

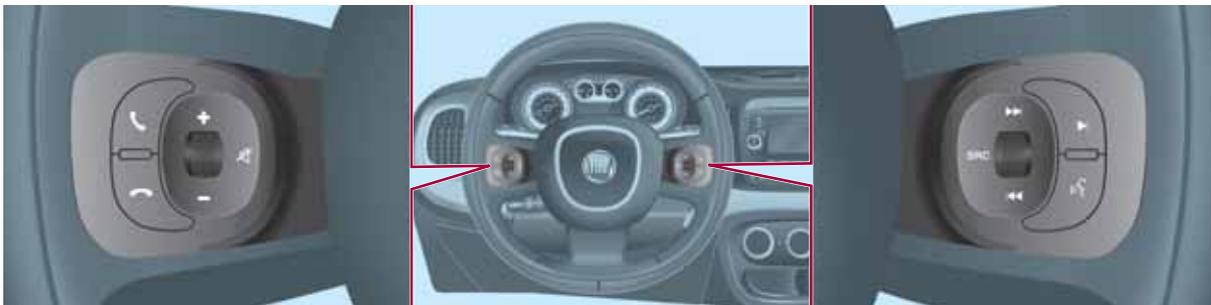
Tasto	Funzioni	Modalità
1 - 	Accensione/spengimento	Pressione breve tasto
	Regolazione volume	Rotazione sinistra/destra manopola
2 - 	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
3 - 	Espulsione del CD	Pressione breve tasto
4	Sede alloggiamento CD	-
5 - 	Accensione/spengimento display	Pressione breve tasto
6 - 	Uscita dalla selezione/ritorno alla schermata precedente	Pressione breve tasto
	Scorrimento elenco o sintonizzazione di una stazione Radio	Rotazione sinistra/destra manopola
7 - BROWSE ENTER	Conferma opzione visualizzata sul display	Pressione breve tasto
	Accesso alle funzioni aggiuntive (ad es. visualizzazione ora, Bussola, Temperatura esterna, Media Radio, dati funzione eco:Drive e servizi Uconnect™ LIVE ove presenti)	Pressione breve tasto
8 - MORE/APPS		
9 - PHONE	Visualizzazione dati Telefono	Pressione breve tasto
10 - SETTINGS (versioni Uconnect 5" Radio LIVE)	Accesso al menu di Impostazioni vettura	Pressione breve tasto
10 - NAV (versioni Uconnect 5" Radio Nav LIVE)	Accesso al menu di Navigazione	Pressione breve tasto
11 - MEDIA	Selezione sorgente: CD, USB/iPod, AUX oppure Bluetooth®	Pressione breve tasto
12 - RADIO	Accesso alla modalità Radio	Pressione breve tasto



COMANDI AL VOLANTE

Sul volante fig. 163 sono presenti i comandi delle funzioni principali del sistema, che ne permettono un controllo più agevole.

L'attivazione della funzione scelta viene comandata, in alcuni casi, dalla durata della pressione esercitata (pressione breve oppure prolungata), come riportato nella tabella di pagina seguente.



163

F0Y0002C

Tabella riassuntiva comandi al volante

Tasto	Interazione (pressione/rotazione)
	<input type="checkbox"/> Accettazione della chiamata telefonica in arrivo/accettazione della seconda chiamata in arrivo e messa in attesa della chiamata attiva <input type="checkbox"/> Attivazione del riconoscimento vocale per la funzione Telefono <input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del riconoscimento vocale
	<input type="checkbox"/> Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo/chiusura della chiamata telefonica in corso
	Pressione centrale della rotella sinistra: <input type="checkbox"/> disattivazione/riattivazione del microfono durante una conversazione telefonica <input type="checkbox"/> attivazione/disattivazione della Pausa delle sorgenti CD, USB/iPod, Bluetooth® <input type="checkbox"/> attivazione/disattivazione della funzione Mute della Radio
+/-	<input type="checkbox"/> Rotazione rotella verso l'alto/verso il basso: regolazione del volume audio: vivavoce, lettore messaggi SMS, annunci vocali e sorgenti musicali. <input type="checkbox"/> Pressione corta rotella: aumento/diminuzione del volume a singoli scatti / Pressione lunga rotella: aumento/diminuzione continua del volume fino al rilascio
	<input type="checkbox"/> Scorrimento stazioni radio memorizzate (preset)
	<input type="checkbox"/> Attivazione del riconoscimento vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del riconoscimento vocale
	Rotazione rotella verso l'alto/verso il basso: <input type="checkbox"/> Pressione corta (modalità Radio): selezione stazione successiva/precedente <input type="checkbox"/> Pressione lunga (modalità Radio): scansione delle frequenze superiori/inferiori fino al rilascio <input type="checkbox"/> Pressione corta (modalità CD, USB/iPod, Bluetooth®): selezione brano successivo/precedente <input type="checkbox"/> Pressione lunga (modalità CD, USB/iPod, Bluetooth®): avanzamento rapido/indietro veloce fino al rilascio
SRC	Pressione centrale della rotella destra: selezione sorgenti audio disponibili: Radio, CD, USB/iPod, AUX e Bluetooth®



FUNZIONALITÀ "TOUCH SCREEN"

Il sistema utilizza la funzionalità "touch screen": per interagire con le varie funzioni premere sui "pulsanti grafici" visualizzati sul display.

Conferma di una selezione: premere il pulsante grafico "OK".

Ritorno alla videata precedente: premere il pulsante grafico  (Cancella) oppure, in base alla videata attiva, /Fatto.

SUPPORTO USB/iPod/AUX

Sulla vettura è presente una porta USB/presa AUX ubicata sul tunnel centrale.

MODALITÀ RADIO

Una volta selezionata la stazione radio desiderata sul display (vedere fig. 164) verranno visualizzate le seguenti informazioni:



164

F0Y1000C

Nella parte superiore: visualizzazione elenco stazioni radio memorizzate (preset) viene evidenziata la stazione attualmente in ascolto.

Nella parte centrale: visualizzazione nome della stazione radio in ascolto e pulsanti grafici (/ ) per selezione stazione radio precedente o successiva.

Nella parte inferiore: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

- "Sfoglia": lista delle stazioni radio disponibili;
- "AM/FM", "AM/DAB", "FM/DAB": selezione banda di frequenza desiderata (pulsante grafico riconfigurabile a seconda della banda selezionata: AM, FM o DAB);
- "Sinton.": sintonizzazione manuale della stazione radio (non disponibile per radio DAB);
- "Info": informazioni aggiuntive sulla sorgente in ascolto;
- "Audio": accesso alla videata "Impostazioni Audio".

Menu Audio

Tramite il menu "Audio" è possibile effettuare le seguenti regolazioni:

- "Equalizzatore" (per versioni/mercati, dove previsto);

- "Balance/Fader" (regolazione del bilanciamento destra/sinistra e anteriore/posteriore del suono);
- "Volume/Velocità" (escluse versioni con impianto HI-FI) controllo automatico del volume in funzione della velocità;
- "Loudness" (per versioni/mercati, dove previsto);
- "Auto-On Radio";
- "Ritardo Spegn. radio".

MODALITÀ MEDIA

Con modalità Media attiva premere brevemente i pulsanti grafici /  per riprodurre il brano precedente/successivo oppure premere e mantenere premuti i pulsanti /  per tornare indietro/avanzare velocemente il brano.

Selezione brano (Sfoglia)

NOTA Per le lingue non supportate dal sistema che presentano caratteri speciali (ad es. greco), la tastiera non è disponibile. In questi casi questa funzione risulterà limitata.

SUPPORTO Bluetooth®

Registrazione di un dispositivo audio Bluetooth®

Per registrare un dispositivo audio **Bluetooth®** procedere come segue:

- attivare la funzionalità **Bluetooth®** sul dispositivo;
- premere il tasto MEDIA sul frontalino;
- in caso di sorgente "Media" attiva, premere il pulsante grafico "Suppor.";;
- scegliere il supporto Media **Bluetooth®**;
- premere il pulsante grafico "Agg. Dispos.";;
- cercare **Uconnect™** sul dispositivo audio **Bluetooth®** (durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione);
- quando il dispositivo audio lo richiede inserire il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul dispositivo il PIN visualizzato;
- quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata. Selezionando "Sì" alla domanda il dispositivo audio **Bluetooth®** verrà registrato come preferito (il dispositivo avrà la priorità sugli altri che verranno registrati successivamente). Selezionando "No" la priorità viene determinata in base all'ordine in cui è stato connesso. L'ultimo dispositivo connesso avrà la priorità più alta;

la registrazione di un dispositivo audio può avvenire anche premendo il tasto PHONE sul frontalino e selezionando l'opzione "Impost." oppure, dal menu "Impostazioni" selezionare l'opzione "Telefono/Bluetooth".

AVVERTENZA Qualora si perdesse la connessione **Bluetooth®** tra telefono cellulare e sistema consultare il libretto di istruzioni del telefono cellulare.

MODALITÀ TELEFONO

Attivazione modalità Telefono: premere il tasto PHONE sul frontalino. Mediante i pulsanti grafici visualizzati sul display è possibile:

- comporre il numero telefonico (utilizzando la tastiera grafica presente sul display);
- visualizzare e chiamare i contatti presenti sulla rubrica del telefono cellulare;
- visualizzare e chiamare contatti dai registri delle chiamate recenti;
- abbinare fino a 10 telefoni/dispositivi audio per facilitarne e velocizzarne l'accesso ed il collegamento;
- trasferire le chiamate dal sistema al telefono cellulare e viceversa e disattivare l'audio del microfono dell'impianto per conversazioni private.

L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio della vettura: il sistema disattiva automaticamente l'audio dell'autoradio quando si utilizza la funzione Telefono.

Registrazione del telefono cellulare

Procedere come segue:

- attivare la funzione **Bluetooth®** sul telefono cellulare;
- premere il tasto PHONE (9-fig. 1) sul frontalino;
- se non è ancora presente nessun telefono registrato al sistema sul display viene visualizzata un'apposita videata;
- selezionare "Sì" per iniziare la procedura di registrazione, quindi cercare il dispositivo **uconnect™** sul telefono cellulare (selezionando invece "No" si visualizza la videata principale del Telefono);
- quando il cellulare lo richiede, inserire con la tastiera del vostro telefono il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul cellulare il PIN visualizzato;
- dalla videata "Telefono" è sempre possibile registrare un telefono cellulare premendo il pulsante grafico "Impost.": premere il pulsante grafico "Agg. Dispos." e procedere come descritto nel punto sopra;



- ❑ durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione;
- ❑ quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata: selezionando "Si" alla domanda il telefono cellulare verrà registrato come preferito (il telefono cellulare avrà la priorità sugli altri cellulari che verranno registrati successivamente). Qualora non siano associati altri dispositivi, il sistema considererà il primo dispositivo associato come preferito. Procedere come segue:
 - ❑ attivare la funzione **Bluetooth®** sul telefono cellulare;
 - ❑ premere il tasto PHONE sul frontalino;
 - ❑ se non è ancora presente nessun telefono registrato al sistema sul display viene visualizzata un'apposita videata;
 - ❑ selezionare "Si" per iniziare la procedura di registrazione, quindi cercare il dispositivo **Uconnect™** sul telefono cellulare (selezionando invece "No" si visualizza la videata principale del Telefono);
 - ❑ quando il cellulare lo richiede, inserire con la tastiera del vostro telefono il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul cellulare il PIN visualizzato;

- ❑ dalla videata "Telefono" è sempre possibile registrare un telefono cellulare premendo il pulsante grafico "Impost.": premere il pulsante grafico "Agg. Dispos." e procedere come descritto nel punto sopra;
- ❑ durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione;
- ❑ quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata: selezionando "Si" alla domanda il telefono cellulare verrà registrato come preferito (il telefono cellulare avrà la priorità sugli altri cellulari che verranno registrati successivamente). Qualora non siano associati altri dispositivi, il sistema considererà il primo dispositivo associato come preferito.

Effettuare una chiamata

È possibile effettuare una chiamata nei seguenti modi:

- ❑ selezionando l'icona  (Rubrica telefono cellulare);
- ❑ selezionando la voce "Recenti";
- ❑ selezionando l'icona ;
- ❑ premendo il pulsante grafico "Ricomponi".

NOTA Le operazioni sopra descritte sono accessibili solo se supportate dal telefono cellulare in uso.

Letto messaggi SMS

Il sistema permette di leggere i messaggi ricevuti dal telefono cellulare. Per utilizzare questa funzione il telefono cellulare deve supportare lo scambio di SMS tramite **Bluetooth®**. Nel caso in cui la funzionalità non fosse supportata dal telefono, il relativo pulsante grafico  viene disattivato (grigiato).

Alla ricezione di un messaggio di testo sul display verrà visualizzata una videata che permette la selezione tra le opzioni "Ascolta", "Chiama" oppure "Ignora".

È possibile accedere alla lista dei messaggi SMS ricevuti dal cellulare premendo il pulsante grafico  (la lista visualizza un massimo di 60 messaggi ricevuti).

NOTA Su alcuni telefoni cellulari, per rendere disponibile la funzione di lettura vocale SMS è necessario abilitare l'opzione di notifica SMS sul telefono.

SERVIZI Uconnect™ LIVE (ove presenti)

Premendo il tasto MORE/APPS si accede al menu in cui sono presenti tutte le funzionalità applicative del sistema, quali ad esempio: visualizzazione ora, dati funzione **eco:Drive™**, Trip Computer, Impostazioni, Bussola (solo **Uconnect™ 5" Radio Nav LIVE**), Applicazioni **Uconnect™ LIVE**.

Se è presente l'icona **Uconnect™ LIVE**, il sistema è predisposto per i servizi connessi e consente la fruizione, direttamente dal menu dello **Uconnect™**, di applicazioni per un utilizzo della vettura più efficiente ed evoluto.

La presenza delle funzionalità applicative dipende dalla configurazione della vettura e dal mercato di commercializzazione.

Per utilizzare i servizi **Uconnect™ LIVE** è necessario:

□ scaricare l'**App Uconnect™ LIVE** da "App Store" oppure da "Google play" sul proprio smartphone compatibile assicurandosi di avere la connessione dati abilitata;

□ registrarsi, attraverso l'**App Uconnect™ LIVE**, sul sito www.driveuconnect.eu oppure sul sito www.fiat.it

□ avviare l'**App Uconnect™ LIVE** sullo smartphone ed inserire le proprie credenziali.

Per avere maggiori informazioni relative ai servizi disponibili nel proprio mercato consultare il sito www.driveuconnect.eu

Primo accesso a bordo vettura

Dopo aver avviato l'**App Uconnect™ LIVE** ed aver inserito le proprie credenziali, per accedere ai servizi **Uconnect™ LIVE** in vettura è necessario effettuare l'accoppiamento **Bluetooth®** tra il proprio smartphone ed il sistema **Uconnect™**, come descritto nel paragrafo "Registrazione del telefono cellulare". La lista dei telefoni supportati è disponibile sul sito www.driveuconnect.eu

Effettuato l'accoppiamento, premendo il pulsante grafico **Uconnect™ LIVE** sul display, si potrà accedere ai servizi connessi.

Quando il processo di attivazione sarà completato sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato. Nel caso di servizi che richiedano un profilo personale, sarà possibile collegare i propri account attraverso l'**App Uconnect™ LIVE** oppure nella propria area riservata sul sito www.driveuconnect.eu

Utente non connesso

Se non si effettua l'accoppiamento **Bluetooth®** del telefono, premendo il pulsante grafico **Uconnect™ LIVE** il menu del sistema si presenta con le icone disabilitate ad eccezione di **eco:Drive™**.

Per ulteriori dettagli sulle funzionalità di **eco:Drive™** vedere quanto descritto nel paragrafo dedicato.

Impostazioni dei servizi Uconnect™ LIVE gestibili attraverso il sistema Uconnect

Attraverso il menu del sistema **Uconnect™** dedicato ai servizi **Uconnect™ LIVE** è possibile accedere alla sezione "Impostazioni" premendo l'icona . In questa sezione è possibile verificare le opzioni di sistema e modificarle secondo le proprie preferenze.

Aggiornamenti del sistema

Nel caso in cui fosse disponibile un aggiornamento del sistema **Uconnect™** durante l'utilizzo dei servizi **Uconnect™ LIVE**, sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato.

L'aggiornamento prevede il download della nuova versione del software per la gestione dei servizi **Uconnect™ LIVE**. L'aggiornamento viene effettuato utilizzando il traffico dati dello smartphone accoppiato: al guidatore verrà comunicata la quantità di traffico generato.

AVVERTENZA Per non compromettere il corretto funzionamento dello **Uconnect™** durante l'installazione non effettuare altre operazioni ma attendere il completamento.



L' App Uconnect™ LIVE

Per accedere ai servizi connessi a bordo vettura è necessario aver installato sul proprio smartphone l'**App Uconnect™ LIVE**, attraverso la quale gestire il proprio profilo e personalizzare la propria esperienza **Uconnect™ LIVE**. L'App è scaricabile da "App Store" oppure da "Google play". Per motivi di sicurezza, quando il telefono è accoppiato al sistema **Uconnect™**, l'App non è accessibile.

L'accesso ai servizi **Uconnect™ LIVE** tramite il menu del sistema **Uconnect™** richiede l'inserimento di credenziali personali (email e password): i contenuti dei propri account personali sono quindi protetti ed accessibili solo dal reale utilizzatore.

Servizi connessi accessibili a bordo vettura

I servizi **Uconnect™ LIVE** disponibili nel menu del sistema **Uconnect™** possono variare in funzione del mercato.

L'applicazione **eco:Drive™** è sviluppata per migliorare l'esperienza di guida ed è quindi fruibile in tutti i mercati dove i servizi **Uconnect™ LIVE** sono accessibili. Per maggiori informazioni consultare il sito www.driveuconnect.eu.

Solo per Uconnect™ 5" Radio Nav

LIVE: l'accesso ai servizi **Uconnect™ LIVE** abilita la fruizione dei servizi TomTom LIVE. Ulteriori dettagli sulle funzionalità LIVE sono disponibili nella sezione dedicata.

eco:Drive™

L'applicazione **eco:Drive™** consente la visualizzazione, in tempo reale, del proprio comportamento di guida con l'obiettivo di aiutarlo a raggiungere una guida più efficiente dal punto di vista dei consumi e delle emissioni. In aggiunta, è anche possibile salvare i dati su un dispositivo USB oppure grazie all'**App Uconnect™ LIVE** ed effettuare l'elaborazione dei dati sul proprio computer grazie all'applicazione **eco:Drive™** disponibile su www.fiat.it oppure www.driveuconnect.eu. La valutazione dello stile di guida è legata a quattro indici che monitorano i seguenti parametri:

- Accelerazione
- Decelerazione
- Cambio
- Velocità

Visualizzazione dell'eco:Drive™

Per interagire con la funzione premere il pulsante grafico **eco:Drive™**. Sul display verrà visualizzata una videata su cui sono riportati i 4 indici sopra descritti. Tali indici saranno di colore grigio finché il sistema non avrà dati sufficienti a valutare lo stile di guida.

Dopo aver raccolto dati sufficienti gli indici assumeranno 5 colorazioni in base alla valutazione: verde scuro (ottimo), verde chiaro, giallo, arancione e rosso (pessimo).

"*Indice percorso attuale*" si riferisce al valore complessivo calcolato in tempo reale sulla media degli indici descritti. Rappresenta l'eco - compatibilità dello stile di guida: da 0 (bassa) a 100 (alta). In caso di soste prolungate il display visualizzerà la media degli indici ottenuta fino a quel momento (l' "*Indice Medio*") per poi riprendere a colorare gli indici in tempo reale non appena la vettura ripartirà.

Se si desidera verificare la media dei dati del viaggio precedente (per "viaggio" si intende un "ciclo" di rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP), selezionare il pulsante grafico "*Percorso Precedente*".

È inoltre possibile consultare i dettagli del viaggio precedente premendo il pulsante grafico "*Dettagli*" in cui verranno riportate la durata (in tempo e distanza) e la velocità media del viaggio.

Registrazioni e trasferimento dei dati di viaggio

I dati di viaggio possono essere salvati nella memoria del sistema e trasferiti mediante una penna USB opportunamente configurata oppure grazie all'**App Uconnect™ LIVE**. Questo consente di consultare in un momento successivo la cronologia dei dati raccolti, visualizzando l'analisi complessiva dei dati di viaggio e dello stile di guida adottato. Per maggiori informazioni consultare il sito www.driveuconnect.eu

AVVERTENZA Non rimuovere la penna USB oppure disaccoppiare lo smartphone con l'**App Uconnect™ LIVE** prima che il sistema abbia scaricato i dati, in quanto potrebbero andare persi. Durante la fase di trasferimento dati sui dispositivi, sul display dello **Uconnect™** potrebbero venire visualizzati messaggi per il corretto svolgimento dell'operazione: attenersi a quanto riportato. Tali messaggi vengono visualizzati solo con chiave di avviamento in posizione STOP e quando è impostato un ritardo nello spegnimento del sistema **Uconnect™**. Il trasferimento dati sui dispositivi avviene automaticamente allo spegnimento del motore. I dati trasferiti vengono così rimossi dalla memoria del sistema. È possibile decidere se registrare oppure no i dati di viaggio premendo il pulsante grafico "**Impostazioni**" ed impostando a piacere l'attivazione della registrazione e la modalità di trasferimento USB oppure Cloud. Quando la memoria della penna USB è piena, sul display del sistema **Uconnect™** vengono visualizzati dei messaggi dedicati.

Quando i dati **eco:Drive™** non vengono trasferiti sulla penna USB da molto tempo, la memoria interna del sistema **Uconnect™** potrebbe saturarsi: in questo caso seguire le raccomandazioni fornite dai messaggi visualizzati sul display.

my:Car

my:Car permette di avere sempre sotto controllo lo "stato di salute" della propria vettura. L'applicazione my:Car è infatti in grado di rilevare malfunzionamenti in tempo reale ed informare il guidatore sulla scadenza del tagliando manutenzione.

Per interagire con l'applicazione premere il pulsante grafico "my:Car": sul display verrà visualizzata una videata in cui viene riportata la sezione "care:Index" dove sono fornite tutte le informazioni dettagliate sullo stato della vettura. Premendo il pulsante grafico "Segnalazioni attive" è possibile visualizzare (se presenti) il dettaglio delle anomalie rilevate a bordo vettura che hanno causato l'accensione di una spia.

Lo stato della vettura può essere visionato sia attraverso il sito www.driveuconnect.eu sia tramite l'**App Uconnect™ LIVE**.

MENU "IMPOSTAZIONI"

Visualizzazione menu "Impostazioni"

Versioni con Uconnect 5" Radio LIVE: premere il tasto SETTINGS sul frontalino.

Versioni con Uconnect 5" Radio Nav LIVE: premere il pulsante grafico "Impostazioni" sul display.



Il menu è composto dalle seguenti voci:

- Display;
- Orologio & Data;
- Sicurezza/Assistenza (per versioni/mercati, dove previsto);
- Luci (per versioni/mercati, dove previsto);
- Porte & Blocco Porte;
- Audio;
- Telefono/Bluetooth;
- Radio;
- Ripristino Impostazioni di default;
- Cancella dati personali.

MODALITÀ NAVIGAZIONE

(solo versioni con Uconnect 5" Radio Nav LIVE)

Pianificazione di un percorso

AVVERTENZA Per motivi di sicurezza e per ridurre le distrazioni alla guida occorre sempre pianificare il percorso prima di mettersi alla guida.

Per pianificare un percorso, procedere come segue:

- toccare lo schermo per visualizzare il Menu principale;
- selezionare "Vai a";
- selezionare "Indirizzo": è possibile modificare il Paese o lo stato toccando la bandierina prima di selezionare una città;

immettere il nome del paese o della città oppure il codice postale. Mentre si digita nell'elenco vengono visualizzate località con nomi simili;
Suggerimento: toccare la freccia a destra dell'elenco per espandere l'elenco delle località suggerite.
Quando vengono visualizzati nell'elenco la città oppure il paese corretti, toccare il nome per selezionare la destinazione.

inserire il nome della via. Mentre si digita nell'elenco vengono visualizzate strade con nomi simili. Quando viene visualizzata nell'elenco la via corretta, toccare il nome per selezionare la destinazione;

inserire il numero civico, quindi toccare "Fatto";

la posizione viene visualizzata sulla mappa. Toccare "Seleziona" per continuare oppure "Indietro" per inserire un altro indirizzo;

Suggerimento: se si desidera che la destinazione finale sia un parcheggio, toccare "Parcheggio" e selezionare una posizione nell'elenco di parcheggi vicini alla destinazione generale.

quando viene visualizzato il nuovo percorso, toccare "Fatto". Per ulteriori informazioni sul percorso toccare "Dettagli".

Per modificare il percorso, ad esempio per passare attraverso una determinata posizione o selezionare una nuova destinazione, toccare "Cambia percorso". Vengono fornite indicazioni per la destinazione con istruzioni vocali e con indicazioni visive sullo schermo.

AGGIORNAMENTO MAPPA

(solo versioni con Uconnect 5" Radio Nav LIVE)

È possibile ottenere un aggiornamento mappa in due diversi modi:

garanzia delle mappe più recenti: se è disponibile una nuova mappa per il tuo sistema entro 90 giorni dal primo utilizzo, è possibile scaricarla una volta gratuitamente.

aggiornamento mappe: è possibile acquistare una nuova versione della mappa installata sul tuo sistema.

Preparazione di un dispositivo USB

Per poter eseguire un aggiornamento della mappa, occorre utilizzare un dispositivo USB che risponda ai seguenti requisiti:

- il dispositivo USB deve essere preferibilmente vuoto;
- il dispositivo USB deve avere almeno 8 GB di spazio libero in memoria;
- il dispositivo USB deve disporre di un file system FAT-32;
- il dispositivo USB non deve essere bloccato e deve poter consentire il salvataggio di file.

NOTA Si consiglia di utilizzare una memory stick, mentre è sconsigliato l'uso di dispositivi di archiviazione di massa, quali telefoni cellulari oppure lettori multimediali.

Per preparare un dispositivo USB, procedere come segue:

assicurarsi che la mappa che si desidera aggiornare sia attiva nel sistema di navigazione. Se il sistema di navigazione dispone di più mappe e si desidera aggiornare una mappa al momento non attiva, attivare la mappa. A tal fine, selezionare "Cambia mappa" nel menu "Impostazioni" dell'applicazione di navigazione;

selezionare "Aggiornamenti di navigazione" nel menu "Impostazioni". Viene richiesto se si desidera preparare un dispositivo USB al fine di scaricare aggiornamenti;

selezionare "Si";

inserire il dispositivo USB.

Il sistema avvia la preparazione del dispositivo USB.

Quando il dispositivo USB è pronto, sul display viene visualizzato un messaggio dedicato.

Rimuovere il dispositivo USB e connetterlo al computer. Ora è possibile scaricare la nuova mappa sul dispositivo USB.

Installazione TomTom HOME

Per installare TomTom HOME e creare un account MyTomTom, procedere come segue:

scaricare ed installare l'applicazione TomTom HOME sul computer. Sul computer, accedere a

www.tomtom.com/getstarted. Selezionare "Scarica TomTom HOME", quindi seguire le istruzioni visualizzate.

connettere il dispositivo USB preparato al computer: TomTom HOME viene avviato automaticamente.

selezionare "Accedi" nella videata di TomTom HOME (cliccare in alto a destra);

selezionare "Crea account" ed immettere i dettagli per creare un account MyTomTom. Per ricevere aggiornamenti mappe è necessario disporre di un account MyTomTom. Dopo aver creato l'account, viene richiesto se si desidera collegare il sistema **Uconnect™** al proprio account. Il dispositivo USB preparato rappresenta il sistema **Uconnect™**.

selezionare "Collega dispositivo", quindi selezionare "Chiudi".

Ora è possibile scaricare una mappa sul dispositivo USB.

Scaricare la mappa

Per verificare di essere idoneo a scaricare un aggiornamento mappe gratuito mediante Garanzia delle mappe più recenti, selezionare, all'interno di TomTom HOME "Strumenti" > "Usa garanzia mappe più recenti".

Per acquistare un aggiornamento mappe selezionare "Acquista le mappe" in TomTom HOME.

Se è già stato acquistato un aggiornamento, selezionare "Aggiorna dispositivo" in TomTom HOME.

Download di una mappa

Se è disponibile un aggiornamento mappa per il sistema, tale aggiornamento viene incluso nell'elenco degli aggiornamenti disponibili.

NOTA Se si dispone già della mappa più recente installata sul sistema, l'aggiornamento non viene offerto.

Selezionare la mappa che si desidera scaricare, quindi selezionare "Aggiorna e installa". La mappa viene scaricata e copiata sul dispositivo USB.

Selezionare "Fatto" al termine del processo.

NOTA Non scollegare il dispositivo USB dal computer mentre sono in corso il download e la copia della mappa. Ora è possibile installare la mappa sul sistema.



Installazione della mappa

NOTE

L'aggiornamento dovrà essere effettuato a motore acceso e potrà durare più di 30 minuti.

Non disconnettere mai la penna USB per non compromettere l'aggiornamento della mappa.

Dopo aver scaricato una mappa sul dispositivo USB, è possibile installare la mappa sul sistema.

Procedere come segue:

inserire il dispositivo USB con la nuova mappa nel sistema

Uconnect™. Il sistema rileva la presenza di una nuova mappa sul dispositivo USB;

selezionare "Inizia": il sistema avvia l'aggiornamento della mappa.

NOTA Non rimuovere il dispositivo USB e non interrompere l'alimentazione del sistema prima che l'aggiornamento sia completato. Il sistema non può essere utilizzato finché l'aggiornamento non viene completato correttamente.

Se l'aggiornamento viene interrotto, avviare nuovamente l'aggiornamento del sistema.

Una volta aggiornata la mappa, sul display viene visualizzato un messaggio dedicato: selezionare "Chiudi". La nuova mappa è ora disponibile sul sistema.

Risoluzione dei problemi

Durante l'aggiornamento possono verificarsi i seguenti problemi:

la mappa sul dispositivo USB non è valida. In questo caso scaricare nuovamente la mappa sul dispositivo USB utilizzando TomTom HOME.

Potrebbe essere necessario preparare nuovamente il dispositivo USB;

la versione della mappa sul dispositivo USB è la stessa oppure è precedente a quella già presente sul sistema. Se ciò accadesse, scaricare nuovamente la mappa sul dispositivo USB utilizzando TomTom HOME.

Potrebbe essere necessario preparare nuovamente il dispositivo USB.

COMANDI VOCALI

NOTA Per le lingue non supportate dal sistema i comandi vocali non sono disponibili.

Per utilizzare i comandi vocali premere il tasto  (tasto "Voce") oppure  (tasto "Telefono") sui comandi al volante e pronunciare ad alta voce la funzione che si desidera attivare.

Funzioni Telefono

Il tasto  permette di attivare le seguenti funzioni:

- Chiama
- Componi
- Ricomponi
- Richiama
- Ultime chiamate
- Chiamate effettuate
- Chiamate perse
- Chiamate ricevute
- Rubrica

Cerca

Mostra SMS

Funzioni Radio

Il tasto  permette di attivare le seguenti funzioni:

- Sintonizza su XXX FM
- Sintonizza su XXX AM
- Sintonizza su Radio XXX
- Sintonizza sul canale DAB

Funzioni Media

Il tasto  permette di attivare le seguenti funzioni:

- Riproduci il brano...
- Riproduci l'album...
- Riproduci l'artista...
- Riproduci il genere...
- Riproduci la playlist...
- Riproduci il podcast...
- Riproduci l'audiolibro...
- Riproduci la traccia numero...
- Seleziona il supporto
- Visualizza

Funzioni Navigazione

(solo versioni con Uconnect 5" Radio Nav LIVE)

Il tasto  permette di attivare le seguenti funzioni:

- Vai a casa
- Visione 2D
- Visione 3D
- Cancella percorso
- Aggiungi preferito
- Ripeti istruzione

AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI



ATTENZIONE

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

- Non viaggiare con i cassetti portaoggetti aperti: potrebbero ferire gli occupanti dei posti anteriori in caso di incidente.
- L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiarlo con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

PORTAPACCHI/PORTASCI

- Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.
- Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici").
- Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.

PREDISPOSIZIONE LAVAZZA 500 ESPRESSO EXPERIENCE

- Utilizzare l'accessorio con vettura ferma.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

- Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure in lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (ad es. sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

INTERNI

- Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio oppure benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura potrebbero provocare incendi.
- Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di esplosione. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.
- Il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

ALIMENTAZIONE

- Modifiche oppure riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.



ATTENZIONE

PORTAPACCHI/PORTASCI

Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

PREDISPOSIZIONE LAVAZZA 500 ESPRESSO EXPERIENCE

Utilizzare l'accessorio con motore acceso, al fine di salvaguardare la durata della batteria. Nel caso di utilizzo contemporaneo di più utilizzatori che richiedono un elevato assorbimento di corrente (ad es. attivazione climatizzatore oppure sbrinamento lunotto termico), l'accessorio potrebbe non funzionare.

IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

Per il collegamento all'impianto di predisposizione autoradio rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

INTERNI

Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del quadro strumenti e della plancia.

PETRONAS
SELENIA
MOTOR OIL

È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi **PETRONAS SELENIA**
MOTOR OIL

La tua auto ha scelto Petronas Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Petronas Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Petronas Selenia** il lubrificante sviluppato
per rendere le prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Petronas Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni.

La sua specifica formulazione consente la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico.

Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel.

Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante.

Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPower GAS PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico progettato per motori a benzina anche turbocompressi alimentati a metano o GPL. La sua esclusiva formulazione migliora la protezione all'usura delle valvole, neutralizza i composti acidi provenienti dalla combustione e mantiene inalterate le prestazioni del motore

SELENIA K POWER

Lubrificante totalmente sintetico sviluppato per i motori a benzina di progettazione americana. La sua specifica formulazione consente un'ottima resistenza all'ossidazione ed una elevata fuel economy. Eccellente protezione alle alte temperature.

SELENIA DIGITEK PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina. Elevate caratteristiche fuel economy. Specifico per i motori a due cilindri TwinAir consente massima protezione anche in condizioni di elevato stress meccanico causato dall'utilizzo prettamente urbano.

La gamma Petronas Selenia si completa con Selenia K, Selenia 20K, Selenia Turbo Diesel, Selenia Sport, Selenia Sport Power, Selenia Racing.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Petronas Selenia, consulta il sito www.pli-petronas.com

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



PERFORMANCE



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI



RICAMBI ORIGINALI

VALORE



RICAMBI ORIGINALI

COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale**, basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.

Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.

Questo serve a garantirti nel tempo **performance e sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.

Ricambi
Originali



Filtro antipolline

Ricambi
Originali



Ammortizzatore

Ricambi
Originali



Pastiglie freni

INDICE ALFABETICO

A BS (sistema)	69	Consumo di combustibile.....	202	Indicatori di direzione	22
Air bag frontali.....	92	Cornering lights.....	23	Indicatori di direzione (sostituzione lampade).....	125
Air bag laterali	96	Cruise Control (regolatore di velocità costante)	106	K it Fix&Go Automatic.....	121
Allattamento con impianto a metano (Natural Power).....	39	D ati per l'identificazione	167	L ampada (sostituzione)	123
Allattamento con impianto GPL	37	Dimensioni	181	Lampeggi.....	22
Alzacristalli elettrici	31	Display	46	Le chiavi.....	8
Appoggiatesta.....	14	Display multifunzionale	46	Luci 3° Stop (sostituzione lampade).....	129
ASR (sistema)	69	Display multifunzionale ricongfigurabile.....	46	Luci abbaglianti.....	22
Avvertenze e raccomandazioni.....	229	Dispositivo di avviamento	10	Luci abbaglianti (sostituzione lampade).....	126
Avviamento del motore.....	100	Disposizioni per trattamento vettura a fine ciclo vita.....	212	Luci anabbaglianti (sostituzione lampade).....	125
Avviamento di emergenza	135	DST (sistema).....	70	Luci di emergenza.....	116
B agagliaio.....	32	Dualdrive (servosterzo elettrico).....	36	Luci di posizione/luci anabbaglianti.....	22
Batteria (ricarica)	160	E missioni di CO2	207	Luci di posizione/luci diurne (D.R.L.) (sostituzione lampade)	126
Bloccasterzo	10	ERM (sistema).....	70	Luci diurne (D.R.L.)	21
C argo Magic Space.....	33	ESC (sistema)	69	Luci esterne	21
Carrozzeria (pulizia e manutenzione)	164	F iat CODE (sistema).....	8	Luci fendinebbia (sostituzione lampade).....	127
Cerchi e pneumatici in dotazione....	174	Fluidi e lubrificanti.....	200	Luci targa (sostituzione lampade) ...	129
Cinture di sicurezza	76	Follow Me Home (dispositivo).....	23	M anutenzione programmata.....	140
Climatizzatore automatico bizona	20	Freno a mano.....	101	Menu di Setup	47
Climatizzatore manuale	19	Funzione Lane Change (cambio corsia).....	22	P esi	187
Climatizzazione	18	Fusibili (sostituzione).....	130	Plafoniere.....	25
Cofano motore.....	35	G ear Shift Indicator (sistema)	46	Plancia portastrumenti	7
Consigli, comandi e informazioni generali	214	H ill Holder (sistema)	69	Porte.....	29
		I ndicatori di direzione laterali (sostituzione lampade)	126		



Pressione di gonfiaggio pneumatici	178	Sistema blocco combustibile.....	136	- display multifunzionale riconfigurabile.....	45
Prestazioni (velocità massime).....	184	Sistema City Brake Control - Collision Mitigation	72	T elecamera posteriore	110
Pretensionatori	79	Sistema di protezione supplementare (SRS) Air bag	92	Tergicristallo/lavacrystallo	24
Pulizia cristalli	24	Sistema iTPMS	73	Tergicristallo/tergilunotto.....	162
Pulsanti di comando	47	Sistema SBR (Seat Belt Reminder)	78	Tergilunotto/lavalunotto	24
Q uadro e strumenti di bordo	44	Sistema Start&Stop.....	105	Tetto apribile elettrico	27
R ifornimenti	198	Sistema Traction Plus.....	71	Tetto con vetro fisso.....	26
Rifornimento della vettura.....	112	Sistemi di ausilio alla guida.....	71	Traino della vettura	137
Riscaldamento e ventilazione	18	Sistemi di protezione occupanti.....	76	Traino di rimorchi.....	111
Ruota (sostituzione).....	116	Sistemi di protezione per bambini.....	81	U connect 5 Radio/Uconnect 5 Radio Nav.....	216
Ruote e pneumatici	164	Sistemi di sicurezza attiva.....	69	Uso del cambio Dualogic	103
Ruote.....	174	Sollevamento della vettura	163	Uso del cambio manuale.....	102
S edili anteriori	11	Specchi retrovisori.....	16	Uso del libretto.....	3
Sedili	11	Speed Limiter.....	107	V ano motore.....	152
Sedili posteriori.....	12	Spie e messaggi	49	Verifica dei livelli.....	152
Sedili posteriori terza fila.....	12	Strumenti di bordo		Volante.....	15
Sensore crepuscolare	22	- display multifunzionale.....	44	W indow bag.....	96
Sensore pioggia	24				
Sensori di parcheggio	108				
Simbologia.....	4				

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura, la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali distribuiti da MOPAR®, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:
i soli appositamente progettati da FCA per la tua auto.**

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

**ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE**

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.
Fiat Chrysler Automobiles potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
Stampa su carta ecologica senza cloro.